

DENTRO LA BOLLA



Città di Bollate

Proposte educative per le
scuole della città di Bollate



ANNO SCOLASTICO
2026 - 2027

«Per crescere un bambino serve un intero villaggio.» Questo antico proverbio africano racchiude una visione dell'educazione che sento profondamente mia: la crescita delle nuove generazioni è una responsabilità condivisa, che coinvolge le famiglie, la scuola, le istituzioni e l'insieme delle agenzie educative, formali e non formali, che ogni giorno, con competenza, passione e impegno, contribuiscono alla costruzione della nostra comunità.

Bollate è una città ricca di energie, competenze e relazioni. A renderla tale sono le istituzioni scolastiche – dall'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, statali, paritarie e private – insieme a un articolato sistema di realtà educative, culturali, sportive, sociali e del Terzo Settore che rappresenta una risorsa preziosa per l'intera comunità. Dall'incontro tra queste esperienze nasce una rete educativa capace di offrire a bambini, bambine, ragazzi e ragazze opportunità significative di crescita, partecipazione e cittadinanza.

È in questa prospettiva che l'Amministrazione comunale promuove *Dentro la Bolla*, un progetto nato per valorizzare e rendere maggiormente accessibili le opportunità educativo-didattiche presenti a Bollate, favorendo l'incontro tra le istituzioni scolastiche e i soggetti che, a diverso titolo, operano nel campo dell'educazione.

Questa pubblicazione invita dirigenti scolastici, docenti ed educatori a conoscere un patrimonio di esperienze, competenze e progettualità che la città mette a disposizione delle proprie scuole. L'auspicio è che possa diventare uno strumento capace di favorire nuove collaborazioni, sostenere la progettazione educativa e contribuire, anno dopo anno, a rafforzare il dialogo tra scuola e territorio.

Desidero rivolgere un sincero ringraziamento alle associazioni, agli enti del Terzo Settore, ai servizi comunali e a tutte le realtà che hanno aderito con entusiasmo a questa iniziativa, condividendo competenze, tempo e progettualità. Il loro contributo testimonia quanto la collaborazione tra istituzioni e agenzie educative rappresenti un valore aggiunto per la crescita delle nuove generazioni.

Buona lettura!

Samuele Marazzi

Assessore alle Politiche Educative e Scolastiche, alle Politiche per l'Infanzia, alle Politiche Giovanili e alle Politiche Culturali

ENTRANDO DENTRO LA BOLLA

Perché "Dentro la Bolla"	<u>4</u>
Come consultare la brochure	<u>5</u>
Proposte per la scuola dell'infanzia	<u>6</u>
Proposte per la scuola primaria	<u>30</u>
Proposte per la scuola secondaria di primo grado	<u>95</u>
Proposte per la secondaria di secondo grado	<u>166</u>
Intorno alla Bolla	<u>220</u>



Perché "Dentro la Bolla"

Ogni progetto nasce da un'idea. *Dentro la Bolla* nasce dall'identità della nostra città e dalla volontà di valorizzarne il patrimonio educativo.

Secondo una delle interpretazioni oggi più accreditate, il nome Bollate deriva dal termine latino bula, "bolla d'acqua", in riferimento alle risorgive che caratterizzavano il territorio. Nel tempo, la Bolla è diventata anche un elemento riconoscibile della città, richiamato dal nome del teatro comunale e profondamente legato alla vita culturale e sociale di Bollate. Da questa immagine prende forma il progetto: entrare Dentro la Bolla significa entrare nel cuore della comunità, per conoscere le opportunità educative, le competenze e le esperienze che il territorio mette a disposizione delle proprie scuole.

Per la prima volta, il Comune di Bollate raccoglie in un'unica pubblicazione le proposte educativo-didattiche dei servizi comunali e delle realtà del territorio che operano in ambito educativo, culturale, sociale e ambientale, insieme alle iniziative promosse da associazioni ed enti del Terzo Settore. A queste si affiancano le proposte di alcuni enti e partner territoriali con cui il Comune collabora, raccolte nella sezione *Intorno alla Bolla*.

L'obiettivo è offrire alle istituzioni scolastiche uno strumento organico, aggiornato e facilmente consultabile, capace di facilitare l'incontro tra le opportunità educative presenti sul territorio e la progettazione delle scuole.

Dentro la Bolla non è soltanto una pubblicazione. È un progetto che mette in rete esperienze, valorizza competenze e rende sempre più accessibile il patrimonio educativo della città. Questa prima edizione rappresenta l'avvio di un percorso che l'Amministrazione comunale intende consolidare nel tempo, aggiornando annualmente il catalogo e ampliando progressivamente la rete dei soggetti coinvolti. L'obiettivo è che, anno dopo anno, Dentro la Bolla possa diventare un punto di riferimento per le scuole del territorio, favorendo nuove collaborazioni e nuove opportunità educative.

Come consultare la brochure

Per facilitare la consultazione, Dentro la Bolla è organizzata secondo i diversi ordini di scuola:

- scuola dell'infanzia;
- scuola primaria;
- scuola secondaria di primo grado;
- scuola secondaria di secondo grado.

All'interno di ciascuna sezione sono raccolte le proposte rivolte allo specifico segmento scolastico, così da consentire a dirigenti scolastici e docenti di individuare più facilmente le attività di interesse.

Ogni proposta è presentata attraverso una scheda descrittiva uniforme, che riporta le principali informazioni utili alla valutazione e alla progettazione dell'attività: destinatari, ambiti tematici, descrizione, luogo e modalità di svolgimento, durata, periodo consigliato, eventuali costi e riferimenti del soggetto proponente.

Accanto alle proposte raccolte attraverso il progetto, la pubblicazione include la sezione *Intorno alla Bolla*, dedicata ad alcuni enti partner e partecipati del Comune. Si tratta di realtà che dispongono già di una propria offerta educativa: per questo, la brochure ne presenta brevemente le attività e rimanda direttamente ai relativi materiali informativi.

La consultazione può quindi partire dall'ordine di scuola di interesse e proseguire attraverso le singole schede, utilizzando le informazioni riportate per individuare le proposte più coerenti con le esigenze della classe e della scuola.

Proposte per la SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia rappresenta il primo percorso del sistema educativo di istruzione e formazione e accoglie bambine e bambini dai tre ai sei anni in un ambiente educativo fondato sulla cura, sulla relazione, sul gioco e sull'esperienza.

In coerenza con le Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo, le proposte raccolte in questa sezione intendono sostenere lo sviluppo armonico della persona, promuovendo la curiosità, il desiderio di conoscere, l'esplorazione, la creatività e la costruzione delle prime esperienze di cittadinanza. Attraverso attività laboratoriali, esperienze sul territorio e percorsi educativi, le iniziative valorizzano il fare, il dialogo, la scoperta e la partecipazione, nel rispetto dei tempi e delle potenzialità di ciascun bambino.

Le attività proposte rappresentano un'opportunità per arricchire la progettazione educativa delle scuole dell'infanzia, rafforzando il dialogo tra istituzioni scolastiche, Amministrazione comunale e realtà del territorio, nella convinzione che la crescita dei bambini sia il risultato di una responsabilità educativa condivisa.



Presentazione del soggetto proponente

L'Ufficio Cultura, Biblioteche e Archivio Storico del Comune di Bollate è da anni promotore di rassegne di grande spessore artistico e culturale e di un importante percorso di recupero e valorizzazione della memoria storica locale. L'Amministrazione comunale ha sempre avuto a cuore la storia locale e il valore della memoria storica, ritenute necessarie per trasmettere la conoscenza degli eventi della realtà locale e creare nella cittadinanza la consapevolezza di una comunità che si riconosce nella sua storia, unica e propria, fatta dalle vicende delle donne e degli uomini che l'hanno vissuta.

Contatti e riferimenti utili

Referenti per i rapporti con le scuole: Michela Bollini (Ufficio Cultura);
Samuele Marazzi, Assessore alle Politiche Educative e Scolastiche, alle
Politiche per l'Infanzia, alle Politiche Giovanili e alle Politiche Culturali

Telefono: 02.35005514 (Michela Bollini) - 02.35005575 (Ufficio Cultura)

E-mail: michela.bollini@comune.bollate.mi.it -
cultura@comune.bollate.mi.it - samuele.marazzi@comune.bollate.mi.it

Sito web: www.labollateatro.it - www.immaginiememoria.it

Canali social:

Facebook: [LaBollaTeatro](https://www.facebook.com/LaBollaTeatro)

Instagram: [@labolla_teatro](https://www.instagram.com/labolla_teatro)



PROMOZIONE DELLA LETTURA

Descrizione della proposta

Far conoscere a bambine, bambini, ragazze e ragazzi la biblioteca e i suoi servizi, promuovendo il piacere della lettura attraverso attività di animazione, letture ad alta voce e cacce al tesoro, con l'utilizzo di libri contemporanei, classici e fiabe.

Le attività mirano inoltre a favorire una maggiore frequentazione della biblioteca, incrementare le iscrizioni e i prestiti e promuovere il coinvolgimento e l'inclusione degli utenti.

Referente per i rapporti con le scuole: Franco Pagliuca

Telefono: 0235005508

E-mail: biblioteca.bollate@csbno.net

Canali social:

Facebook: [Biblioteca Bollate](#)

Instagram: [@biblioteca_bollate](#)

Ambiti tematici

- Memoria storica
- Ambiente e sostenibilità
- Promozione della lettura
- Inclusione, intercultura e pari opportunità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica o presso la sede del soggetto proponente.



Durata e articolazione prevista

Attività didattica di circa 2 ore.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Nel corso dell'intero anno scolastico.



Numero massimo di partecipanti

Da 2 a un massimo di 5 classi.



Costi a carico della scuola

Nessun costo.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Non sono previsti prerequisiti, materiali specifici o particolari esigenze organizzative.



SCUOLE A TEATRO

Descrizione della proposta

La rassegna nasce con l'obiettivo di avvicinare le nuove generazioni al linguaggio teatrale e, attraverso di esso, stimolare curiosità, immaginazione, capacità di ascolto e pensiero critico. A teatro si impara osservando, emozionandosi, ponendosi domande e confrontandosi con punti di vista diversi.

Portare bambini e ragazzi a teatro significa offrire loro molto più di un'occasione di spettacolo: significa aprire uno spazio di esperienza, incontro e scoperta. Uscire dall'aula significa entrare in un luogo nuovo, condividere un'esperienza con i compagni, incontrare artisti e linguaggi differenti e vivere l'apprendimento in una dimensione concreta e collettiva.

Il teatro diventa un luogo in cui educazione e cultura si incontrano: uno spazio in cui bambini e ragazzi possono sperimentare la relazione con gli altri, sviluppare consapevolezza e costruire nuovi significati a partire dall'esperienza.

Gli Istituti Scolastici di Bollate (scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado) sono coinvolti direttamente nella programmazione degli spettacoli teatrali per le scuole: a partire dalle esigenze e dagli interessi di programmazione delle scuole, viene effettuata insieme ai docenti referenti per ciascun plesso, un'analisi e valutazione condivisa delle migliori proposte di spettacolo per le diverse fasce d'età, con particolare attenzione ai nuovi linguaggi e alle esperienze più significative nel panorama nazionale.

Il cartellone della rassegna "Scuole a Teatro" viene proposto anche alle numerose scuole dei comuni limitrofi, in un'ottica di ampliamento del coinvolgimento e della partecipazione.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione
- Memoria storica
- Ambiente e sostenibilità
- Arti espressive e creatività
- Inclusione, intercultura e pari opportunità
- Altro: potenziamento della lingua inglese

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso il Teatro LaBolla, Piazza della Resistenza 32.



Durata e articolazione prevista

Spettacoli dai 50 ai 120 minuti (a seconda delle fasce d'età), con possibile dibattito al termine.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Indicativamente nei mesi di febbraio e marzo.



Numero massimo di partecipanti

350 partecipanti a replica (studenti e accompagnatori).



Costi a carico della scuola

Biglietti € 8,00/10,00 a partecipante (accompagnatori esclusi); costo del trasporto a carico del Comune.

Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Una prima condivisione delle proposte viene fatta nel mese di giugno. Entro il mese di settembre le scuole devono comunicare all'Ufficio Cultura gli spettacoli scelti dalle varie classi o



interclassi e indicare il numero di partecipanti previsto. Entro un mese dalla replica in programma, le referenti o le segreterie comunicano il numero definitivo dei partecipanti (indicando eventuali studenti con disabilità o richieste particolari), sulla base del quale verrà calcolato l'importo dei biglietti da fatturare alle scuole.



Comune di Bollate

Ufficio Pubblica Istruzione

Presentazione del soggetto proponente

L'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Bollate gestisce i servizi extrascolastici comunali erogati nelle scuole del territorio: refezione, pre e post scuola, trasporto scolastico, assistenza educativa specialistica per alunni con disabilità, gestione delle scuole dell'infanzia paritarie comunali e anagrafe scolastica. Cura inoltre i rapporti istituzionali con le scuole del territorio, promuovendo iniziative a sostegno del diritto allo studio e della partecipazione attiva di bambine, bambini, ragazze e ragazzi alla vita della comunità cittadina.

Contatti e riferimenti utili

Referenti per i rapporti con le scuole: Alessandro Pogliani, Responsabile Ufficio Prima Infanzia e Pubblica Istruzione, e Samuele Marazzi, Assessore alle Politiche Educative e Scolastiche, alle Politiche per l'Infanzia, alle Politiche Giovanili e alle Politiche Culturali

Telefono: 0235005563 (Ufficio)

E-mail: pubblica.istruzione@comune.bollate.mi.it;
samuele.marazzi@comune.bollate.mi.it

Canali social:

Facebook: [Comune di Bollate](#)

Instagram: [@comunedibollate](#)



Dentro il Comune - Alla scoperta del Municipio

Descrizione della proposta

La proposta accompagna bambine e bambini alla scoperta del Palazzo municipale, con l'obiettivo di favorire una prima conoscenza della città, delle sue istituzioni e delle persone che se ne prendono cura, aiutandoli a riconoscere il Comune come un luogo della comunità di cui anche loro fanno parte.

Attraverso la visita di alcuni degli spazi più significativi, come la Sala consiliare, la Sala giunta e l'Ufficio della Sindaca, i bambini potranno scoprire chi vi lavora, che cosa accade al loro interno e, attraverso esempi vicini alla loro esperienza quotidiana, alcune delle funzioni che il Comune svolge per la città.

Il percorso avrà carattere esplorativo e sarà condotto attraverso un linguaggio adeguato all'età, privilegiando l'osservazione degli ambienti, il racconto, il dialogo e le domande spontanee. Compatibilmente con gli impegni istituzionali, sarà possibile incontrare la Sindaca o altri rappresentanti dell'Amministrazione e rivolgere loro domande e curiosità.

La visita si concluderà con un momento di condivisione dell'esperienza, nel quale bambine e bambini potranno raccontare ciò che hanno scoperto e porre le proprie domande.

La proposta è rivolta a tutte le sezioni della scuola dell'infanzia.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Palazzo municipale del Comune di Bollate.



Durata e articolazione prevista

Un incontro della durata indicativa di 1 ora, articolato in una visita agli spazi istituzionali e in momenti di dialogo e scoperta.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Ottobre-maggio, previa prenotazione e compatibilmente con le attività istituzionali del Comune.



Numero massimo di partecipanti

1 sezione per volta.



Costi a carico della scuola

Nessun costo.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

La visita deve essere concordata preventivamente con l'Ufficio Pubblica Istruzione. La presenza della Sindaca o di altri rappresentanti dell'Amministrazione è subordinata alla loro disponibilità e agli impegni istituzionali.



Accademia Vivaldi APS

Presentazione del soggetto proponente

Sperimentiamo la Musica come strumento di cultura, integrazione e cittadinanza attiva, attraverso azioni diversificate, che nascono dalla consapevolezza dei valori terapeutici, sociali e culturali universalmente riconosciuti alla pratica musicale. In ambito culturale e sociale elaboriamo progetti strutturati, pensati per un ampio pubblico, attraverso la realizzazione di laboratori, incontri divulgativi e spettacoli dal vivo. In continuità con l'esperienza maturata negli anni, promuoviamo collaborazioni in rete, con enti pubblici e privati, in continuo dialogo con le esigenze del territorio.

Contatti e riferimenti utili

Referente per i rapporti con le scuole: Valeria Molendini

Telefono: 3495376764

E-mail: accademiavivaldibollate@gmail.com

Sito web: www.accademiavivaldi.it

Canali social:

Facebook: [Accademia Vivaldi Bollate](https://www.facebook.com/AccademiaVivaldiBollate)

Instagram: [@accademiavivaldi_bollate](https://www.instagram.com/accademiavivaldi_bollate)



Crescere Musicalmente – Laboratorio musicale 4/5 anni

Descrizione della proposta

Il percorso ha l'obiettivo di avvicinare i bambini al mondo musicale attraverso il gioco e la creatività. Le attività proposte mirano a far interiorizzare strutture sia cognitive che emotive e relazionali, alternando momenti ludici con strumenti convenzionali e non. Ogni lezione include un momento dedicato all'ascolto attivo, seguito da un relativo confronto, e le attività spaziano dal movimento alla creazione di danze, fino al canto, sia individuale che di gruppo. Si tratta di una proposta che pone il bambino al centro della musica e della musicalità, attraverso il movimento del corpo, la creatività, la manualità e l'ascolto. Il laboratorio è condotto dalla specialista Laura Faranda, pianista, musicoterapeuta e formatrice musicale.

La proposta è rivolta a bambini di 4-5 anni della scuola dell'infanzia.

Ambiti tematici

- Arti espressive e creatività
- Inclusione, intercultura e pari opportunità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica.



Durata e articolazione prevista

Percorso di 10 incontri da 45 minuti, a cadenza settimanale, con gruppi da 12 a 15 bambini.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Da concordare a settembre, in base alle disponibilità della specialista.



Numero massimo di partecipanti

Da 15 a 18 partecipanti.



Costi a carico della scuola

È previsto un contributo economico di 40 € a incontro per classe.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

La specialista utilizza strumenti convenzionali e non, integrando eventuale materiale già presente presso la struttura scolastica.



Associazione Bollate a 6 Zampe APS

Presentazione del soggetto proponente

L'Associazione Bollate a 6 Zampe APS, ETS Ente del Terzo Settore, regolarmente iscritta al RUNTS dal 13/09/2022, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si prefigge come scopo principale di operare in difesa degli animali e dei loro diritti, di sensibilizzare l'opinione pubblica promuovendo una cultura del rispetto del territorio, che riconosca gli animali come soggetti di diritti, combattendo ogni forma di violenza e sfruttamento, fornendo loro assistenza contro il randagismo e l'abbandono, anche nei confronti dei proprietari in difficoltà sanitaria o emergenze, aiutando rifugi, associazioni e volontari in tutta Italia. L'associazione inoltre, nell'ottica di una corretta convivenza tra le specie e della solidarietà sociale, sostiene la Zooantropologia Didattica tecnica di intervento ludico-educativo, non clinica, volto anche ai soggetti più deboli come minori, persone con disabilità e anziani. Collabora con Enti, Comuni e Istituzioni a tutela del territorio, dell'ambiente e della cultura.

Contatti e riferimenti utili

Referente per i rapporti con le scuole: Laura Vaselli

Telefono: 3474293150

E-mail: bollatea6zampe@gmail.com

Sito web: www.bollatea6zampeaps.it

Canali social:

Facebook: [Bollate a 6 Zampe APS](https://www.facebook.com/Bollate.a.6.Zampe.APS)

Instagram: [@bollatea6zampe](https://www.instagram.com/bollatea6zampe)



Zooantropologia didattica

Descrizione della proposta

Il nostro progetto, grazie alla naturale attrazione dei bambini nei confronti degli animali, propone esperienze e conoscenze che stimolino empatia e senso di responsabilità, sottoponendo interesse per la diversità e stimolando nel contempo autostima e autocontrollo. Sarà presentato pertanto il mondo degli animali in generale e quello degli animali domestici in particolare, allo scopo di prevenire incidenti e abbandoni.

Le aree tematiche del nostro progetto spaziano tra settori etologici, naturalistici, sanitari, cognitivi, zooantropologici ed ecologici, seguendo obiettivi didattici e pedagogici determinati e scelti dal Corpo Insegnanti e dai Dirigenti Scolastici.

Proporremo la valorizzazione della relazione bambino-animale per ottenere benefici di ordine educativo e didattico, quindi utilizzeremo questa attrazione per far giocare, divertire i bambini ma anche per affrontare temi importanti come la comunicazione, l'espressione delle emozioni, la fisiologia e il comportamento degli animali, la cura, ribadire il concetto di rispetto per ogni forma di vita, comprendere la dedizione.

Sottoporremo agli studenti più giovani il significato di "avere un animale domestico", la diversità tra un cucciolo e un giocattolo; parleremo con gli alunni più grandi sul rispetto e sul combattere l'abbandono per evitare randagismo, porteremo la loro attenzione su quanto un cane da soccorso fa per l'uomo.

Distingueremo gli argomenti affrontandoli a seconda dell'età dell'alunno, con un percorso che potrebbe essere ripetibile nel corso degli anni. Pertanto lasciamo la decisione ai Docenti e Dirigenti Scolastici.

Gli incontri saranno condotti da più professionisti, tutte con esperienza ultradecennale nel settore, tra cui una Guardia Zoofila.

Ambiti tematici

- Ambiente e sostenibilità
- Salute e benessere
- Rispetto del territorio e degli animali

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento
Presso l'istituzione scolastica



Durata e articolazione prevista
Almeno 3 incontri di 60 minuti ciascuno



Periodo consigliato per lo svolgimento
A scelta delle docenti, purché in successione max. in 3 settimane



Numero massimo di partecipanti
1 classe per volta



Costi a carico della scuola
Nessun costo



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)
Un PC con schermo per proiezione slide su USB.



Associazione Teatrale GOST

Presentazione del soggetto proponente

L'Associazione Teatrale GOST opera nel campo della formazione, produzione e promozione teatrale e culturale. Realizza percorsi espressivi, pedagogici e progetti educativi rivolti alle scuole di ogni ordine e grado, ponendo al centro il teatro come strumento di crescita, inclusione, ascolto e scoperta dei linguaggi emotivi e relazionali fin dalla prima infanzia.

GOST dal 2005 è promotrice di un'intensa attività culturale: propone corsi di formazione teatrale di livello base e avanzato per adulti e bambini, corsi di dizione e lettura interpretata, seminari di approfondimento teatrale, avvalendosi di docenti qualificati e pedagoghi di fama internazionale. Promuove e produce spettacoli e rassegne teatrali, con centinaia di repliche e premi ricevuti, portando le proprie produzioni in teatri di prestigio come il Teatro San Babila, il Piccolo Teatro di Milano e il Teatro Villoresi di Monza. Organizza dal 2010 la Rassegna "veniTEATROvarci".

Contatti e riferimenti utili

Referente per i rapporti con le scuole: Omar De Fazio Mohamed

Telefono: 3337379870

E-mail: direttore@teatrogost.it

Sito web: www.teatrogost.com

Canali social:

Facebook: [Teatro Gost](https://www.facebook.com/TeatroGost)

Instagram: [@teatrogost](https://www.instagram.com/teatrogost)



Descrizione della proposta

All'interno di uno spazio protetto e ritualizzato si affrontano tematiche come la conoscenza di sé come corpo e voce; il riconoscimento, l'espressione e la regolazione delle emozioni primarie (rabbia, gioia, paura, tristezza); l'educazione all'alterità come riconoscimento dell'altro come soggetto dotato di intenzionalità, ritmo e presenza, che porta a concetti sociali quali il rispetto, la convivenza e la costruzione di un'azione condivisa; la promozione di una relazione educativa basata sulla cura e non sul giudizio.

Il percorso lavora su ciò che muove all'azione — corpo, emozione, relazione — con contenuti scelti in base alla fascia di età e alla conoscenza del gruppo, costruita attraverso un colloquio preliminare con le insegnanti. Attraverso le regole del gioco teatrale, come spazio protetto di espressione, si propongono attività di drammatizzazione e di lavoro sul sé corporeo (corpo e voce) e sul sé relazionale e narrativo all'interno del gruppo, arricchite dall'utilizzo di albi illustrati o riferimenti drammaturgici come stimolo narrativo, e da attività pratico-creative. Si individuerà lo strumento di restituzione più adeguato alle esigenze della classe (ad esempio diario di bordo o restituzione aperta).

La proposta è rivolta a tutte le sezioni della scuola dell'infanzia.

Ambiti tematici

- Arti espressive e creatività
- Inclusione, intercultura e pari opportunità
- Altro: i singoli percorsi possono includere tematiche legate ai bisogni delle singole classi (educazione al conflitto, affettiva, alimentare e altro)

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica, presso la sede del soggetto proponente, oppure nel territorio cittadino.



Durata e articolazione prevista

Incontro di condivisione con le insegnanti, 8 incontri da 2 ore di lavoro con ogni gruppo, incontro di restituzione e verifica. Lavoro individuale e di gruppo classe.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Da ottobre a maggio.



Numero massimo di partecipanti

Max 25 alunni per classe. Nessun limite al numero di classi.



Costi a carico della scuola

€ 790 a classe, IVA esente. Scontistiche dedicate per la partecipazione di più classi.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Non specificate dal proponente.



Cooperativa Sociale "Larcobaleno" Onlus

Presentazione del soggetto proponente

La Cooperativa Sociale "larcobaleno" di Bollate gestisce servizi per persone con disabilità (CSE "Larcobaleno" e SFA "Oltre"). Operiamo per promuovere inclusione e autonomia, sperimentando modelli perché si possa convivere nelle differenze. Da anni collaboriamo con le scuole, dai nidi alle università, portando testimonianza diretta per promuovere un modello in cui le persone con disabilità siano guide culturali attive.

Contatti e riferimenti utili

Referente per i rapporti con le scuole: Silvia Grado e Silvia Gioia

Telefono: 0249435199 / 3319013247

E-mail: cooplarcobaleno.bollate@gmail.com

Sito web: www.cooplarcobalenobollate.it

Canali social:

Facebook: [Larcobaleno CSE](https://www.facebook.com/LarcobalenoCSE)

Instagram: [@cooplarcobaleno](https://www.instagram.com/cooplarcobaleno)



"Che colore ha la diversità?" – Balikwas, cambiare punto di vista

Descrizione della proposta

"Balikwas - Cambiare punto di vista" è un progetto di prevenzione del fenomeno del bullismo, promozione dell'empatia ed educazione alla convivenza nelle differenze, modulato diversamente a seconda dell'età dei fruitori a cui si rivolge. Un elemento cardine della sua efficacia risiede nella co-conduzione delle attività insieme a persone con disabilità: questa scelta metodologica ribalta la prospettiva tradizionale, rendendo il co-conduttore non un fruitore passivo ma una guida attiva del percorso. L'incontro e la relazione diretta con i protagonisti dei servizi della cooperativa offrono agli alunni un modello concreto e vivo di come la diversità sia un valore e una ricchezza per l'intera comunità, scardinando sul nascere pregiudizi, stereotipi e dinamiche di esclusione o prevaricazione.

"Che colore ha la diversità?" è un percorso della scuola dell'infanzia rivolto a gruppi di circa 18 bambini di 5 anni, finalizzato a prevenire le dinamiche di esclusione. Attraverso l'educazione all'empatia, all'ascolto e alla convivenza nelle differenze, l'iniziativa stimola la collaborazione e l'espressione emotiva. Ispirato alla lettura animata del libro "INSIEME. Una storia a colori" di Arree Chung, il progetto affronta i temi della TOLLERANZA, DELL'INCLUSIONE E DEL VALORE DELLA DIVERSITÀ.

La metodologia è attiva ed espressiva e prevede 3 incontri da 75 minuti, co-condotti da un'educatrice professionale e da persone con disabilità.

Primo incontro: Comprende il cerchio di presentazione, la lettura animata, un circle time sul riconoscimento delle emozioni e l'avvio del disegno cooperativo di una città a cui i bambini danno un nome condiviso.

Secondo incontro: Il gruppo si divide in tre isole di colore (rosso, giallo, blu) guidate dai co-conduttori. I bambini scelgono liberamente il proprio colore e dipingono la città a turni con le tempere, usando una ruota-freccia per sperimentare l'equilibrio di gruppo ed evitare che un colore prevalga sugli altri.

Terzo incontro: Un laboratorio di assemblaggio tridimensionale con materiali di riciclo portati da casa arricchisce la città, mostrandone il valore accogliente e plurale. Il percorso si conclude con la realizzazione della "Città delle Differenze", un modello tridimensionale collettivo che simboleggia visivamente una comunità inclusiva e priva di pregiudizi.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione (prevenzione del bullismo, promozione dell'empatia ed educazione alla convivenza nelle differenze)
- Arti espressive e creatività
- Inclusione, intercultura e pari opportunità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica.



Durata e articolazione prevista

Percorso strutturato in 3 incontri a cadenza settimanale della durata di 75 minuti ciascuno.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Gennaio-maggio.



Numero massimo di partecipanti

Massimo 18 bambini per gruppo di lavoro.



Costi a carico della scuola

È previsto un contributo economico di 3,00 € a partecipante.

Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

In preparazione ai laboratori, si richiede alle insegnanti e ai bambini di raccogliere e portare a scuola materiali di riciclo puliti di forme e colori differenti (rotoli di carta igienica e scottex, tappi di sughero, bicchieri di carta, bottiglie di plastica, ritagli di carta colorata, confezioni vuote di biscotti o cereali). I materiali tecnici di consumo necessari allo svolgimento delle attività laboratoriali comprendono: tempere a dita, colla a caldo, colla vinilica, scotch, carta da pacco e fogli di carta colorati.



Moviteatro APS – Spazio Teatro Rem

Presentazione del soggetto proponente

Moviteatro APS nasce nel 2002 e, nel 2012, si costituisce come associazione, valorizzando l'esperienza maturata nel teatro ragazzi da attori, registi e insegnanti professionisti. Dal 2015 ha sede a Bollate, presso lo Spazio Teatro Rem, scuola di teatro e spazio multifunzionale. Propone laboratori teatrali rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, oltre a spettacoli dedicati alle scuole dell'infanzia e primarie, realizzabili sia presso il teatro sia direttamente nelle scuole.

Contatti e riferimenti utili

Referente per i rapporti con le scuole: Monia Nuzzi

Telefono: 3311408151 – 3299267992

E-mail:

Per progetti: moviteatro@gmail.com

Per spettacoli: infomoviteatro@gmail.com

Sito web: www.moviteatro.it

Canali social:

Facebook: [Moviteatro APS – Spazio Teatro Rem](https://www.facebook.com/Moviteatro-APS-Spazio-Teatro-Rem)

Instagram: [@spazioteatrorem](https://www.instagram.com/spazioteatrorem)



MOVITEATRO PER L'INFANZIA

Descrizione della proposta

SPETTACOLI

Moviteatro realizza spettacoli che, per tematiche trattate e linguaggi espressivi adottati, sono particolarmente adatti a bambini e bambine della scuola dell'infanzia. Ci muoviamo direttamente nelle scuole e allestiamo lo spazio scolastico per offrire un'esperienza emozionante, divertente e poetica al tempo stesso. I nostri spettacoli sono recitati da attori e attrici professionisti e trattano con leggerezza e semplicità anche temi complessi come la pace, la fratellanza, le emozioni, la diversità.

LABORATORI GIOCOTEATRO

Forti di un'esperienza ventennale nel campo della pedagogia e dell'arte teatrale, progettiamo interventi di laboratorio rivolti a bambini e bambine della scuola dell'infanzia con la finalità di far vivere un'esperienza teatrale attraverso un approccio ludico.

I bambini vengono guidati dall'attore/attrice, conduttore/conduttrice a immergersi nelle storie raccontate, nei personaggi che le compongono, attraverso esperienze singole e di gruppo in un'atmosfera serena e coinvolgente e trovando, ogni volta, il linguaggio più adatto e le soluzioni registiche più efficaci a rappresentarle. Il percorso può terminare con una lezione aperta finale.

Gli spettacoli sono rivolti a tutte le sezioni della scuola dell'infanzia, mentre i laboratori teatrali sono destinati ai bambini e alle bambine di 5 e 6 anni.

Ambiti tematici

- Promozione della lettura
- Arti espressive e creatività
- Inclusione, intercultura e pari opportunità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica, in orario curricolare.

Durata e articolazione prevista

Spettacoli: circa 45 minuti.



Laboratori: incontri della durata di 45 minuti ciascuno. Il numero degli incontri varia in base al progetto proposto, alle esigenze della scuola e al numero dei bambini partecipanti.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Da ottobre a maggio

Numero massimo di partecipanti



Spettacoli: da 70 a 120 bambini per replica, in base allo spettacolo proposto.

Laboratori: circa 15-18 bambini per gruppo.

Costi a carico della scuola



È previsto un contributo economico, il cui importo varia a seconda dello spettacolo e per i laboratori in base al progetto, al numero degli incontri, delle classi e degli operatori coinvolti.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Necessità di uno spazio libero adatto (salone o palestra).



Proposte per la SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria costituisce il primo segmento del percorso di istruzione obbligatoria e, insieme alla scuola secondaria di primo grado, forma il primo ciclo di istruzione. In questa fase, bambine e bambini consolidano gli apprendimenti fondamentali e sviluppano progressivamente conoscenze, abilità e competenze che consentono loro di interpretare la realtà, comprendere il mondo e partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della comunità.

In coerenza con le Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo, le proposte educative raccolte in questa sezione intendono accompagnare il percorso di crescita degli alunni attraverso esperienze significative, capaci di valorizzare la curiosità, il pensiero critico, la creatività, la collaborazione e il senso di responsabilità. Le attività proposte favoriscono l'apprendimento dentro e fuori l'aula, promuovendo il dialogo con il territorio e offrendo occasioni concrete per approfondire i temi della cittadinanza, della cultura, della sostenibilità, della salute, dell'arte, della scienza e dell'innovazione.

Le iniziative presentate rappresentano un supporto alla progettazione didattica delle scuole primarie del Comune di Bollate, contribuendo ad arricchire il curricolo con esperienze che mettono in relazione la scuola con le risorse educative, culturali e istituzionali presenti sul territorio.



Presentazione del soggetto proponente

L'Ufficio Cultura, Biblioteche e Archivio Storico del Comune di Bollate è da anni promotore di rassegne di grande spessore artistico e culturale e di un importante percorso di recupero e valorizzazione della memoria storica locale. L'Amministrazione comunale ha sempre avuto a cuore la storia locale e il valore della memoria storica, ritenute necessarie per trasmettere la conoscenza degli eventi della realtà locale e creare nella cittadinanza la consapevolezza di una comunità che si riconosce nella sua storia, unica e propria, fatta dalle vicende delle donne e degli uomini che l'hanno vissuta.

Contatti e riferimenti utili

Referenti per i rapporti con le scuole: Michela Bollini (Ufficio Cultura); Samuele Marazzi, Assessore alle Politiche Educative e Scolastiche, alle Politiche per l'Infanzia, alle Politiche Giovanili e alle Politiche Culturali

Telefono: 02.35005514 (Michela Bollini) – 02.35005575 (Ufficio Cultura)

E-mail: michela.bollini@comune.bollate.mi.it –

cultura@comune.bollate.mi.it – samuele.marazzi@comune.bollate.mi.it

Sito web: www.labollateatro.it – www.immaginiememoria.it

Canali social:

Facebook: [LaBollaTeatro](https://www.facebook.com/LaBollaTeatro)

Instagram: [@labolla_teatro](https://www.instagram.com/labolla_teatro)



PROMOZIONE DELLA LETTURA

Descrizione della proposta

Far conoscere a bambine, bambini, ragazze e ragazzi la biblioteca e i suoi servizi, promuovendo il piacere della lettura attraverso attività di animazione, letture ad alta voce e cacce al tesoro, con l'utilizzo di libri contemporanei, classici e fiabe.

Le attività mirano inoltre a favorire una maggiore frequentazione della biblioteca, incrementare le iscrizioni e i prestiti e promuovere il coinvolgimento e l'inclusione degli utenti.

Referente per i rapporti con le scuole: Franco Pagliuca

Telefono: 0235005508

E-mail: biblioteca.bollate@csbno.net

Canali social:

Facebook: [Biblioteca Bollate](#)

Instagram: [@biblioteca_bollate](#)

Ambiti tematici

- Memoria storica
- Ambiente e sostenibilità
- Promozione della lettura
- Inclusione, intercultura e pari opportunità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica o presso la sede del soggetto proponente.



Durata e articolazione prevista

Attività didattica di circa 2 ore.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Nel corso dell'intero anno scolastico.



Numero massimo di partecipanti

Da 2 a un massimo di 5 classi.



Costi a carico della scuola

Nessun costo.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Non sono previsti prerequisiti, materiali specifici o particolari esigenze organizzative.



SCUOLE A TEATRO

Descrizione della proposta

La rassegna nasce con l'obiettivo di avvicinare le nuove generazioni al linguaggio teatrale e, attraverso di esso, stimolare curiosità, immaginazione, capacità di ascolto e pensiero critico. A teatro si impara osservando, emozionandosi, ponendosi domande e confrontandosi con punti di vista diversi.

Portare bambini e ragazzi a teatro significa offrire loro molto più di un'occasione di spettacolo: significa aprire uno spazio di esperienza, incontro e scoperta. Uscire dall'aula significa entrare in un luogo nuovo, condividere un'esperienza con i compagni, incontrare artisti e linguaggi differenti e vivere l'apprendimento in una dimensione concreta e collettiva.

Il teatro diventa un luogo in cui educazione e cultura si incontrano: uno spazio in cui bambini e ragazzi possono sperimentare la relazione con gli altri, sviluppare consapevolezza e costruire nuovi significati a partire dall'esperienza.

Gli Istituti Scolastici di Bollate (scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado) sono coinvolti direttamente nella programmazione degli spettacoli teatrali per le scuole: a partire dalle esigenze e dagli interessi di programmazione delle scuole, viene effettuata insieme ai docenti referenti per ciascun plesso, un'analisi e valutazione condivisa delle migliori proposte di spettacolo per le diverse fasce d'età, con particolare attenzione ai nuovi linguaggi e alle esperienze più significative nel panorama nazionale.

Il cartellone della rassegna "Scuole a Teatro" viene proposto anche alle numerose scuole dei comuni limitrofi, in un'ottica di ampliamento del coinvolgimento e della partecipazione.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione
- Memoria storica
- Ambiente e sostenibilità
- Arti espressive e creatività
- Inclusione, intercultura e pari opportunità
- Altro: potenziamento della lingua inglese

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso il Teatro LaBolla, Piazza della Resistenza 32.



Durata e articolazione prevista

Spettacoli dai 50 ai 120 minuti (a seconda delle fasce d'età), con possibile dibattito al termine.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Indicativamente nei mesi di febbraio e marzo.



Numero massimo di partecipanti

350 partecipanti a replica (studenti e accompagnatori).



Costi a carico della scuola

Biglietti € 8,00/10,00 a partecipante (accompagnatori esclusi); costo del trasporto a carico del Comune.

Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Una prima condivisione delle proposte viene fatta nel mese di giugno. Entro il mese di settembre le scuole devono comunicare all'Ufficio Cultura gli spettacoli scelti dalle varie classi o



interclassi e indicare il numero di partecipanti previsto. Entro un mese dalla replica in programma, le referenti o le segreterie comunicano il numero definitivo dei partecipanti (indicando eventuali studenti con disabilità o richieste particolari), sulla base del quale verrà calcolato l'importo dei biglietti da fatturare alle scuole.



SULLE TRACCE DELLA STORIA DI BOLLATE

Descrizione della proposta

Il progetto rivolto alle scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado si propone di riscoprire alcuni aspetti del territorio di Bollate attraverso le fonti custodite nell'Archivio Storico del Comune e, successivamente, verificare come il territorio è cambiato nel tempo.

Primo incontro (durata circa 1 ora. Massimo 2 turni a giornata)

Durante il primo incontro in Archivio i bambini ragioneranno anzitutto sul luogo in cui si trovano e sulle diverse fonti che vi sono conservate. Faranno la conoscenza dell'archivio come luogo di conservazione e trasmissione della Memoria locale. Scopriranno le diverse tipologie di documenti che produce una pubblica amministrazione e come tali documenti e atti, col passare del tempo, acquisiscono un'importanza fondamentale per la ricostruzione della memoria storica, sia personale che collettiva. Verranno mostrati ai bambini i documenti più antichi conservati nell'Archivio del Comune e raccontato loro come si sono evoluti nel tempo la scrittura e i supporti. Scopriranno alcuni documenti relativi alla storia di Bollate e alla sua evoluzione nel tempo.

Secondo incontro (a distanza di una o due settimane dal primo)

In un secondo incontro verranno fornite ai bambini tre mappe di Bollate di periodi differenti e verranno invitati a ritrovare i punti della città di cui si è parlato nell'incontro precedente. I bambini vedranno come tali luoghi siano cambiati nel tempo, osservando mappe e fotografie di epoche diverse.

In autonomia potranno poi verificare i cambiamenti andando a spasso per la città, scattando fotografie o disegnando i luoghi di oggi e riflettere così sui cambiamenti intervenuti nel tempo.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione
- Memoria storica
- Inclusione, intercultura e pari opportunità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'Archivio del Comune, Piazza Aldo Moro 1.



Durata e articolazione prevista

Due incontri da circa 1 ora.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Indicativamente nei mesi di novembre e aprile.



Numero massimo di partecipanti

1 classe per volta.



Costi a carico della scuola

Nessun costo.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Non sono previsti prerequisiti, materiali specifici o particolari esigenze organizzative.



Comune di Bollate

Ufficio Pubblica Istruzione

Presentazione del soggetto proponente

L'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Bollate gestisce i servizi extrascolastici comunali erogati nelle scuole del territorio: refezione, pre e post scuola, trasporto scolastico, assistenza educativa specialistica per alunni con disabilità, gestione delle scuole dell'infanzia paritarie comunali e anagrafe scolastica. Cura inoltre i rapporti istituzionali con le scuole del territorio, promuovendo iniziative a sostegno del diritto allo studio e della partecipazione attiva di bambine, bambini, ragazze e ragazzi alla vita della comunità cittadina.

Contatti e riferimenti utili

Referenti per i rapporti con le scuole: Alessandro Pogliani, Responsabile Ufficio Prima Infanzia e Pubblica Istruzione, e Samuele Marazzi, Assessore alle Politiche Educative e Scolastiche, alle Politiche per l'Infanzia, alle Politiche Giovanili e alle Politiche Culturali

Telefono: 0235005563 (Ufficio)

E-mail: pubblica.istruzione@comune.bollate.mi.it;
samuele.marazzi@comune.bollate.mi.it

Canali social:

Facebook: [Comune di Bollate](https://www.facebook.com/Comune di Bollate)

Instagram: [@comunedibollate](https://www.instagram.com/comunedibollate)



Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

Descrizione della proposta

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) è uno strumento di partecipazione delle giovani generazioni alla vita della comunità locale, attraverso il quale il Comune di Bollate valorizza il punto di vista di bambine, bambini, ragazze e ragazzi, riconoscendoli come parte attiva della città e interlocutori dell'Amministrazione comunale. Il Consiglio, quale organo consultivo e propositivo, favorisce l'esercizio della cittadinanza attiva, la conoscenza delle istituzioni, la capacità di esprimere proposte su questioni di interesse comune e lo sviluppo di un'etica della responsabilità condivisa.

Sul piano educativo e didattico, il percorso contribuisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e a una pratica quotidiana della democrazia: gli alunni sono chiamati a esprimere le proprie idee su questioni di interesse personale e collettivo, ad assumersi la responsabilità delle proprie scelte e a confrontarsi con punti di vista diversi dal proprio. Il Consiglio offre inoltre occasioni concrete di iniziativa e di cura verso gli altri, l'ambiente e i beni comuni, e accompagna gli studenti nell'esercizio del diritto di parola e nella capacità di interagire nel gruppo, gestendo il confronto e la conflittualità nel rispetto reciproco. Si tratta di un percorso di cittadinanza attiva che intreccia educazione alla legalità, sviluppo di un'etica della responsabilità e formazione di cittadini capaci di partecipare consapevolmente alla vita della propria comunità.

Per la scuola primaria, sono candidabili gli alunni delle classi quarte: per ciascun plesso aderente sono eletti un alunno e un'alunna per le classi quarte e un alunno e un'alunna per le classi quinte, così da garantire una rappresentanza di quattro Consiglieri per plesso. Il mandato ha durata biennale: i Consiglieri eletti in classe quarta proseguono l'incarico l'anno successivo, in classe quinta, garantendo continuità al lavoro del Consiglio.

Le elezioni si svolgono a livello di plesso, con scrutinio separato per genere; l'elettorato attivo, più ampio dei soli candidabili, è individuato dal docente Referente di plesso.

Le attività si sviluppano attraverso la pratica diretta della democrazia rappresentativa: elezione dei propri rappresentanti, partecipazione alle sedute consiliari, elaborazione di proposte su temi di interesse comune. Ogni seduta del Consiglio è documentata in una sintesi dei lavori, e i Consiglieri restituiscono alla propria classe e alla comunità scolastica gli esiti delle discussioni. Le proposte e gli orientamenti espressi dal Consiglio sono trasmessi al Sindaco, alla Giunta e agli uffici comunali competenti per le valutazioni di rispettiva competenza; almeno una volta all'anno, inoltre, i Consiglieri partecipano con diritto di parola a una seduta straordinaria del Consiglio comunale su temi di specifico interesse per l'infanzia e l'adolescenza.

La proposta è rivolta alle classi quarte e quinte della scuola primaria, con la candidatura a Consigliere riservata agli alunni delle classi quarte.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione
- Memoria storica
- Orientamento



Modalità organizzative

Luogo di svolgimento



Le attività di candidatura ed elezione, gli incontri di confronto con il Referente di plesso e la preparazione delle sedute si svolgono presso l'istituzione scolastica; le sedute del Consiglio si tengono presso la Sala Consiliare del Comune di Bollate.

Durata e articolazione prevista



Percorso annuale, nell'ambito di un mandato biennale per i Consiglieri, eletti in classe quarta e confermati in carica in classe quinta.

Periodo consigliato per lo svolgimento



Le attività di preparazione e di presentazione del Consiglio si svolgono nei mesi di settembre e ottobre; le elezioni si tengono nelle prime settimane di novembre; l'insediamento dei nuovi Consiglieri avviene in una data prossima al 20 novembre, Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Le sedute del Consiglio proseguono poi nel corso dell'intero anno scolastico.

Numero massimo di partecipanti



Per ciascun plesso sono eletti quattro Consiglieri: un alunno e un'alunna per le classi quarte, un alunno e un'alunna per le classi quinte. L'elettorato attivo, individuato dal docente Referente di plesso, coinvolge un numero più ampio di alunni del plesso.

Costi a carico della scuola



Nessun costo. Il progetto è sostenuto da apposite risorse finanziarie del Comune di Bollate.

Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)



È necessaria l'individuazione, da parte dell'istituzione scolastica, di un docente Referente di plesso, che cura le procedure di candidatura ed elezione e il raccordo con il Tutor del Consiglio. Le sedute si svolgono di sabato: le famiglie assicurano l'accompagnamento e il ritiro dei Consiglieri. L'adesione al progetto può essere valorizzata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Dentro il Comune - Alla scoperta del Municipio

Descrizione della proposta

La proposta intende avvicinare gli alunni alle istituzioni locali attraverso la conoscenza diretta dei luoghi e delle persone che amministrano la città, favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità e una prima consapevolezza delle forme della rappresentanza e della partecipazione democratica.

Accompagnati dall'Assessore alle Politiche Educative e Scolastiche, gli alunni visiteranno la Sala consiliare, la Sala giunta e l'Ufficio della Sindaca, scoprendo il ruolo della Sindaca, del Consiglio comunale, della Giunta e degli uffici comunali e comprendendo, attraverso esempi concreti e adeguati all'età, come vengono assunte alcune delle decisioni che riguardano la vita quotidiana della città.

La metodologia sarà esperienziale e partecipativa: l'esplorazione degli spazi sarà accompagnata dal racconto del loro utilizzo, dal dialogo con gli alunni e da momenti dedicati alle loro domande e curiosità. Compatibilmente con gli impegni istituzionali, il percorso potrà prevedere l'incontro con la Sindaca o con altri componenti della Giunta o del Consiglio comunale. Su richiesta della scuola e previa disponibilità del personale competente, potrà essere prevista anche una visita all'Archivio comunale, per scoprire come vengono conservati i documenti e la memoria amministrativa e storica della città.

La visita si collega inoltre all'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR), attraverso il quale gli alunni delle classi quarte e quinte possono sperimentare direttamente forme di rappresentanza, confronto e partecipazione alla vita della città. Per le classi terze, il percorso può costituire un'attività propedeutica al successivo coinvolgimento nel progetto.

L'esperienza si concluderà con un momento di confronto e restituzione, nel quale gli alunni potranno condividere quanto appreso, formulare domande e riflettere sul proprio ruolo all'interno della comunità.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola primaria.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Palazzo municipale del Comune di Bollate.

Durata e articolazione prevista



Un incontro della durata indicativa di 1 ora e 30 minuti, articolato in visita agli spazi istituzionali e in un momento di dialogo e confronto. Contenuti e modalità saranno adattati all'età degli alunni.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Ottobre-maggio, previa prenotazione e compatibilmente con le attività istituzionali del Comune.



Numero massimo di partecipanti

Una classe per visita.



Costi a carico della scuola

Nessun costo.

Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)



La visita deve essere concordata preventivamente con l'Ufficio Pubblica Istruzione. Il percorso può essere personalizzato in relazione all'età degli alunni, agli argomenti affrontati in classe e a specifici percorsi di educazione civica. L'eventuale visita all'Archivio comunale deve essere concordata preventivamente ed è subordinata alla disponibilità del personale competente.



Accademia Vivaldi APS

Presentazione del soggetto proponente

Sperimentiamo la Musica come strumento di cultura, integrazione e cittadinanza attiva, attraverso azioni diversificate, che nascono dalla consapevolezza dei valori terapeutici, sociali e culturali universalmente riconosciuti alla pratica musicale. In ambito culturale e sociale elaboriamo progetti strutturati, pensati per un ampio pubblico, attraverso la realizzazione di laboratori, incontri divulgativi e spettacoli dal vivo. In continuità con l'esperienza maturata negli anni, promuoviamo collaborazioni in rete, con enti pubblici e privati, in continuo dialogo con le esigenze del territorio.

Contatti e riferimenti utili

Referente per i rapporti con le scuole: Valeria Molendini

Telefono: 3495376764

E-mail: accademiavivaldibollate@gmail.com

Sito web: www.accademiavivaldi.it

Canali social:

Facebook: [Accademia Vivaldi Bollate](https://www.facebook.com/AccademiaVivaldiBollate)

Instagram: [@accademiavivaldi_bollate](https://www.instagram.com/accademiavivaldi_bollate)



Body Percussion & Sound Lab

Descrizione della proposta

Il corpo diventa uno strumento musicale, capace di creare suoni e ritmi che, insieme alla voce, danno vita a performance uniche: battere le mani o i piedi, schiacciare le dita, fischiare sono soltanto alcune delle infinite possibilità a disposizione. Con l'associazione della voce al lavoro percussivo si attiva un maggiore coinvolgimento emotivo: si tratta di un laboratorio che offre benefici molteplici, migliora la relazione con il proprio corpo e l'autostima, stimola la musicalità e le capacità cognitive. Partecipare a una sessione di Body Percussion rappresenta un ottimo canale per veicolare emozioni per tutte le età, poiché il gesto diventa un insieme elaborato di emozioni e sensazioni.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola primaria.

Ambiti tematici

- Arti espressive e creatività
- Inclusione, intercultura e pari opportunità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica.



Durata e articolazione prevista

Incontri da 60 minuti, con gruppi da una a due classi insieme. Il percorso è da definire in base alle disponibilità dell'ente, da un minimo di 1 incontro fino a un percorso più strutturato di 10 incontri.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Da concordare a settembre, in base alle disponibilità della specialista.



Numero massimo di partecipanti

Fino a 2 classi insieme, per un massimo di 60 partecipanti.



Costi a carico della scuola

È previsto un contributo economico di 40 € a incontro per gruppo.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Se presente, si richiede l'utilizzo di un impianto voce. Si richiede inoltre di svolgere il laboratorio in uno spazio ampio.



ANPI Bollate - Baranzate

Presentazione del soggetto proponente

La Sezione ANPI di Bollate-Baranzate promuove la memoria della Resistenza e i valori della Costituzione tra le giovani generazioni. Collabora con le scuole primarie e secondarie del territorio attraverso percorsi su deportazione, antifascismo e cittadinanza attiva, con l'obiettivo di rendere la storia viva e significativa per gli studenti.

Contatti e riferimenti utili

Referente per i rapporti con le scuole: Virginia Salvatori

Telefono: 3493575116

E-mail: anpi.bollatebaranzate@gmail.com

Canali social:

Facebook: [ANPI Bollate - Baranzate](#)

Instagram: [@anpi.bollate.baranzate](#)



Visita al Memoriale della Shoah – Binario 21

Descrizione della proposta

Le classi vengono accompagnate da uno o due tesserati ANPI al Memoriale della Shoah di Milano (Piazza Edmond J. Safra, 1), dove una guida specializzata illustra la storia del luogo e delle deportazioni. Su richiesta, un tesserato ANPI può recarsi preventivamente in classe per svolgere una lezione preparatoria.

Prima della visita è inoltre possibile organizzare un incontro con i signori Bergamaschi, Bosero e Mondelli, figli di deportati bollatesi, che condividono la storia e l'esperienza dei propri genitori, offrendo agli studenti un ulteriore momento di approfondimento e preparazione alla visita.

La proposta è rivolta agli alunni delle classi quinte.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione
- Memoria storica
- Inclusione, intercultura e pari opportunità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso il Memoriale della Shoah, P.zza Edmond J. Safra, 1, Milano.



Durata e articolazione prevista

La visita ha una durata di circa 45-60 minuti, a cui si aggiungono i tempi di spostamento necessari per raggiungere Milano.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Ottobre-maggio, con una particolare concentrazione delle attività in prossimità del 27 gennaio (Giorno della Memoria) e del 25 aprile (Festa della Liberazione). La visita al Binario 21 è consigliata tra gennaio e marzo.



Numero massimo di partecipanti

50 alunni per turno di visita.



Costi a carico della scuola

È previsto un contributo di € 5 per alunno per l'ingresso al Binario 21, di cui € 3 sono sostenuti da ANPI. Restano a carico delle famiglie € 2 per ciascun alunno, oltre agli eventuali costi di trasporto.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

La prenotazione della visita deve essere effettuata direttamente dalla scuola, tramite l'apposito portale del Memoriale della Shoah.



Incontro con i figli di deportati bollatesi

Descrizione della proposta

I signori Bergamaschi, Bosero e Mondelli raccontano alle classi la storia dei propri genitori: la vita prima dell'arresto, le ragioni della deportazione, l'esperienza nei lager e il ritorno. L'incontro prevede inoltre uno spazio dedicato alle domande e al confronto con le ragazze e i ragazzi.

L'attività può essere proposta in abbinamento alla visita al Binario 21, come momento di preparazione e approfondimento, oppure come percorso autonomo.

La proposta è rivolta agli alunni e alle alunne delle classi quarte e quinte della scuola primaria.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione
- Memoria storica
- Inclusione, intercultura e pari opportunità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica.

Durata e articolazione prevista



La durata dell'incontro è di almeno 1 ora e varia in base al numero di testimoni coinvolti e all'età degli alunni e delle alunne, anche in relazione allo spazio dedicato al dialogo e alle domande.

Periodo consigliato per lo svolgimento



Ottobre-maggio, con una particolare concentrazione delle attività in prossimità del 27 gennaio (Giorno della Memoria) e del 25 aprile (Festa della Liberazione).

Numero massimo di partecipanti



È possibile organizzare l'incontro in plenaria, qualora gli spazi della scuola lo consentano, oppure rivolgerlo a una singola classe.



Costi a carico della scuola

Nessun costo.

Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)



Le attività sono progettate in collaborazione con i docenti e adattate alle esigenze delle singole classi. Non sono richiesti prerequisiti specifici.



Disegna la Costituzione

Descrizione della proposta

Il percorso prevede una lezione introduttiva sulla prima parte della Costituzione, condotta da ANPI oppure dai docenti, in base alle preferenze della scuola. Gli alunni e le alunne sono quindi invitati a interpretare e rielaborare i principi fondamentali attraverso il linguaggio creativo del disegno. Gli elaborati potranno essere esposti presso la biblioteca, offrendo alla cittadinanza l'opportunità di conoscerli e apprezzarli.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola primaria.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione
- Memoria storica
- Inclusione, intercultura e pari opportunità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento
Presso l'istituzione scolastica.



Durata e articolazione prevista
La durata dell'incontro è di almeno 1 ora e varia in base all'età degli alunni e delle alunne, anche in relazione allo spazio dedicato al dialogo e alle domande.



Periodo consigliato per lo svolgimento
Ottobre-maggio, con una particolare concentrazione delle attività in prossimità del 27 gennaio (Giorno della Memoria) e del 25 aprile (Festa della Liberazione).



Numero massimo di partecipanti
È possibile organizzare l'incontro in plenaria, qualora gli spazi della scuola lo consentano, oppure rivolgerlo a una singola classe.



Costi a carico della scuola
Nessun costo.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)
Le attività sono progettate in collaborazione con i docenti e adattate alle esigenze delle singole classi. Non sono richiesti prerequisiti specifici.



Spettacoli e laboratori al Giardino dei Giusti

Descrizione della proposta

L'ANPI propone di valorizzare il Giardino dei Giusti di Bollate attraverso spettacoli teatrali e laboratori didattici dedicati ai temi della memoria, dei diritti e della Resistenza. Il giardino diventa così uno spazio educativo vivo, nel quale la storia incontra la creatività e offre alle bambine e ai bambini nuove occasioni di conoscenza, riflessione e partecipazione.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola primaria.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione
- Memoria storica
- Inclusione, intercultura e pari opportunità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso il Giardino dei Giusti di Bollate, nel Parco di via Perlasca.

Durata e articolazione prevista



La durata e l'articolazione delle attività variano in base alla tipologia di spettacolo o laboratorio proposto e alle esigenze della scuola. Alla durata dell'attività devono essere aggiunti i tempi di spostamento da e verso la sede scolastica.

Periodo consigliato per lo svolgimento



Ottobre-maggio, con una particolare concentrazione delle attività in prossimità del 27 gennaio (Giorno della Memoria) e del 25 aprile (Festa della Liberazione).

Numero massimo di partecipanti



Il numero massimo effettivo può variare in base alla tipologia di spettacolo o laboratorio e alle modalità di svolgimento dell'attività.

Costi a carico della scuola



Il principale contributo economico è sostenuto dalla Sezione ANPI Bollate-Baranzate. Eventuali quote residue saranno definite in accordo con la scuola.

Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)



Le attività sono concordate preventivamente con la scuola, definendo la tipologia di proposta, il numero delle classi coinvolte, la durata e le modalità di svolgimento. In caso di condizioni meteorologiche non favorevoli, sarà valutata con la scuola la possibilità di individuare una soluzione alternativa.



Associazione Bollate a 6 Zampe APS

Presentazione del soggetto proponente

L'Associazione Bollate a 6 Zampe APS, ETS Ente del Terzo Settore, regolarmente iscritta al RUNTS dal 13/09/2022, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si prefigge come scopo principale di operare in difesa degli animali e dei loro diritti, di sensibilizzare l'opinione pubblica promuovendo una cultura del rispetto del territorio, che riconosca gli animali come soggetti di diritti, combattendo ogni forma di violenza e sfruttamento, fornendo loro assistenza contro il randagismo e l'abbandono, anche nei confronti dei proprietari in difficoltà sanitaria o emergenze, aiutando rifugi, associazioni e volontari in tutta Italia. L'associazione inoltre, nell'ottica di una corretta convivenza tra le specie e della solidarietà sociale, sostiene la Zooantropologia Didattica tecnica di intervento ludico-educativo, non clinica, volto anche ai soggetti più deboli come minori, persone con disabilità e anziani. Collabora con Enti, Comuni e Istituzioni a tutela del territorio, dell'ambiente e della cultura.

Contatti e riferimenti utili

Referente per i rapporti con le scuole: Laura Vaselli

Telefono: 3474293150

E-mail: bollatea6zampe@gmail.com

Sito web: www.bollatea6zampeaps.it

Canali social:

Facebook: [Bollate a 6 Zampe APS](https://www.facebook.com/Bollate.a.6.Zampe.APS)

Instagram: [@bollatea6zampe](https://www.instagram.com/bollatea6zampe)



Zooantropologia didattica

Descrizione della proposta

Il nostro progetto, grazie alla naturale attrazione dei bambini nei confronti degli animali, propone esperienze e conoscenze che stimolino empatia e senso di responsabilità, sottoponendo interesse per la diversità e stimolando nel contempo autostima e autocontrollo. Sarà presentato pertanto il mondo degli animali in generale e quello degli animali domestici in particolare, allo scopo di prevenire incidenti e abbandoni.

Le aree tematiche del nostro progetto spaziano tra settori etologici, naturalistici, sanitari, cognitivi, zooantropologici ed ecologici, seguendo obiettivi didattici e pedagogici determinati e scelti dal Corpo Insegnanti e dai Dirigenti Scolastici.

Proporremo la valorizzazione della relazione bambino-animale per ottenere benefici di ordine educativo e didattico, quindi utilizzeremo questa attrazione per far giocare, divertire i bambini ma anche per affrontare temi importanti come la comunicazione, l'espressione delle emozioni, la fisiologia e il comportamento degli animali, la cura, ribadire il concetto di rispetto per ogni forma di vita, comprendere la dedizione.

Sottoporremo agli studenti più giovani il significato di "avere un animale domestico", la diversità tra un cucciolo e un giocattolo; parleremo con gli alunni più grandi sul rispetto e sul combattere l'abbandono per evitare randagismo, porteremo la loro attenzione su quanto un cane da soccorso fa per l'uomo.

Distingueremo gli argomenti affrontandoli a seconda dell'età dell'alunno, con un percorso che potrebbe essere ripetibile nel corso degli anni. Pertanto lasciamo la decisione ai Docenti e Dirigenti Scolastici.

Gli incontri saranno condotti da più professionisti, tutte con esperienza ultradecennale nel settore, tra cui una Guardia Zoofila.

Ambiti tematici

- Ambiente e sostenibilità
- Salute e benessere
- Rispetto del territorio e degli animali

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica



Durata e articolazione prevista

Almeno 3 incontri di 60 minuti ciascuno



Periodo consigliato per lo svolgimento

A scelta delle docenti, purché in successione max. in 3 settimane



Numero massimo di partecipanti

1 classe per volta



Costi a carico della scuola

Nessun costo



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Un PC con schermo per proiezione slide su USB.



Associazione Peppino Impastato e Adriana Castelli Milano

Presentazione del soggetto proponente

L'Associazione Peppino Impastato e Adriana Castelli Milano ODV è un'organizzazione di volontariato iscritta al RUNTS, attiva dal 2018 nella promozione della cultura della legalità, della cittadinanza attiva e del contrasto alle mafie. Realizza progetti educativi, percorsi nelle scuole, iniziative culturali e di partecipazione civica, favorendo il coinvolgimento dei giovani e la valorizzazione dei beni comuni e confiscati alla criminalità organizzata.

Contatti e riferimenti utili

Referente per i rapporti con le scuole: Silvia Gissi

Telefono: 3408578748

E-mail: unodiecentomi@gmail.com

Sito web: www.unodiecento.it

Canali social:

Facebook: [Associazione Peppino Impastato e Adriana Castelli Milano](https://www.facebook.com/Associazione-Peppino-Impastato-e-Adriana-Castelli-Milano)

Instagram: [@ass_impastato_castelli_milano](https://www.instagram.com/ass_impastato_castelli_milano)

TikTok: [@impastato.castelli](https://www.tiktok.com/@impastato.castelli)



L'invasione degli scarafaggi - La mafia spiegata ai bambini

Descrizione della proposta

La proposta educativa ha l'obiettivo di avvicinare i bambini ai temi della legalità, del rispetto delle regole, della cittadinanza attiva e della responsabilità attraverso un linguaggio semplice, coinvolgente e adeguato alla loro età. Il laboratorio si sviluppa attraverso una lettura animata del libro *L'invasione degli scarafaggi* di Marco Rizzo (BeccoGiallo), una fiaba che, mediante il racconto e i suoi personaggi, introduce in modo delicato e comprensibile i concetti di giustizia, collaborazione, coraggio e contrasto alle prepotenze. La narrazione è intervallata da momenti di magia e coinvolgimento diretto dei bambini, strumenti che favoriscono l'attenzione, la partecipazione attiva e l'apprendimento esperienziale, trasformando la lettura in un'esperienza emotivamente significativa. Il percorso si conclude con la realizzazione di elaborati artistici ispirati alla storia e ai valori affrontati, che potranno essere esposti negli spazi della scuola quale restituzione del lavoro svolto e occasione di condivisione con l'intera comunità scolastica.

La proposta è rivolta alle classi quarte e quinte della scuola primaria.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica o presso la sede del soggetto proponente (Casa della Legalità).



Durata e articolazione prevista

Massimo 1 ora e 30 minuti.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Nessun periodo specifico.



Numero massimo di partecipanti

Massimo due classi contemporaneamente.



Costi a carico della scuola

È previsto un contributo economico di 1 euro a partecipante.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Sono necessari fogli da disegno e matite colorate.



Incontro con testimoni

Descrizione della proposta

Gli incontri con i testimoni hanno l'obiettivo di promuovere la cultura della legalità, della memoria e dell'impegno civile attraverso il confronto diretto con persone che, per storia personale o familiare, rappresentano esempi concreti di coraggio, responsabilità e partecipazione. L'iniziativa intende sviluppare negli studenti senso critico, consapevolezza civica e riflessione sui valori della giustizia, della democrazia e del contrasto alle mafie.

Per l'anno scolastico sono previsti gli incontri con Antonio Vassallo (novembre), Roberta Gatani (febbraio) e Silvia Camerino (marzo), testimoni che porteranno la propria esperienza personale dialogando con gli studenti. Su richiesta degli istituti scolastici potranno essere proposte ulteriori testimonianze di magistrati, giornalisti, familiari di vittime innocenti di mafia, rappresentanti delle istituzioni, studiosi o altri protagonisti dell'impegno civile, che l'Associazione si impegnerà a contattare in base alla disponibilità.

Gli incontri si svolgono in forma partecipata, alternando il racconto del testimone a momenti di dialogo e confronto con gli studenti, favorendo domande, riflessioni e approfondimenti. Al termine è previsto un momento conclusivo di restituzione, durante il quale gli alunni potranno condividere considerazioni, elaborati o riflessioni personali, valorizzando l'esperienza vissuta e trasformandola in un'occasione di crescita civile e partecipazione attiva. È possibile prevedere un secondo incontro con le famiglie, pomeridiano o serale.

La proposta è rivolta alle classi quarte e quinte della scuola primaria.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica o presso la sede del soggetto proponente (Casa della Legalità).



Durata e articolazione prevista

Circa 2 ore.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Vassallo a novembre, Gatani a febbraio, Camerino a marzo.



Numero massimo di partecipanti

Possibile incontrare tutti gli studenti in aula magna con modalità plenaria.



Costi a carico della scuola

È previsto un contributo economico. Il costo da sostenere riguarderà l'ospitalità, quindi volo/aereo e pranzo-cena, per un costo stimato di circa 400 euro a ospite.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Sono necessari microfoni, se l'incontro viene svolto in plenaria.



Associazione Teatrale GOST

Presentazione del soggetto proponente

L'Associazione Teatrale GOST opera nel campo della formazione, produzione e promozione teatrale e culturale. Realizza percorsi espressivi, pedagogici e progetti educativi rivolti alle scuole di ogni ordine e grado, ponendo al centro il teatro come strumento di crescita, inclusione, ascolto e scoperta dei linguaggi emotivi e relazionali fin dalla prima infanzia.

GOST dal 2005 è promotrice di un'intensa attività culturale: propone corsi di formazione teatrale di livello base e avanzato per adulti e bambini, corsi di dizione e lettura interpretata, seminari di approfondimento teatrale, avvalendosi di docenti qualificati e pedagoghi di fama internazionale. Promuove e produce spettacoli e rassegne teatrali, con centinaia di repliche e premi ricevuti, portando le proprie produzioni in teatri di prestigio come il Teatro San Babila, il Piccolo Teatro di Milano e il Teatro Villoresi di Monza. Organizza dal 2010 la Rassegna "veniTEATROvarci".

Contatti e riferimenti utili

Referente per i rapporti con le scuole: Omar De Fazio Mohamed

Telefono: 3337379870

E-mail: direttore@teatrogost.it

Sito web: www.teatrogost.com

Canali social:

Facebook: [Teatro Gost](https://www.facebook.com/TeatroGost)

Instagram: [@teatrogost](https://www.instagram.com/teatrogost)



Descrizione della proposta

All'interno di uno spazio protetto e ritualizzato si affrontano tematiche come la conoscenza di sé come corpo e voce; il riconoscimento, l'espressione e la regolazione delle emozioni primarie (rabbia, gioia, paura, tristezza); l'educazione all'alterità come riconoscimento dell'altro come soggetto dotato di intenzionalità, ritmo e presenza, che porta a concetti sociali quali il rispetto, la convivenza e la costruzione di un'azione condivisa; la promozione di una relazione educativa basata sulla cura e non sul giudizio.

Il percorso lavora su ciò che muove all'azione — corpo, emozione, relazione — con contenuti scelti in base alla fascia di età e alla conoscenza del gruppo, costruita attraverso un colloquio preliminare con le insegnanti. Attraverso le regole del gioco teatrale, come spazio protetto di espressione, si propongono attività di drammatizzazione e di lavoro sul sé corporeo (corpo e voce) e sul sé relazionale e narrativo all'interno del gruppo, arricchite dall'utilizzo di albi illustrati o riferimenti drammaturgici come stimolo narrativo, e da attività pratico-creative. Si individuerà lo strumento di restituzione più adeguato alle esigenze della classe (ad esempio diario di bordo o restituzione aperta).

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola primaria.

Ambiti tematici

- Arti espressive e creatività
- Inclusione, intercultura e pari opportunità
- Altro: i singoli percorsi possono includere tematiche legate ai bisogni delle singole classi (educazione al conflitto, affettiva, alimentare e altro)

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica, presso la sede del soggetto proponente, oppure nel territorio cittadino.



Durata e articolazione prevista

Incontro di condivisione con le insegnanti, 8 incontri da 2 ore di lavoro con ogni gruppo, incontro di restituzione e verifica. Lavoro individuale e di gruppo classe.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Da ottobre a maggio.



Numero massimo di partecipanti

Max 25 alunni per classe. Nessun limite al numero di classi.



Costi a carico della scuola

€ 790 a classe, IVA esente. Scontistiche dedicate per la partecipazione di più classi.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Non specificate dal proponente.



La nostra Odissea

Descrizione della proposta

La proposta mira ad avvicinare gli alunni al teatro, all'ascolto e all'accoglienza, favorendo la collaborazione e la condivisione di un progetto comune. Attraverso il lavoro teatrale si punta ad aumentare il senso di responsabilità, il rispetto e la disciplina, e a far sentire ciascun alunno parte di un lavoro collettivo.

Il percorso prevede la lettura e il lavoro sul testo, l'esercizio della memoria, la costruzione nello spazio scenico, le interazioni fisiche ed emotive e la gestione di inibizioni, vergogne e paure. Le attività laboratoriali di ricerca e sviluppo della creatività seguono i metodi di Bruno Munari e Edward De Bono.

Il progetto culmina nella realizzazione di uno spettacolo teatrale collettivo, L'Odissea, a cui partecipano gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado coinvolte: dopo un primo percorso di formazione teatrale di base, ogni classe di ogni istituto lavora alla preparazione di una singola scena specifica, e ogni alunno può raccontare la propria personale piccola Odissea. Il lavoro gravita quindi attorno al testo classico, integrato da situazioni e tematiche attuali tratte anche dal vissuto dei ragazzi.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola primaria.

Ambiti tematici

- Promozione della lettura
- Arti espressive e creatività
- Altro: giornalismo, sociologia, antropologia

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica, presso la sede del soggetto proponente, oppure nel territorio cittadino.



Durata e articolazione prevista

12 incontri da 2 ore per ogni classe (20 ore di lezione, 2 ore di prova generale, 2 ore per la giornata dello spettacolo).



Periodo consigliato per lo svolgimento

Da marzo a maggio.



Numero massimo di partecipanti

Minimo 10 classi.



Costi a carico della scuola

€ 1.080 a classe, IVA esente. Scontistiche dedicate per la partecipazione di più classi. Eventuali trasporti esclusi.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Non specificate dal proponente.



Teatro è Libertà

Descrizione della proposta

Corso di teatro finalizzato a rendere i partecipanti soggetti attivi nella realizzazione di un progetto condiviso, che accresce l'autonomia, mantiene alta la motivazione e stimola la ricerca e l'autoapprendimento. Attraverso la costruzione di un evento teatrale, che mette in gioco la sensibilità, l'affettività e il linguaggio del corpo, si valorizza la spinta a lavorare insieme e a utilizzare tutte le proprie capacità e competenze.

Tra i risultati attesi: dare una più forte connotazione interdisciplinare al teatro, sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita, far vivere agli alunni in modo divertente e intelligente l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante, rafforzare il desiderio di conoscere l'altro, educare alla collaborazione e alla cooperazione, favorire la partecipazione attiva e propositiva.

I principali contenuti riguardano la gestione delle emozioni, il controllo della fisicità e dell'interazione nello spazio e con gli altri, l'uso corretto della voce e l'esercizio della memorizzazione. Il percorso si articola in 10 lezioni: dai giochi teatrali per togliere blocchi e inibizioni (1^a lezione), agli esercizi su corpo e voce e su azione/reazione (2^a), su ritmi, azioni fisiche/vocali, equilibri, impulsi e coralità con approccio al testo e alla tematica scelta (3^a), su improvvisazioni con musiche ed effetti sonori, fiducia e ascolto con inizio della messa in scena (4^a), fino al lavoro di messa in scena (5^a-7^a), alle prove generali (8^a-9^a) e al debutto (10^a).

Le attività laboratoriali di formazione mirano a sviluppare il potenziale fantastico e la creatività di ciascuno, con un metodo che tiene conto dell'interdisciplinarietà e delle esigenze dei singoli partecipanti. Il percorso si conclude con una restituzione in messa in scena, calibrata in base all'età dei frequentanti.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola primaria.

Ambiti tematici

- Arti espressive e creatività
- Altro: giornalismo, sociologia, antropologia

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica, presso la sede del soggetto proponente, oppure nel territorio cittadino.



Durata e articolazione prevista

10 incontri da 2 ore per ogni classe.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Ottobre/dicembre - marzo/maggio.



Numero massimo di partecipanti

Max 25 alunni per classe. Nessun limite al numero di classi.



Costi a carico della scuola

€ 980 a classe, IVA esente. Scontistiche dedicate per la partecipazione di più classi.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Non specificate dal proponente.



Ragazzi, all'opera!

Descrizione della proposta

Il teatro d'opera è stato inventato in Italia, viene studiato e apprezzato in tutto il mondo, ma nessuno in Italia ne racconta le trame, le strutture sceniche, la strumentazione — insomma tutto quello che gravita attorno a questo mondo magico e meraviglioso. La proposta vuole avvicinare i ragazzi a questo mondo, smontando lo spettacolo dell'opera lirica con spirito di indagine e conoscenza: lo si scompone nelle componenti più significative per poi ricomporlo in un gioco di combinazioni che permette di scoprire — e quindi ricordare meglio — gli elementi che ne costituiscono la struttura: il canto, la scena, le luci, la musica, gli effetti speciali, i costumi. Viene prestata attenzione non solo a ciò che avviene sul palcoscenico durante lo spettacolo, ma anche al "dietro le quinte", rivelando gli artifici che contribuiscono a creare la finzione teatrale.

Gli alunni conosceranno le varie maestranze — macchinisti, illuminotecnici, fonici, cantanti, musicisti, figuranti, direttori — e affronteranno le principali arie di Verdi, Ponchielli, Bellini e Puccini. Attraverso la prova diretta delle materie e discipline legate al teatro d'opera, sperimenteranno un lavoro corale. A conclusione del percorso verrà creata la restituzione di una breve messa in scena.

Per ogni ordine di scuola, gli approcci, i metodi, i linguaggi e i risultati attesi saranno debitamente personalizzati e calibrati.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola primaria.

Ambiti tematici

- Arti espressive e creatività
- Altro: giornalismo, sociologia, antropologia

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica, presso la sede del soggetto proponente, oppure nel territorio cittadino.



Durata e articolazione prevista

5 incontri da 2 ore per ogni classe. Lezioni con due professionisti del settore, che porteranno in aula strumenti professionali (musicali e tecnici, come luci e mixer) da utilizzare con gli allievi.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Ottobre/novembre oppure aprile/maggio.



Numero massimo di partecipanti

Gruppi con massimo 30 persone contemporaneamente presenti. Avendo più gruppi, si potrà pensare a una restituzione di messa in scena condivisa e collettiva.



Costi a carico della scuola

€ 1.170 a classe, IVA esente. Scontistiche dedicate per la partecipazione di più classi.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Non specificate dal proponente.



RACCONTI DI TEatro

Descrizione della proposta

La proposta offre uno spazio protetto e creativo dove esplorare ruoli, emozioni e identità, e affrontare tematiche delicate rispetto al proprio vivere se stessi in relazione agli altri e alla realtà relazionale, reale e immaginativa, che ci circonda. Attraverso strumenti di drammaturgia teatrale si affrontano temi come il conflitto, l'identità di genere, la relazione con i genitori e la relazione con il proprio corpo.

Attraverso le regole del gioco teatrale, come spazio protetto di espressione, si propongono attività di drammatizzazione e di lavoro sul sé corporeo (corpo e voce) e sul sé relazionale e narrativo all'interno del gruppo, arricchite dall'utilizzo di riferimenti drammaturgici come stimolo narrativo e da attività di tipo narrativo e rappresentativo. Si individuerà lo strumento di restituzione più adeguato alle esigenze della classe (ad esempio scrittura condivisa o restituzione aperta).

Il percorso si può declinare in base all'età dei partecipanti, sia per preadolescenti sia per adolescenti: cambieranno di conseguenza le tematiche e i soggetti di riferimento.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola primaria.

Ambiti tematici

- Arti espressive e creatività
- Inclusione, intercultura e pari opportunità
- Altro: i singoli percorsi possono includere tematiche legate ai bisogni delle singole classi (educazione al conflitto, affettiva, alimentare e altro)

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica, presso la sede del soggetto proponente, oppure nel territorio cittadino.



Durata e articolazione prevista

Incontro di condivisione con le insegnanti, 10 incontri da 2 ore di lavoro con ogni gruppo, incontro di restituzione e verifica. Lavoro individuale e di gruppo classe.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Da ottobre a maggio.



Numero massimo di partecipanti

Max 25 alunni per classe. Nessun limite al numero di classi.



Costi a carico della scuola

€ 1.120 a classe, IVA esente. Scontistiche dedicate per la partecipazione di più classi.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Non specificate dal proponente.



Cooperativa Sociale "Larcobaleno" Onlus

Presentazione del soggetto proponente

La Cooperativa Sociale "larcobaleno" di Bollate gestisce servizi per persone con disabilità (CSE "Larcobaleno" e SFA "Oltre"). Operiamo per promuovere inclusione e autonomia, sperimentando modelli perché si possa convivere nelle differenze. Da anni collaboriamo con le scuole, dai nidi alle università, portando testimonianza diretta per promuovere un modello in cui le persone con disabilità siano guide culturali attive.

Contatti e riferimenti utili

Referente per i rapporti con le scuole: Silvia Grado e Silvia Gioia

Telefono: 0249435199 / 3319013247

E-mail: cooplarcobaleno.bollate@gmail.com

Sito web: www.cooplarcobalenobollate.it

Canali social:

Facebook: [Larcobaleno CSE](https://www.facebook.com/larcobalenoCSE)

Instagram: [@cooplarcobaleno](https://www.instagram.com/cooplarcobaleno)



"Il viaggio dell'eroe imperfetto: inventare fiabe per cambiare punto di vista" – Balikwas, cambiare punto di vista

Descrizione della proposta

"Balikwas - Cambiare punto di vista" è un progetto di prevenzione del fenomeno del bullismo, promozione dell'empatia ed educazione alla convivenza nelle differenze, modulato diversamente a seconda dell'età dei fruitori a cui si rivolge. Un elemento cardine della sua efficacia risiede nella co-conduzione delle attività insieme a persone con disabilità: questa scelta metodologica ribalta la prospettiva tradizionale, rendendo il co-conduttore non un fruitore passivo ma una guida attiva del percorso. L'incontro e la relazione diretta con i protagonisti dei servizi della cooperativa offrono agli alunni un modello concreto e vivo di come la diversità sia un valore e una ricchezza per l'intera comunità, scardinando sul nascere pregiudizi, stereotipi e dinamiche di esclusione o prevaricazione.

Il modulo specifico per la scuola primaria, rivolto a bambini di 8-10 anni, risponde direttamente ai bisogni relazionali di questa fascia d'età, spesso soggetta a dinamiche di esclusione e pressione al conformismo, attraverso obiettivi specifici: sviluppare l'empatia e la capacità di mettersi nei panni dell'altro, imparando a "cambiare punto di vista" di fronte alle situazioni relazionali; riconoscere e valorizzare la fragilità, il difetto e l'imperfezione propria e altrui non come colpa o motivo di derisione, ma come caratteristica unica che arricchisce il gruppo; sperimentare l'alleanza cooperativa e la collaborazione inclusiva come alternativa vincente alle dinamiche di competizione ed esclusione sociale; prevenire attivamente il bullismo e l'etichettamento dei compagni utilizzando la scrittura creativa come strumento di problem-solving e di mediazione dei conflitti.

Il percorso utilizza la fiaba come metafora per "entrare nella realtà dalla finestra", scardinando gli stereotipi dell'eroe "perfetto" e "forte" per costruire personaggi complessi e ricchi di contraddizioni (ad esempio il coniglio coraggioso, o lo sbruffone con la fobia delle coccinelle). Vengono affrontati i temi del viaggio, del superamento delle prove grazie agli aiutanti – la cooperazione – e dell'importanza di un lieto fine

che "dia speranza" risolvendo positivamente le situazioni di ingiustizia o esclusione. Il percorso adotta una metodologia interattiva ed espressiva in 3 incontri da 2 ore ciascuno, co-condotti da un'educatrice professionale e da persone con disabilità afferenti ai servizi della cooperativa, nel ruolo di guide creative. Nel primo incontro ("La nascita dei personaggi") le guide introducono le regole della fiaba moderna e avviano giochi di stravolgimento della realtà (contrari, mescolamento di elementi, proporzioni invertite): ogni bambino inventa un personaggio caratterizzato da un "particolare fuori posto" o da una specifica fragilità che lo rende unico. Nel secondo incontro ("L'Incrocio Magico dei Gusti e la partenza") si formano 5 gruppi basati su preferenze universali che uniscono tutti nonostante le diversità: attraverso il gioco dell'"Incrocio Magico", i bambini fondono le caratteristiche e le fragilità dei loro personaggi per dare vita a un unico "Eroe Imperfetto di gruppo", ottenendo così 5 personaggi protagonisti collettivi, nati dall'ascolto, che azzerano le dinamiche di esclusione; insieme ai conduttori si definisce poi l'incipit della storia, ovvero la partenza dei protagonisti per un viaggio innescato da una situazione esterna di non accettazione o di esclusione. Nel terzo incontro ("La storia e il lieto fine") si scrive e si legge ad alta voce la storia: i conduttori aiutano i bambini a inserire l'elemento magico/aiutante, che simboleggia la forza della rete relazionale contro le prevaricazioni, e il viaggio si conclude con il ritorno dei personaggi che, senza aver dovuto cambiare o "curare" la propria fragilità, hanno trovato il loro posto nel mondo e hanno affrontato con successo chi non li accettava grazie all'alleanza di gruppo.

Il prodotto finale è una fiaba di classe, scritta, illustrata e condivisa, in cui la cooperazione e l'accettazione di sé sconfiggono la prevaricazione e l'esclusione.

La proposta è rivolta alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione (prevenzione del bullismo, promozione dell'empatia ed educazione alla convivenza nelle differenze)
- Promozione della lettura
- Arti espressive e creatività (scrittura creativa e illustrazione)
- Inclusione, intercultura e pari opportunità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica.



Durata e articolazione prevista

Percorso di 3 incontri da 2 ore ciascuno per ogni classe aderente.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Tutto l'anno scolastico (consigliato il secondo quadrimestre).



Numero massimo di partecipanti

1 gruppo classe per sessione (circa 20-25 alunni).



Costi a carico della scuola

È previsto un contributo economico di 5,00 € a partecipante.

Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

La scuola dovrà mettere a disposizione un'aula idonea con banchi riposizionabili per agevolare il lavoro cooperativo di gruppo. I materiali base di cancelleria (fogli, matite, colori) sono a carico della scuola. Eventuali schede di lavoro strutturate per la co-progettazione e la gestione delle attività verranno fornite direttamente dalle guide de Larcobaleno.



Gruppi di Cammino-Bollate (GdC-Bollate)

Presentazione del soggetto proponente

I GdC-Bollate sono un'associazione di fatto costituita da cittadini che "camminano in compagnia" per mantenersi in salute, condurre una vita sana e attiva contribuendo così a migliorare il tono dell'umore e, soprattutto nella popolazione anziana, vincere la solitudine. L'esercizio fisico migliora anche le capacità cognitive, la memoria, l'attenzione e l'orientamento spazio-temporale.

I GdC-Bollate offrono inoltre la possibilità di incontrare nuove persone, socializzare, partecipare a iniziative per il tempo libero (ludiche e culturali) e a progetti di "cittadinanza attiva" quali la collaborazione con le scuole primarie e il CDD Centroanchio di Bollate.

Contatti e riferimenti utili

Referente per i rapporti con le scuole: Dott.ssa Monti Maria Alice

Telefono: 3707023367

E-mail: alice@gdc-bollate.it

Sito web: gdc-bollate.it/iniziative-con-le-scuole

Canali social:

Facebook: [Gruppi di Cammino Bollate](https://www.facebook.com/Gruppi-di-Cammino-Bollate)

Telegram (informativo): t.me/gdc-bollate



Amico Albero

Descrizione della proposta

Il progetto tende a stimolare i ragazzi ad acquisire rispetto e consapevolezza per l'ambiente ed attivare esperienze "virtuose" e comportamenti responsabili per la salvaguardia dell'ambiente.

I principali contenuti affrontati riguardano la conoscenza di alcune specie di alberi presenti nei parchi e nei giardini delle scuole, l'osservazione e la distinzione delle diverse parti della pianta, il riconoscimento dei cambiamenti nel susseguirsi delle stagioni, la comprensione dell'indispensabile ruolo delle piante per la vita dell'uomo e del Pianeta.

La metodologia utilizzata è quella dell'Outdoor Education, che trasforma gli ambienti esterni — nel nostro caso i parchi cittadini e i giardini delle scuole — in aule a cielo aperto: non si tratta solamente di fare lezione all'aperto, ma di usare l'esperienza diretta e la natura per sviluppare competenze cognitive e sociali.

Le attività previste comprendono:

- passeggiate botaniche guidate con esplorazione sensoriale e scientifica delle parti della pianta
- sperimentazione con l'uso di attrezzatura di semplice reperibilità (metro, bilancia, lente d'ingrandimento, microscopio...) per comprendere le funzioni delle diverse parti della pianta, semplici esperimenti per illustrare i fenomeni dell'osmosi e della capillarità
- • utilizzo didattico di mappe interattive — ad esempio per il Parco Centrale M.L. King — e di schede botaniche, con fotografie "originali" di foglie, fiori e frutti presenti nel sito internet dei Gruppi di Cammino
- semina, in materiali diversi, di semi di facile germinazione e fiori nettariiferi per osservare direttamente la riproduzione e la crescita dei vegetali
- "prendersi cura" di un albero del giardino della scuola dall'autunno alla primavera, per osservarne la crescita e i cambiamenti stagionali.

Come prodotto finale è prevista la realizzazione di quaderni interattivi a forma di albero o fiore per sintetizzare le conoscenze acquisite. La proposta è rivolta alle classi dalla seconda alla quinta della scuola primaria. Le attività sono da modulare in base alle esigenze delle singole classi e alle scelte degli insegnanti.

Ambiti tematici

- Ambiente e sostenibilità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica, nel giardino della scuola, e presso i parchi cittadini.



Durata e articolazione prevista

Percorso di 2 incontri di 2 ore.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Un incontro in autunno e uno in primavera.



Numero massimo di partecipanti

1 classe alla volta.



Costi a carico della scuola

Nessun costo.

Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)



Per approfondimenti i docenti possono fare riferimento alle mappe e alle informazioni botaniche presenti sul sito internet dei Gruppi di Cammino-Bollate: gdc-bollate.it/parchi-e-giardini-bollate.



Il Bel Bosco

Presentazione del soggetto proponente

Il Bel Bosco è un progetto attivo dal 2022 nell'area verde di via Verdi, bene confiscato alla criminalità organizzata e affidato in gestione dal Comune di Bollate. Il progetto promuove la cura e la trasformazione dell'area in uno spazio aperto alla cittadinanza, alle famiglie e alle nuove generazioni, attraverso attività ambientali, educative e comunitarie realizzate con associazioni e realtà del territorio.

Contatti e riferimenti utili

Referente per i rapporti con le scuole: Simone Bovienzo

Telefono: 3486105979

E-mail: conoscobabbonatale@gmail.com

Sito web: bel-b.jimdofree.com



Le scuole piantano il futuro

Descrizione della proposta

La proposta coinvolge le scuole primarie di Bollate in una mattinata educativa presso Il Bel Bosco di via Verdi, area confiscata alla criminalità organizzata e restituita alla comunità. Gli alunni potranno conoscere la storia dell'area, riflettere sul significato di bene comune, legalità e restituzione alla collettività, osservare l'ambiente boschivo e andare alla scoperta delle piante del Parco delle Groane.

Il percorso prevede la partecipazione degli alunni, organizzati in piccoli gruppi e guidati da adulti competenti, alla piantumazione di 32 giovani alberi, con mansioni semplici e sicure adeguate all'età. Le classi potranno adottare simbolicamente gli alberi piantati, anche attraverso nomi, cartellini o elaborati, e partecipare a successivi momenti di osservazione della loro crescita e delle cure svolte.

L'esperienza intende sviluppare cittadinanza attiva e responsabilità verso i beni comuni, collegare educazione ambientale ed educazione alla legalità, favorire cooperazione, manualità, osservazione e apprendimento all'aperto, far conoscere agli alunni una rete concreta di volontariato locale e creare un legame continuativo tra scuole, territorio e area di via Verdi.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione
- Ambiente e sostenibilità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso altra sede: Il Bel Bosco – area verde di via Verdi, Bollate

Durata e articolazione prevista



Una mattinata, dedicata alla conoscenza dell'area, alla scoperta dell'ambiente boschivo e delle piante del Parco delle Groane e alla piantumazione dei nuovi alberi. L'articolazione delle attività e le modalità di partecipazione delle classi saranno definite con le scuole e i soggetti coinvolti.

Periodo consigliato per lo svolgimento



Da inizio ottobre a metà novembre 2026, con data da definire in modo flessibile in base alle condizioni climatiche e allo stato del terreno.



Numero massimo di partecipanti

Da definire in base alla capacità dell'area.



Costi a carico della scuola

Nessun costo.

Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Prima dell'attività saranno condivise con le scuole indicazioni relative ad abbigliamento, attrezzature, accessi,



accompagnamento e comportamento nel bosco. Le operazioni tecniche saranno eseguite o supervisionate da adulti competenti e agli alunni saranno affidati esclusivamente compiti compatibili con l'età. Il numero delle classi partecipanti e le modalità organizzative saranno concordati con le scuole e i soggetti coinvolti.



Moviteatro APS – Spazio Teatro Rem

Presentazione del soggetto proponente

Moviteatro APS nasce nel 2002 e, nel 2012, si costituisce come associazione, valorizzando l'esperienza maturata nel teatro ragazzi da attori, registi e insegnanti professionisti. Dal 2015 ha sede a Bollate, presso lo Spazio Teatro Rem, scuola di teatro e spazio multifunzionale. Propone laboratori teatrali rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, oltre a spettacoli dedicati alle scuole dell'infanzia e primarie, realizzabili sia presso il teatro sia direttamente nelle scuole.

Contatti e riferimenti utili

Referente per i rapporti con le scuole: Monia Nuzzi

Telefono: 3311408151 – 3299267992

E-mail:

Per progetti: moviteatro@gmail.com

Per spettacoli: infomoviteatro@gmail.com

Sito web: www.moviteatro.it

Canali social:

Facebook: [Moviteatro APS – Spazio Teatro Rem](https://www.facebook.com/Moviteatro-APS-Spazio-Teatro-Rem)

Instagram: [@spazioteatrorem](https://www.instagram.com/spazioteatrorem)



MOVITEATRO PER LA PRIMARIA

Descrizione della proposta

LABORATORI TEATRO E MOVIMENTO

L'Associazione Moviteatro APS si avvale di professionisti (attori e attrici, registi e registe) che svolgono da più di vent'anni attività pedagogico-teatrali rivolte a bambini e bambine appositamente pensati per le Scuole, capaci di adattarsi alle richieste degli insegnanti e ai cambiamenti culturali in atto nella nostra società. La proposta offre la possibilità di fare un'esperienza ricca, stimolante, inclusiva, formativa ed emozionante. Il nostro metodo di lavoro mira a far emergere la "propria" capacità espressiva, piuttosto che imporre un'azione; valorizzare le risorse disponibili, piuttosto che deviarle verso idee precostituite; fare teatro insieme ai bambini, piuttosto che fargli fare teatro. I laboratori vengono realizzati a partire da una tematica precedentemente definita in accordo con i docenti e si possono concludere o con una lezione aperta o con una rappresentazione davanti al pubblico.

SCUOLA TI RACCONTO

Dedicato alle classi quinte Primaria

Il progetto si rivolge ai bambini che stanno per varcare una soglia, quella di passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria, con zaini carichi non solo di libri, astucci e quaderni, ma tanta speranza e voglia di mettersi alla prova. I muri scolastici, gli insegnanti, i compagni e tutto il personale, sono stati per cinque anni dei riferimenti quotidiani rilevanti; è un passaggio importante, quindi, carico di emozioni e per questo desideriamo raccontarlo. La proposta di laboratorio teatrale intende partire dalle singole riflessioni dei partecipanti, dai ricordi e dalle emozioni di ciascuno, così che il prodotto finale sia unico ed originale e rifletta davvero il vissuto del gruppo. I bambini inizieranno il laboratorio con un incontro dedicato alla condivisione di pensieri, dove le parole di ognuno si mescoleranno alle altre; i ricordi, le situazioni, le emozioni si amplieranno e si modificheranno attraverso il contributo di tutti.

Da tale esperienza la regista/conduttrice del laboratorio favorirà l'emersione di alcune storie che verranno successivamente messe in scena dai ragazzi in un lavoro comune in cui si darà spazio e voce ad ogni componente, senza mancare di sostenere e trasformare il limite in opportunità.

Il risultato finale verrà poi presentato di fronte al pubblico e sarà l'occasione per ritualizzare e celebrare questo passaggio importante.

IL LABORATORIO “RACCONTO con il TEATRO”

Rivolto a tutte le classi Primarie

Partendo dal racconto di un libro per ragazzi, concordato preventivamente con i docenti, si utilizzeranno alcuni passaggi della narrazione per affrontare, con i bambini e le bambine, alcune tematiche importanti e proprie della narrazione.

Durante gli incontri di laboratorio i bambini avranno occasione di trovare uno spazio in cui poter raccontare, attraverso l'improvvisazione e il lavoro di creazione di scene, la loro personale esperienza riguardante i sentimenti che emergono dalla storia. Verrà creato dai conduttori un contenitore drammaturgico in cui i bambini possano sentirsi coinvolti e dove possano trovare, nella narrazione corale della storia, il sostegno dei personaggi che li guidi all'interno della rappresentazione e crei loro l'atmosfera adatta a favorire la libera e spontanea espressione individuale.

IL LABORATORIO “EMOZIONI IN CONCERTO”

Rivolto a tutte le classi Primarie

Il percorso di lavoro si articola intorno alla realizzazione di un evento dove un direttore di orchestra (attore/conduttore) e dei musicisti (i bambini e le bambine) si esibiranno in un concerto per voci, corpi ed espressioni. Al posto degli strumenti musicali, infatti, essi avranno a disposizione loro stessi, i loro gesti, le loro emozioni, la loro creatività e con essi produrranno momenti corali, assoli, duetti, terzetti ecc... Il conduttore del laboratorio, nel corso degli incontri, diventerà un personaggio (direttore d'orchestra) allo scopo di favorire l'emersione di contributi espressivi spontanei da parte dei bambini, che si ritroveranno a fare teatro semplicemente lasciandosi trasportare dal gioco teatrale.

Il concerto verrà così rappresentato, alla fine del percorso, davanti a un pubblico, occasione favorevole per mostrare ai genitori il percorso svolto e per far fare ai bambini e alle bambine l'esperienza della messa in scena che è il completamento di questo lavoro.

SPETTACOLI

Moviteatro realizza spettacoli che, per tematiche trattate e linguaggi espressivi adottati, sono particolarmente adatti a bambini e bambine per la scuola primaria. Ci muoviamo direttamente nelle scuole e allestiamo lo spazio scolastico per offrire un'esperienza emozionante, divertente e poetica al tempo stesso. I nostri spettacoli sono recitati da attori e attrici professionisti e trattano con leggerezza e semplicità anche temi complessi come la pace, la fratellanza, le emozioni, la diversità.

Ambiti tematici

- Promozione della lettura
- Arti espressive e creatività
- Inclusione, intercultura e pari opportunità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica.

Durata e articolazione prevista

Spettacoli: circa 45 minuti.



Laboratori: incontri della durata di 1 ora ciascuno. Il numero degli incontri varia in base alle finalità del progetto (rappresentazione finale o lezione aperta al pubblico).



Periodo consigliato per lo svolgimento

Da ottobre a maggio



Numero massimo di partecipanti

Spettacoli: da 70 a 120 bambini per replica, in base allo spettacolo proposto.

Laboratori: circa 20-25 bambini per gruppo.

Costi a carico della scuola



È previsto un contributo economico, il cui importo varia a seconda dello spettacolo e per i laboratori in base al progetto, al numero degli incontri, delle classi e degli operatori coinvolti



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Necessità di uno spazio libero adatto (salone o palestra).



Orchestra di Fiati "Città di Bollate"

Presentazione del soggetto proponente

L'Orchestra di Fiati Città di Bollate è un'associazione bandistica musicale attiva da circa dieci anni, impegnata in una costante attività concertistica sul territorio. Attraverso la pratica musicale d'insieme, promuove la cultura musicale e rappresenta un'importante opportunità di aggregazione e crescita per i giovani, favorendone il coinvolgimento attivo e la partecipazione alla vita culturale della comunità.

Contatti e riferimenti utili

Referenti per i rapporti con le scuole:

Alessandra Marsico e Sara Caliandro

Telefono: Alessandra 3404234324, Sara 3292461687

E-mail: saracaliandro@libero.it, alessandramars@libero.it

Canali social:

Facebook: [Orchestra di Fiati Città di Bollate](https://www.facebook.com/Orchestra-di-Fiati-Città-di-Bollate)

Instagram: [@orchestradiati_bollate](https://www.instagram.com/orchestradiati_bollate)



Scuola di Musica e Junior Band

Descrizione della proposta

La proposta nasce con l'obiettivo di avvicinare gli alunni delle scuole primarie pubbliche alla musica d'insieme e, in particolare, al mondo della banda musicale e, per i più piccoli, alla Junior Band, offrendo loro l'opportunità di conoscere direttamente gli strumenti musicali. L'iniziativa intende stimolare la curiosità e l'interesse verso la musica attraverso un primo approccio pratico, basato sulla possibilità di provare direttamente gli strumenti. Il progetto prevede la realizzazione di alcuni incontri pomeridiani presso le scuole primarie, rivolti a tutti gli alunni. Gli incontri sono organizzati in momenti distinti e dedicati alle principali famiglie di strumenti presenti in una banda musicale: legni, ottoni e percussioni. In ciascun appuntamento vengono presentati gli strumenti della relativa famiglia, illustrandone le caratteristiche, il funzionamento, le modalità di produzione del suono e il ruolo che ricoprono all'interno di un gruppo musicale. La metodologia è prevalentemente esperienziale e laboratoriale: alla presentazione degli strumenti seguono dimostrazioni pratiche da parte dei musicisti della Banda Musicale di Bollate e, ove possibile, momenti in cui gli alunni possono provare direttamente gli strumenti, sotto la guida dei musicisti. L'obiettivo è permettere ai bambini di vivere un'esperienza concreta e coinvolgente, lasciando loro la possibilità di individuare lo strumento verso il quale manifestano maggiore interesse o curiosità. Al termine degli incontri viene presentata agli alunni la possibilità di iscriversi ai corsi di avviamento allo studio degli strumenti musicali organizzati dalla Banda Musicale di Bollate, con la distribuzione di un volantino informativo contenente il luogo delle lezioni e i recapiti della Banda, per consentire alle famiglie di ricevere ulteriori informazioni e procedere all'eventuale iscrizione. La restituzione finale del progetto è rappresentata dall'esperienza diretta degli alunni con gli strumenti e dalla possibilità concreta di proseguire il percorso musicale intrapreso attraverso i corsi della Banda, creando un collegamento tra la scuola, il territorio e la realtà associativa musicale cittadina. La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola primaria, con adesione libera tra tutte le classi dell'istituto.

Ambiti tematici

- Arti espressive e creatività

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento
Presso l'istituzione scolastica.



Durata e articolazione prevista
Alcuni incontri da calendarizzare, della durata di un'ora per ogni gruppo di alunni, dedicati alla presentazione e alla prova degli strumenti.



Periodo consigliato per lo svolgimento
Settembre/ottobre.



Numero massimo di partecipanti
Il numero di partecipanti sarà definito in accordo con la scuola, tenendo conto del numero di classi aderenti e della conseguente organizzazione dei gruppi.



Costi a carico della scuola
Nessun costo.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)
Lezioni in orario scolastico pomeridiano.



Volontari del Verde Bollate

Presentazione del soggetto proponente

Gruppo di cittadini che dedica gratuitamente il proprio tempo alla cura e alla valorizzazione degli spazi pubblici del territorio di Bollate, promuovendo il rispetto dell'ambiente e la partecipazione attiva della comunità. In collaborazione con il Comune di Bollate e con la società di servizi Gaia, il gruppo svolge attività di pulizia delle aree verdi pubbliche, contribuendo a diffondere una cultura del rispetto dell'ambiente e del bene comune.

Contatti e riferimenti utili

Referente per i rapporti con le scuole: Elda Viviani e Maria Luisa Locatelli

Telefono: Elda 3409925132, Maria Luisa 3408491643

E-mail: viviold@gmail.com, mlocatelli@libero.it

Canali social:

Facebook: [Volontari del Verde Bollate](#)

Instagram: [@volontaridelverde_bollate](#)



DifferenziAMOci... giocando

Descrizione della proposta

Il progetto intende sviluppare nei bambini il rispetto per l'ambiente e per il bene comune, facendo comprendere che anche piccoli gesti quotidiani possono contribuire a rendere più bello e pulito il luogo in cui viviamo. L'apprendimento avviene attraverso attività ludiche e pratiche, favorendo curiosità, collaborazione e partecipazione. Il progetto si propone di promuovere il rispetto dell'ambiente e degli spazi comuni, far conoscere il valore della raccolta differenziata, sviluppare comportamenti responsabili nella vita quotidiana, favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo, ed educare al rispetto del territorio.

Il percorso si apre con un breve incontro in classe, durante il quale i volontari si presentano e raccontano, con un linguaggio semplice e coinvolgente, chi sono e perché dedicano il proprio tempo alla cura dell'ambiente. Segue "Inventiamo Verdino": un'attività creativa proposta in anteprima tramite i docenti, dedicata alla realizzazione di Verdino, la mascotte dell'ambiente che accompagnerà gli alunni durante il progetto. Infine, "Il gioco della raccolta differenziata": attraverso materiali puliti di uso quotidiano, i bambini sono invitati a riconoscere i diversi tipi di rifiuti e a collocarli nel contenitore corretto, con la possibile partecipazione di un vigile ecologico o di un rappresentante di GAIA che illustra ai bambini, con esempi pratici, il corretto conferimento dei rifiuti.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola primaria.

Ambiti tematici

- Ambiente e sostenibilità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica.



Durata e articolazione prevista

Breve incontro di presentazione, attività creativa "Inventiamo Verdino" e gioco della raccolta differenziata.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Aprile-maggio.



Numero massimo di partecipanti

Massimo 60 partecipanti.



Costi a carico della scuola

L'attività è offerta a titolo gratuito, trattandosi di un gruppo informale di cittadini attivi. È gradito un eventuale contributo libero a sostegno delle spese vive per i materiali utilizzati durante le attività (gadget, guanti monouso per la raccolta dei rifiuti, stampa di cartelloni e attestati di partecipazione).



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Richiesta la presenza di almeno 3 docenti.



Proposte per la **SCUOLA** **SECONDARIA DI 1° GRADO**

La scuola secondaria di primo grado conclude il primo ciclo di istruzione e accompagna ragazze e ragazzi in una fase di crescita particolarmente significativa, nella quale si consolidano conoscenze, competenze e capacità di riflessione, favorendo una progressiva autonomia nello studio, nelle relazioni e nelle scelte personali.

In coerenza con le Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo, le proposte raccolte in questa sezione intendono sostenere lo sviluppo del pensiero critico, della consapevolezza civica e della partecipazione attiva, offrendo occasioni di apprendimento che integrano i saperi disciplinari con esperienze concrete. Attraverso percorsi educativi, laboratori, incontri e attività sul territorio, le iniziative favoriscono il dialogo, la collaborazione, l'uso responsabile delle tecnologie, la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale e la costruzione di competenze orientative utili ad affrontare con consapevolezza il successivo percorso di studi.

Le attività proposte rappresentano un'opportunità per arricchire la progettazione didattica delle scuole secondarie di primo grado del Comune di Bollate, rafforzando il legame tra scuola, istituzioni e territorio e promuovendo esperienze capaci di accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita.



Comune di Bollate

Ufficio Cultura

Presentazione del soggetto proponente

L'Ufficio Cultura, Biblioteche e Archivio Storico del Comune di Bollate è da anni promotore di rassegne di grande spessore artistico e culturale e di un importante percorso di recupero e valorizzazione della memoria storica locale. L'Amministrazione comunale ha sempre avuto a cuore la storia locale e il valore della memoria storica, ritenute necessarie per trasmettere la conoscenza degli eventi della realtà locale e creare nella cittadinanza la consapevolezza di una comunità che si riconosce nella sua storia, unica e propria, fatta dalle vicende delle donne e degli uomini che l'hanno vissuta.

Contatti e riferimenti utili

Referenti per i rapporti con le scuole: Michela Bollini (Ufficio Cultura); Samuele Marazzi, Assessore alle Politiche Educative e Scolastiche, alle Politiche per l'Infanzia, alle Politiche Giovanili e alle Politiche Culturali

Telefono: 02.35005514 (Michela Bollini) - 02.35005575 (Ufficio Cultura)

E-mail: michela.bollini@comune.bollate.mi.it -

cultura@comune.bollate.mi.it - samuele.marazzi@comune.bollate.mi.it

Sito web: www.labollateatro.it - www.immaginiememoria.it

Canali social:

Facebook: [LaBollaTeatro](https://www.facebook.com/LaBollaTeatro)

Instagram: [@labolla_teatro](https://www.instagram.com/labolla_teatro)



PROMOZIONE DELLA LETTURA

Descrizione della proposta

Far conoscere a bambine, bambini, ragazze e ragazzi la biblioteca e i suoi servizi, promuovendo il piacere della lettura attraverso attività di animazione, letture ad alta voce e cacce al tesoro, con l'utilizzo di libri contemporanei, classici e fiabe.

Le attività mirano inoltre a favorire una maggiore frequentazione della biblioteca, incrementare le iscrizioni e i prestiti e promuovere il coinvolgimento e l'inclusione degli utenti.

Referente per i rapporti con le scuole: Franco Pagliuca

Telefono: 0235005508

E-mail: biblioteca.bollate@csbno.net

Canali social:

Facebook: [Biblioteca Bollate](#)

Instagram: [@biblioteca_bollate](#)

Ambiti tematici

- Memoria storica
- Ambiente e sostenibilità
- Promozione della lettura
- Inclusione, intercultura e pari opportunità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica o presso la sede del soggetto proponente.



Durata e articolazione prevista

Attività didattica di circa 2 ore.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Nel corso dell'intero anno scolastico.



Numero massimo di partecipanti

Da 2 a un massimo di 5 classi.



Costi a carico della scuola

Nessun costo.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Non sono previsti prerequisiti, materiali specifici o particolari esigenze organizzative.



SCUOLE A TEATRO

Descrizione della proposta

La rassegna nasce con l'obiettivo di avvicinare le nuove generazioni al linguaggio teatrale e, attraverso di esso, stimolare curiosità, immaginazione, capacità di ascolto e pensiero critico. A teatro si impara osservando, emozionandosi, ponendosi domande e confrontandosi con punti di vista diversi.

Portare bambini e ragazzi a teatro significa offrire loro molto più di un'occasione di spettacolo: significa aprire uno spazio di esperienza, incontro e scoperta. Uscire dall'aula significa entrare in un luogo nuovo, condividere un'esperienza con i compagni, incontrare artisti e linguaggi differenti e vivere l'apprendimento in una dimensione concreta e collettiva.

Il teatro diventa un luogo in cui educazione e cultura si incontrano: uno spazio in cui bambini e ragazzi possono sperimentare la relazione con gli altri, sviluppare consapevolezza e costruire nuovi significati a partire dall'esperienza.

Gli Istituti Scolastici di Bollate (scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado) sono coinvolti direttamente nella programmazione degli spettacoli teatrali per le scuole: a partire dalle esigenze e dagli interessi di programmazione delle scuole, viene effettuata insieme ai docenti referenti per ciascun plesso, un'analisi e valutazione condivisa delle migliori proposte di spettacolo per le diverse fasce d'età, con particolare attenzione ai nuovi linguaggi e alle esperienze più significative nel panorama nazionale.

Il cartellone della rassegna "Scuole a Teatro" viene proposto anche alle numerose scuole dei comuni limitrofi, in un'ottica di ampliamento del coinvolgimento e della partecipazione.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione
- Memoria storica
- Ambiente e sostenibilità
- Arti espressive e creatività
- Inclusione, intercultura e pari opportunità
- Altro: potenziamento della lingua inglese

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso il Teatro LaBolla, Piazza della Resistenza 32.



Durata e articolazione prevista

Spettacoli dai 50 ai 120 minuti (a seconda delle fasce d'età), con possibile dibattito al termine.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Indicativamente nei mesi di febbraio e marzo.



Numero massimo di partecipanti

350 partecipanti a replica (studenti e accompagnatori).



Costi a carico della scuola

Biglietti € 8,00/10,00 a partecipante (accompagnatori esclusi); costo del trasporto a carico del Comune.

Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Una prima condivisione delle proposte viene fatta nel mese di giugno. Entro il mese di settembre le scuole devono comunicare all'Ufficio Cultura gli spettacoli scelti dalle varie classi o interclassi e indicare il numero di partecipanti previsto. Entro un mese dalla replica in programma, le referenti o le segreterie comunicano il numero definitivo dei partecipanti (indicando eventuali studenti con disabilità o richieste particolari), sulla base del quale verrà calcolato l'importo dei biglietti da fatturare alle scuole.



SULLE TRACCE DELLA STORIA DI BOLLATE

Descrizione della proposta

Il progetto rivolto alle scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado si propone di riscoprire alcuni aspetti del territorio di Bollate attraverso le fonti custodite nell'Archivio Storico del Comune e, successivamente, verificare come il territorio è cambiato nel tempo.

Primo incontro (durata circa 1 ora. Massimo 2 turni a giornata)

Durante il primo incontro in Archivio i bambini ragioneranno anzitutto sul luogo in cui si trovano e sulle diverse fonti che vi sono conservate. Faranno la conoscenza dell'archivio come luogo di conservazione e trasmissione della Memoria locale. Scopriranno le diverse tipologie di documenti che produce una pubblica amministrazione e come tali documenti e atti, col passare del tempo, acquisiscono un'importanza fondamentale per la ricostruzione della memoria storica, sia personale che collettiva. Verranno mostrati ai bambini i documenti più antichi conservati nell'Archivio del Comune e raccontato loro come si sono evoluti nel tempo la scrittura e i supporti. Scopriranno alcuni documenti relativi alla storia di Bollate e alla sua evoluzione nel tempo.

Secondo incontro (a distanza di una o due settimane dal primo)

In un secondo incontro verranno fornite ai bambini tre mappe di Bollate di periodi differenti e verranno invitati a ritrovare i punti della città di cui si è parlato nell'incontro precedente. I bambini vedranno come tali luoghi siano cambiati nel tempo, osservando mappe e fotografie di epoche diverse.

In autonomia potranno poi verificare i cambiamenti andando a spasso per la città, scattando fotografie o disegnando i luoghi di oggi e riflettere così sui cambiamenti intervenuti nel tempo.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione
- Memoria storica
- Inclusione, intercultura e pari opportunità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'Archivio del Comune, Piazza Aldo Moro 1.



Durata e articolazione prevista

Due incontri da circa 1 ora.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Indicativamente nei mesi di novembre e aprile.



Numero massimo di partecipanti

1 classe per volta.



Costi a carico della scuola

Nessun costo.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Non sono previsti prerequisiti, materiali specifici o particolari esigenze organizzative.



Comune di Bollate

Ufficio Pubblica Istruzione

Presentazione del soggetto proponente

L'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Bollate gestisce i servizi extrascolastici comunali erogati nelle scuole del territorio: refezione, pre e post scuola, trasporto scolastico, assistenza educativa specialistica per alunni con disabilità, gestione delle scuole dell'infanzia paritarie comunali e anagrafe scolastica. Cura inoltre i rapporti istituzionali con le scuole del territorio, promuovendo iniziative a sostegno del diritto allo studio e della partecipazione attiva di bambine, bambini, ragazze e ragazzi alla vita della comunità cittadina.

Contatti e riferimenti utili

Referenti per i rapporti con le scuole: Alessandro Pogliani, Responsabile Ufficio Prima Infanzia e Pubblica Istruzione, e Samuele Marazzi, Assessore alle Politiche Educative e Scolastiche, alle Politiche per l'Infanzia, alle Politiche Giovanili e alle Politiche Culturali

Telefono: 0235005563 (Ufficio)

E-mail: pubblica.istruzione@comune.bollate.mi.it;
samuele.marazzi@comune.bollate.mi.it

Canali social:

Facebook: [Comune di Bollate](#)

Instagram: [@comunedibollate](#)



Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

Descrizione della proposta

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) è uno strumento di partecipazione delle giovani generazioni alla vita della comunità locale, attraverso il quale il Comune di Bollate valorizza il punto di vista di bambine, bambini, ragazze e ragazzi, riconoscendoli come parte attiva della città e interlocutori dell'Amministrazione comunale. Il Consiglio, quale organo consultivo e propositivo, favorisce l'esercizio della cittadinanza attiva, la conoscenza delle istituzioni, la capacità di esprimere proposte su questioni di interesse comune e lo sviluppo di un'etica della responsabilità condivisa.

Sul piano educativo e didattico, il percorso contribuisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e a una pratica quotidiana della democrazia: gli alunni sono chiamati a esprimere le proprie idee su questioni di interesse personale e collettivo, ad assumersi la responsabilità delle proprie scelte e a confrontarsi con punti di vista diversi dal proprio. Il Consiglio offre inoltre occasioni concrete di iniziativa e di cura verso gli altri, l'ambiente e i beni comuni, e accompagna gli studenti nell'esercizio del diritto di parola e nella capacità di interagire nel gruppo, gestendo il confronto e la conflittualità nel rispetto reciproco. Si tratta di un percorso di cittadinanza attiva che intreccia educazione alla legalità, sviluppo di un'etica della responsabilità e formazione di cittadini capaci di partecipare consapevolmente alla vita della propria comunità.

Per la scuola secondaria di primo grado, sono candidabili gli alunni delle classi prime: per ciascun plesso aderente sono eletti un alunno e un'alunna per ciascuno degli anni di corso – prime, seconde e terze – così da garantire una rappresentanza di sei Consiglieri per plesso. Il mandato ha durata triennale, a copertura dell'intero ciclo di scuola secondaria di primo grado.

Le elezioni si svolgono a livello di plesso, con scrutinio separato per genere; l'elettorato attivo, più ampio dei soli candidabili, è individuato dal docente Referente di plesso.

Tra i Consiglieri delle classi prime e seconde delle scuole secondarie aderenti viene inoltre eletto, a scrutinio segreto nella seduta di insediamento, il Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze, che rappresenta l'intero Consiglio nelle occasioni pubbliche e istituzionali e affianca il Sindaco della Città in cerimonie ed eventi, con una propria fascia di rappresentanza; il mandato del Sindaco dei Ragazzi ha durata biennale. Le attività si sviluppano attraverso la pratica diretta della democrazia rappresentativa: elezione dei propri rappresentanti, partecipazione alle sedute consiliari, elaborazione di proposte su temi di interesse comune. Ogni seduta del Consiglio è documentata in una sintesi dei lavori, e i Consiglieri restituiscono alla propria classe e alla comunità scolastica gli esiti delle discussioni. Le proposte e gli orientamenti espressi dal Consiglio sono trasmessi al Sindaco, alla Giunta e agli uffici comunali competenti per le valutazioni di rispettiva competenza; almeno una volta all'anno, inoltre, i Consiglieri partecipano con diritto di parola a una seduta straordinaria del Consiglio comunale su temi di specifico interesse per l'infanzia e l'adolescenza. La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, con la candidatura a Consigliere riservata agli alunni delle classi prime.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione
- Memoria storica
- Orientamento



Modalità organizzative

Luogo di svolgimento



Le attività di candidatura ed elezione, gli incontri di confronto con il Referente di plesso e la preparazione delle sedute si svolgono presso l'istituzione scolastica; le sedute del Consiglio si tengono presso la Sala Consiliare del Comune di Bollate.

Durata e articolazione prevista



Percorso annuale, nell'ambito di un mandato triennale per i Consiglieri, eletti in classe prima e confermati in carica fino alla classe terza.

Periodo consigliato per lo svolgimento



Le attività di preparazione e di presentazione del Consiglio si svolgono nei mesi di settembre e ottobre; le elezioni si tengono nelle prime settimane di novembre; l'insediamento dei nuovi Consiglieri avviene in una data prossima al 20 novembre, Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Le sedute del Consiglio proseguono poi nel corso dell'intero anno scolastico.

Numero massimo di partecipanti



Per ciascun plesso sono eletti sei Consiglieri: un alunno e un'alunna per ciascuno degli anni di corso (prime, seconde, terze). L'elettorato attivo, individuato dal docente Referente di plesso, coinvolge un numero più ampio di alunni del plesso.

Costi a carico della scuola



Nessun costo. Il progetto è sostenuto da apposite risorse finanziarie del Comune di Bollate.

Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)



È necessaria l'individuazione, da parte dell'istituzione scolastica, di un docente Referente di plesso, che cura le procedure di candidatura ed elezione e il raccordo con il Tutor del Consiglio. Le sedute si svolgono di sabato: le famiglie assicurano l'accompagnamento e il ritiro dei Consiglieri. L'adesione al progetto può essere valorizzata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Dentro il Comune - Alla scoperta del Municipio

Descrizione della proposta

La proposta intende avvicinare gli studenti al funzionamento delle istituzioni locali attraverso un'esperienza diretta, favorendo la conoscenza dei meccanismi della rappresentanza democratica, lo sviluppo della cittadinanza attiva e una maggiore consapevolezza delle possibilità di partecipazione alla vita della propria comunità.

Accompagnati dall'Assessore alle Politiche Educative e Scolastiche, gli studenti visiteranno la Sala consiliare, la Sala giunta e l'Ufficio della Sindaca, approfondendo composizione, ruolo e funzioni della Sindaca, della Giunta, del Consiglio comunale e della struttura amministrativa dell'Ente. A partire dagli spazi nei quali si svolge concretamente la vita istituzionale saranno affrontati temi quali le competenze del Comune, i processi decisionali, la rappresentanza democratica e il rapporto tra cittadini e istituzioni.

La visita avrà carattere dialogico e partecipativo: agli approfondimenti sul funzionamento dell'Ente si alterneranno domande, confronto e discussione con gli studenti. Compatibilmente con gli impegni istituzionali, il percorso potrà prevedere l'incontro con la Sindaca o con altri componenti della Giunta o del Consiglio comunale. Su richiesta della scuola e previa disponibilità del personale competente, potrà essere prevista anche una visita all'Archivio comunale, per conoscere il ruolo dei documenti nella vita amministrativa e nella conservazione della memoria della città.

Il percorso consentirà inoltre di conoscere e approfondire l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR), quale strumento attraverso cui ragazze e ragazzi possono sperimentare concretamente la rappresentanza, il confronto democratico e la partecipazione alla vita della città.

La visita si concluderà con un momento di confronto e restituzione, dedicato alle domande degli studenti e alla riflessione sui temi emersi e sulle forme attraverso cui ciascuno può partecipare alla vita della propria comunità.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Palazzo municipale del Comune di Bollate.

Durata e articolazione prevista



Un incontro della durata indicativa di 1 ora e 30 minuti, articolato in visita agli spazi istituzionali e in un momento di dialogo e confronto.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Ottobre-maggio, previa prenotazione e compatibilmente con le attività istituzionali del Comune.



Numero massimo di partecipanti

Una classe per visita.



Costi a carico della scuola

Nessun costo.

Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)



La visita deve essere concordata preventivamente con l'Ufficio Pubblica Istruzione. Il percorso può essere personalizzato in relazione all'età degli alunni, agli argomenti affrontati in classe e a specifici percorsi di educazione civica. L'eventuale visita all'Archivio comunale deve essere concordata preventivamente ed è subordinata alla disponibilità del personale competente.



Accademia Vivaldi APS

Presentazione del soggetto proponente

Sperimentiamo la Musica come strumento di cultura, integrazione e cittadinanza attiva, attraverso azioni diversificate, che nascono dalla consapevolezza dei valori terapeutici, sociali e culturali universalmente riconosciuti alla pratica musicale. In ambito culturale e sociale elaboriamo progetti strutturati, pensati per un ampio pubblico, attraverso la realizzazione di laboratori, incontri divulgativi e spettacoli dal vivo. In continuità con l'esperienza maturata negli anni, promuoviamo collaborazioni in rete, con enti pubblici e privati, in continuo dialogo con le esigenze del territorio.

Contatti e riferimenti utili

Referente per i rapporti con le scuole: Valeria Molendini

Telefono: 3495376764

E-mail: accademiavivaldibollate@gmail.com

Sito web: www.accademiavivaldi.it

Canali social:

Facebook: [Accademia Vivaldi Bollate](https://www.facebook.com/AccademiaVivaldiBollate)

Instagram: [@accademiavivaldi_bollate](https://www.instagram.com/accademiavivaldi_bollate)



Body Percussion & Sound Lab

Descrizione della proposta

Il corpo diventa uno strumento musicale, capace di creare suoni e ritmi che, insieme alla voce, danno vita a performance uniche: battere le mani o i piedi, schiacciare le dita, fischiare sono soltanto alcune delle infinite possibilità a disposizione. Con l'associazione della voce al lavoro percussivo si attiva un maggiore coinvolgimento emotivo: si tratta di un laboratorio che offre benefici molteplici, migliora la relazione con il proprio corpo e l'autostima, stimola la musicalità e le capacità cognitive. Partecipare a una sessione di Body Percussion rappresenta un ottimo canale per veicolare emozioni per tutte le età, poiché il gesto diventa un insieme elaborato di emozioni e sensazioni.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Ambiti tematici

- Arti espressive e creatività
- Inclusione, intercultura e pari opportunità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica.



Durata e articolazione prevista

Incontri da 60 minuti, con gruppi da una a due classi insieme. Il percorso è da definire in base alle disponibilità dell'ente, da un minimo di 1 incontro fino a un percorso più strutturato di 10 incontri.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Da concordare a settembre, in base alle disponibilità della specialista.



Numero massimo di partecipanti

Fino a 2 classi insieme, per un massimo di 60 partecipanti.



Costi a carico della scuola

È previsto un contributo economico di 40 € a incontro per gruppo.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Se presente, si richiede l'utilizzo di un impianto voce. Si richiede inoltre di svolgere il laboratorio in uno spazio ampio.



ANPI Bollate - Baranzate

Presentazione del soggetto proponente

La Sezione ANPI di Bollate-Baranzate promuove la memoria della Resistenza e i valori della Costituzione tra le giovani generazioni. Collabora con le scuole primarie e secondarie del territorio attraverso percorsi su deportazione, antifascismo e cittadinanza attiva, con l'obiettivo di rendere la storia viva e significativa per gli studenti.

Contatti e riferimenti utili

Referente per i rapporti con le scuole: Virginia Salvatori

Telefono: 3493575116

E-mail: anpi.bollatebaranzate@gmail.com

Canali social:

Facebook: [ANPI Bollate - Baranzate](#)

Instagram: [@anpi.bollate.baranzate](#)



Visita al Memoriale della Shoah – Binario 21

Descrizione della proposta

Le classi vengono accompagnate da uno o due tesserati ANPI al Memoriale della Shoah di Milano (Piazza Edmond J. Safra, 1), dove una guida specializzata illustra la storia del luogo e delle deportazioni. Su richiesta, un tesserato ANPI può recarsi preventivamente in classe per svolgere una lezione preparatoria.

Prima della visita è inoltre possibile organizzare un incontro con i signori Bergamaschi, Bosero e Mondelli, figli di deportati bollatesi, che condividono la storia e l'esperienza dei propri genitori, offrendo agli studenti un ulteriore momento di approfondimento e preparazione alla visita.

La proposta è rivolta agli alunni delle classi prime, seconde e terze.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione
- Memoria storica
- Inclusione, intercultura e pari opportunità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso il Memoriale della Shoah, P.zza Edmond J. Safra, 1, Milano.



Durata e articolazione prevista

La visita ha una durata di circa 45-60 minuti, a cui si aggiungono i tempi di spostamento necessari per raggiungere Milano.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Ottobre-maggio, con una particolare concentrazione delle attività in prossimità del 27 gennaio (Giorno della Memoria) e del 25 aprile (Festa della Liberazione). La visita al Binario 21 è consigliata tra gennaio e marzo.



Numero massimo di partecipanti

50 alunni per turno di visita.



Costi a carico della scuola

È previsto un contributo di € 5 per alunno per l'ingresso al Binario 21, di cui € 3 sono sostenuti da ANPI. Restano a carico delle famiglie € 2 per ciascun alunno, oltre agli eventuali costi di trasporto.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

La prenotazione della visita deve essere effettuata direttamente dalla scuola, tramite l'apposito portale del Memoriale della Shoah.



Incontro con i figli di deportati bollatesi

Descrizione della proposta

I signori Bergamaschi, Bosero e Mondelli raccontano alle classi la storia dei propri genitori: la vita prima dell'arresto, le ragioni della deportazione, l'esperienza nei lager e il ritorno. L'incontro prevede inoltre uno spazio dedicato alle domande e al confronto con le ragazze e i ragazzi.

L'attività può essere proposta in abbinamento alla visita al Binario 21, come momento di preparazione e approfondimento, oppure come percorso autonomo.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione
- Memoria storica
- Inclusione, intercultura e pari opportunità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica.

Durata e articolazione prevista



La durata dell'incontro è di almeno 1 ora e varia in base al numero di testimoni coinvolti e all'età degli alunni e delle alunne, anche in relazione allo spazio dedicato al dialogo e alle domande.

Periodo consigliato per lo svolgimento



Ottobre-maggio, con una particolare concentrazione delle attività in prossimità del 27 gennaio (Giorno della Memoria) e del 25 aprile (Festa della Liberazione).

Numero massimo di partecipanti



È possibile organizzare l'incontro in plenaria, qualora gli spazi della scuola lo consentano, oppure rivolgerlo a una singola classe.



Costi a carico della scuola

Nessun costo.

Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)



Le attività sono progettate in collaborazione con i docenti e adattate alle esigenze delle singole classi. Non sono richiesti prerequisiti specifici.



Percorso tra le Pietre d'Inciampo di Bollate

Descrizione della proposta

Un componente ANPI accompagna le classi in un itinerario a piedi nel centro di Bollate, raccontando la storia della città durante il fascismo, la Resistenza e la Liberazione. Il percorso tocca i luoghi legati alle persone a cui sono dedicate le Pietre d'Inciampo: Casa del Fascio, Via Gramsci (Pietra per Vincenzo Attimo), Via Matteotti, Piazza Martiri della Libertà (Pietre per Cozzi e Riccardi), Via Mazzini (Pietra per Mondelli), Cimitero – Sacrario dei Caduti.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione
- Memoria storica
- Inclusione, intercultura e pari opportunità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Itinerario a piedi nel centro di Bollate.



Durata e articolazione prevista

Non specificata dal proponente.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Da ottobre a maggio.



Numero massimo di partecipanti

Non specificato.



Costi a carico della scuola

Nessun costo per la scuola.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Le attività sono progettate in collaborazione con i docenti e adattate alle esigenze di ogni classe. Non sono richiesti prerequisiti specifici.



Mostre didattiche – Trasporto 81 e Foibe

Descrizione della proposta

Sono disponibili due mostre itineranti. La mostra Trasporto 81 racconta il viaggio verso il campo di transito di Bolzano sul treno piombato e la vita nel campo, con particolare riferimento ai bollatesi Vincenzo Attimo e Gianni Riccardi; è disponibile su chiavetta USB per la proiezione in classe, oppure allestibile in pannelli presso la sede della Pro Loco. La mostra su Fascismo, Foibe ed Esodo dal confine orientale propone un percorso storico in occasione del Giorno del Ricordo (10 febbraio).

La proposta è rivolta a tutte le classi, con contenuti adattati per fascia d'età.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione
- Memoria storica
- Inclusione, intercultura e pari opportunità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica o presso la sede della Pro Loco.



Durata e articolazione prevista

Non specificata dal proponente.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Da ottobre a maggio; la mostra Foibe è consigliata in prossimità del 10 febbraio.



Numero massimo di partecipanti

Non specificato.



Costi a carico della scuola

Nessun costo per la scuola; trasporto e allestimento a cura di ANPI.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Le attività sono progettate in collaborazione con i docenti e adattate alle esigenze di ogni classe. Non sono richiesti prerequisiti specifici. Qualora non fosse possibile allestire la mostra negli Istituti, la mostra Trasporto 81 può essere proiettata in classe tramite chiavetta USB.



Una poesia per la Costituzione

Descrizione della proposta

Il percorso prevede una lezione introduttiva sulla prima parte della Costituzione, condotta da ANPI o dai docenti in base alle preferenze della scuola. Gli studenti sono invitati a esprimere la loro interpretazione dei principi fondamentali attraverso la scrittura poetica. Le poesie potranno essere raccolte in un fascicolo o lette in occasione di eventi pubblici. La modalità può coesistere nella stessa classe con quella del disegno, o essere scelta liberamente dai docenti.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di primo e di secondo grado.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione
- Memoria storica
- Inclusione, intercultura e pari opportunità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica.



Durata e articolazione prevista

Almeno 1 ora, variabile in base all'età degli studenti.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Da ottobre a maggio.



Numero massimo di partecipanti

Gestione in plenaria o per singola classe.



Costi a carico della scuola

Nessun costo per la scuola.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Le attività sono progettate in collaborazione con i docenti e adattate alle esigenze di ogni classe. Non sono richiesti prerequisiti specifici.



Spettacoli e laboratori al Giardino dei Giusti

Descrizione della proposta

L'ANPI propone di valorizzare il Giardino dei Giusti di Bollate attraverso spettacoli teatrali e laboratori didattici dedicati ai temi della memoria, dei diritti e della Resistenza. Il giardino diventa così uno spazio educativo vivo, nel quale la storia incontra la creatività e offre alle bambine e ai bambini nuove occasioni di conoscenza, riflessione e partecipazione.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione
- Memoria storica
- Inclusione, intercultura e pari opportunità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso il Giardino dei Giusti di Bollate, nel Parco di via Perlasca.

Durata e articolazione prevista



La durata e l'articolazione delle attività variano in base alla tipologia di spettacolo o laboratorio proposto e alle esigenze della scuola. Alla durata dell'attività devono essere aggiunti i tempi di spostamento da e verso la sede scolastica.

Periodo consigliato per lo svolgimento



Ottobre-maggio, con una particolare concentrazione delle attività in prossimità del 27 gennaio (Giorno della Memoria) e del 25 aprile (Festa della Liberazione).

Numero massimo di partecipanti



Il numero massimo effettivo può variare in base alla tipologia di spettacolo o laboratorio e alle modalità di svolgimento dell'attività.

Costi a carico della scuola



Il principale contributo economico è sostenuto dalla Sezione ANPI Bollate-Baranzate. Eventuali quote residue saranno definite in accordo con la scuola.

Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)



Le attività sono concordate preventivamente con la scuola, definendo la tipologia di proposta, il numero delle classi coinvolte, la durata e le modalità di svolgimento. In caso di condizioni meteorologiche non favorevoli, sarà valutata con la scuola la possibilità di individuare una soluzione alternativa.



Associazione Bollate a 6 Zampe APS

Presentazione del soggetto proponente

L'Associazione Bollate a 6 Zampe APS, ETS Ente del Terzo Settore, regolarmente iscritta al RUNTS dal 13/09/2022, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si prefigge come scopo principale di operare in difesa degli animali e dei loro diritti, di sensibilizzare l'opinione pubblica promuovendo una cultura del rispetto del territorio, che riconosca gli animali come soggetti di diritti, combattendo ogni forma di violenza e sfruttamento, fornendo loro assistenza contro il randagismo e l'abbandono, anche nei confronti dei proprietari in difficoltà sanitaria o emergenze, aiutando rifugi, associazioni e volontari in tutta Italia. L'associazione inoltre, nell'ottica di una corretta convivenza tra le specie e della solidarietà sociale, sostiene la Zooantropologia Didattica tecnica di intervento ludico-educativo, non clinica, volto anche ai soggetti più deboli come minori, persone con disabilità e anziani. Collabora con Enti, Comuni e Istituzioni a tutela del territorio, dell'ambiente e della cultura.

Contatti e riferimenti utili

Referente per i rapporti con le scuole: Laura Vaselli

Telefono: 3474293150

E-mail: bollatea6zampe@gmail.com

Sito web: www.bollatea6zampeaps.it

Canali social:

Facebook: [Bollate a 6 Zampe APS](https://www.facebook.com/Bollate.a.6.Zampe.APS)

Instagram: [@bollatea6zampe](https://www.instagram.com/bollatea6zampe)



Zooantropologia didattica

Descrizione della proposta

Il nostro progetto, grazie alla naturale attrazione dei bambini nei confronti degli animali, propone esperienze e conoscenze che stimolino empatia e senso di responsabilità, sottoponendo interesse per la diversità e stimolando nel contempo autostima e autocontrollo. Sarà presentato pertanto il mondo degli animali in generale e quello degli animali domestici in particolare, allo scopo di prevenire incidenti e abbandoni.

Le aree tematiche del nostro progetto spaziano tra settori etologici, naturalistici, sanitari, cognitivi, zooantropologici ed ecologici, seguendo obiettivi didattici e pedagogici determinati e scelti dal Corpo Insegnanti e dai Dirigenti Scolastici.

Proporremo la valorizzazione della relazione bambino-animale per ottenere benefici di ordine educativo e didattico, quindi utilizzeremo questa attrazione per far giocare, divertire i bambini ma anche per affrontare temi importanti come la comunicazione, l'espressione delle emozioni, la fisiologia e il comportamento degli animali, la cura, ribadire il concetto di rispetto per ogni forma di vita, comprendere la dedizione.

Sottoporremo agli studenti più giovani il significato di "avere un animale domestico", la diversità tra un cucciolo e un giocattolo; parleremo con gli alunni più grandi sul rispetto e sul combattere l'abbandono per evitare randagismo, porteremo la loro attenzione su quanto un cane da soccorso fa per l'uomo.

Distingueremo gli argomenti affrontandoli a seconda dell'età dell'alunno, con un percorso che potrebbe essere ripetibile nel corso degli anni. Pertanto lasciamo la decisione ai Docenti e Dirigenti Scolastici.

Gli incontri saranno condotti da più professionisti, tutte con esperienza ultradecennale nel settore, tra cui una Guardia Zoofila.

Ambiti tematici

- Ambiente e sostenibilità
- Salute e benessere
- Rispetto del territorio e degli animali

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento
Presso l'istituzione scolastica



Durata e articolazione prevista
Almeno 3 incontri di 60 minuti ciascuno



Periodo consigliato per lo svolgimento
A scelta delle docenti, purché in successione max. in 3 settimane



Numero massimo di partecipanti
1 classe per volta



Costi a carico della scuola
Nessun costo



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)
Un PC con schermo per proiezione slide su USB.



Associazione Culturale Lo Scatto

Presentazione del soggetto proponente

Il Gruppo fotografico Lo Scatto nasce a metà degli anni '70, poi nel 2016 si trasforma in Associazione Culturale. Finalità dell'associazione è la diffusione della cultura fotografica attraverso incontri e attività, principalmente verso i propri soci.

Contatti e riferimenti utili

Referente del gruppo: Dario Marcandalli — 3483954516

Referente per i rapporti con le scuole: Luca Annoni

Telefono: 3405736102

E-mail: gruppoloscatto@gmail.com

Canali social:

Facebook: [Lo Scatto](#)

Instagram: [@gruppoloscatto](#)



La fotografia per i ragazzi

Descrizione della proposta

La proposta mira ad avvicinare i ragazzi al mondo della fotografia con metodo e competenza, aumentando nel contempo lo spirito di osservazione, la creatività e il senso critico. Il progetto è già stato realizzato lo scorso anno scolastico in una seconda media dell'Istituto di Via Verdi. Oltre alle basi della fotografia, il corso pone l'accento sull'educazione all'osservazione del mondo e della natura circostante, sull'importanza della conservazione e del rispetto della natura, e sensibilizza gli studenti a sviluppare connessioni tra il mondo della fotografia e altri ambiti, come i viaggi, le scienze, l'arte e il mondo della comunicazione.

Il corso è articolato in diversi momenti: introduzione alla fotografia, "impariamo a guardare", la composizione e la prospettiva, i colori e il bianco e nero, la distanza dal soggetto, un'uscita pratica all'interno della scuola, e le attrezzature e il loro utilizzo. Le attività si svolgono in aula, con l'ausilio di supporti informatici per visualizzare immagini e video.

Al termine del corso, i ragazzi produrranno un proprio portfolio fotografico, con l'indicazione delle motivazioni che hanno portato a scattare ciascuna fotografia.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Ambiti tematici

- Memoria storica
- Ambiente e sostenibilità
- Digitale, scienza e tecnologia (STEM)
- Arti espressive e creatività
- Inclusione, intercultura e pari opportunità
- Sport e movimento
- Orientamento

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento
Presso l'istituzione scolastica.



Durata e articolazione prevista
Il progetto è articolato in 8 lezioni da circa 90 minuti, con cadenza quindicinale.



Periodo consigliato per lo svolgimento
Da ottobre ad aprile.



Numero massimo di partecipanti
1 classe alla volta.



Costi a carico della scuola
Nessun costo.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)
Personal Computer e LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).



Viaggiare con le fotografie

Descrizione della proposta

Il corso nasce dall'idea che la fotografia possa rendere più immediato e concreto lo studio della geografia: un'immagine ben scelta fissa in un solo scatto clima, morfologia del territorio, vegetazione e insediamenti umani – elementi che sui testi scolastici restano spesso astratti.

Le finalità e gli obiettivi educativi sono: avvicinare i ragazzi ai concetti base della geografia attraverso l'osservazione di fotografie; fornire i rudimenti tecnici della fotografia (composizione, uso del colore e del bianco e nero, prospettiva); sviluppare capacità di osservazione critica e di lettura dell'immagine; applicare sul campo, in un'uscita fotografica, le nozioni geografiche e fotografiche acquisite.

Le prime lezioni introducono gradualmente sia i rudimenti tecnici della fotografia sia i concetti geografici corrispondenti; le lezioni centrali applicano questi strumenti a climi e ambienti diversi, in Italia, in Europa e in alcuni paesi extraeuropei. Le attività si svolgono in aula, con l'ausilio di supporti informatici per visualizzare immagini e video; il materiale è realizzato dai soci dell'associazione. Il percorso si conclude con un'uscita fotografica sul territorio e una restituzione finale dei lavori.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Ambiti tematici

- Ambiente e sostenibilità
- Digitale, scienza e tecnologia (STEM)
- Arti espressive e creatività
- Inclusione, intercultura e pari opportunità
- Sport e movimento
- Orientamento

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica.



Durata e articolazione prevista

Il progetto è articolato in 8 lezioni da circa 90 minuti, con cadenza quindicinale.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Da ottobre ad aprile.



Numero massimo di partecipanti

1 classe alla volta.



Costi a carico della scuola

Nessun costo.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Personal Computer e LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).



Associazione Peppino Impastato e Adriana Castelli Milano

Presentazione del soggetto proponente

L'Associazione Peppino Impastato e Adriana Castelli Milano ODV è un'organizzazione di volontariato iscritta al RUNTS, attiva dal 2018 nella promozione della cultura della legalità, della cittadinanza attiva e del contrasto alle mafie. Realizza progetti educativi, percorsi nelle scuole, iniziative culturali e di partecipazione civica, favorendo il coinvolgimento dei giovani e la valorizzazione dei beni comuni e confiscati alla criminalità organizzata.

Contatti e riferimenti utili

Referente per i rapporti con le scuole: Silvia Gissi

Telefono: 3408578748

E-mail: unodiecentomi@gmail.com

Sito web: www.unodiecento.it

Canali social:

Facebook: [Associazione Peppino Impastato e Adriana Castelli Milano](https://www.facebook.com/Associazione-Peppino-Impastato-e-Adriana-Castelli-Milano)

Instagram: [@ass_impastato_castelli_milano](https://www.instagram.com/ass_impastato_castelli_milano)

TikTok: [@impastato.castelli](https://www.tiktok.com/@impastato.castelli)



Mostra a fumetti "1-10-100 agende rosse, quale democrazia?"

Descrizione della proposta

La mostra "1-10-100 Agende Rosse: quale democrazia?" è un percorso educativo composto da oltre 100 tavole illustrate a fumetti, raggruppate in pannelli roll up, finalizzato a promuovere la cultura della legalità, della cittadinanza attiva e della memoria civile. Attraverso il racconto delle vicende di figure simbolo dell'impegno contro le mafie e per la ricerca della verità — quali Peppino Impastato, Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Mauro Rostagno e Ilaria Alpi — gli studenti sono accompagnati in una riflessione sui valori della giustizia, della responsabilità e della partecipazione democratica. L'attività prevede una visita guidata e interattiva alla mostra, durante la quale i partecipanti sono invitati a osservare, confrontarsi e sviluppare uno spirito critico attraverso domande, approfondimenti e momenti di dialogo. La metodologia privilegia il coinvolgimento diretto degli studenti, favorendo la riflessione personale e il confronto sui temi affrontati. Al termine della visita è previsto un momento di restituzione e discussione collettiva, durante il quale gli alunni potranno condividere riflessioni, domande e considerazioni maturate nel corso dell'esperienza, trasformando la visita in un'occasione di crescita civica e consapevolezza.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento
Presso l'istituzione scolastica.



Durata e articolazione prevista
Minimo 2 ore.



Periodo consigliato per lo svolgimento
Nessun periodo specifico.



Numero massimo di partecipanti
Massimo due classi contemporaneamente.



Costi a carico della scuola
È previsto un contributo economico di 300 euro.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)
È necessaria un'aula di almeno 4x4 metri per allestire la mostra;
non sono necessari supporti tecnici aggiuntivi



Incontro con testimoni

Descrizione della proposta

Gli incontri con i testimoni hanno l'obiettivo di promuovere la cultura della legalità, della memoria e dell'impegno civile attraverso il confronto diretto con persone che, per storia personale o familiare, rappresentano esempi concreti di coraggio, responsabilità e partecipazione. L'iniziativa intende sviluppare negli studenti senso critico, consapevolezza civica e riflessione sui valori della giustizia, della democrazia e del contrasto alle mafie.

Per l'anno scolastico sono previsti gli incontri con Antonio Vassallo (novembre), Roberta Gatani (febbraio) e Silvia Camerino (marzo), testimoni che porteranno la propria esperienza personale dialogando con gli studenti. Su richiesta degli istituti scolastici potranno essere proposte ulteriori testimonianze di magistrati, giornalisti, familiari di vittime innocenti di mafia, rappresentanti delle istituzioni, studiosi o altri protagonisti dell'impegno civile, che l'Associazione si impegnerà a contattare in base alla disponibilità.

Gli incontri si svolgono in forma partecipata, alternando il racconto del testimone a momenti di dialogo e confronto con gli studenti, favorendo domande, riflessioni e approfondimenti. Al termine è previsto un momento conclusivo di restituzione, durante il quale gli alunni potranno condividere considerazioni, elaborati o riflessioni personali, valorizzando l'esperienza vissuta e trasformandola in un'occasione di crescita civile e partecipazione attiva. È possibile prevedere un secondo incontro con le famiglie, pomeridiano o serale.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica o presso la sede del soggetto proponente (Casa della Legalità).



Durata e articolazione prevista

Circa 2 ore.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Vassallo a novembre, Gatani a febbraio, Camerino a marzo.



Numero massimo di partecipanti

Possibile incontrare tutti gli studenti in aula magna con modalità plenaria.



Costi a carico della scuola

È previsto un contributo economico. Il costo da sostenere riguarderà l'ospitalità, quindi volo/aereo e pranzo-cena, per un costo stimato di circa 400 euro a ospite.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Sono necessari microfoni, se l'incontro viene svolto in plenaria.



Associazione Teatrale GOST

Presentazione del soggetto proponente

L'Associazione Teatrale GOST opera nel campo della formazione, produzione e promozione teatrale e culturale. Realizza percorsi espressivi, pedagogici e progetti educativi rivolti alle scuole di ogni ordine e grado, ponendo al centro il teatro come strumento di crescita, inclusione, ascolto e scoperta dei linguaggi emotivi e relazionali fin dalla prima infanzia.

GOST dal 2005 è promotrice di un'intensa attività culturale: propone corsi di formazione teatrale di livello base e avanzato per adulti e bambini, corsi di dizione e lettura interpretata, seminari di approfondimento teatrale, avvalendosi di docenti qualificati e pedagoghi di fama internazionale. Promuove e produce spettacoli e rassegne teatrali, con centinaia di repliche e premi ricevuti, portando le proprie produzioni in teatri di prestigio come il Teatro San Babila, il Piccolo Teatro di Milano e il Teatro Villoresi di Monza. Organizza dal 2010 la Rassegna "veniTEATROvarci".

Contatti e riferimenti utili

Referente per i rapporti con le scuole: Omar De Fazio Mohamed

Telefono: 3337379870

E-mail: direttore@teatrogost.it

Sito web: www.teatrogost.com

Canali social:

Facebook: [Teatro Gost](https://www.facebook.com/TeatroGost)

Instagram: [@teatrogost](https://www.instagram.com/teatrogost)



La nostra Odissea

Descrizione della proposta

La proposta mira ad avvicinare gli alunni al teatro, all'ascolto e all'accoglienza, favorendo la collaborazione e la condivisione di un progetto comune. Attraverso il lavoro teatrale si punta ad aumentare il senso di responsabilità, il rispetto e la disciplina, e a far sentire ciascun alunno parte di un lavoro collettivo.

Il percorso prevede la lettura e il lavoro sul testo, l'esercizio della memoria, la costruzione nello spazio scenico, le interazioni fisiche ed emotive e la gestione di inibizioni, vergogne e paure. Le attività laboratoriali di ricerca e sviluppo della creatività seguono i metodi di Bruno Munari e Edward De Bono.

Il progetto culmina nella realizzazione di uno spettacolo teatrale collettivo, L'Odissea, a cui partecipano gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado coinvolte: dopo un primo percorso di formazione teatrale di base, ogni classe di ogni istituto lavora alla preparazione di una singola scena specifica, e ogni alunno può raccontare la propria personale piccola Odissea. Il lavoro gravita quindi attorno al testo classico, integrato da situazioni e tematiche attuali tratte anche dal vissuto dei ragazzi.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Ambiti tematici

- Promozione della lettura
- Arti espressive e creatività
- Altro: giornalismo, sociologia, antropologia

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica, presso la sede del soggetto proponente, oppure nel territorio cittadino.



Durata e articolazione prevista

12 incontri da 2 ore per ogni classe (20 ore di lezione, 2 ore di prova generale, 2 ore per la giornata dello spettacolo).



Periodo consigliato per lo svolgimento

Da marzo a maggio.



Numero massimo di partecipanti

Minimo 10 classi.



Costi a carico della scuola

€ 1.080 a classe, IVA esente. Scontistiche dedicate per la partecipazione di più classi. Eventuali trasporti esclusi.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Non specificate dal proponente.



Teatro è Libertà

Descrizione della proposta

Corso di teatro finalizzato a rendere i partecipanti soggetti attivi nella realizzazione di un progetto condiviso, che accresce l'autonomia, mantiene alta la motivazione e stimola la ricerca e l'autoapprendimento. Attraverso la costruzione di un evento teatrale, che mette in gioco la sensibilità, l'affettività e il linguaggio del corpo, si valorizza la spinta a lavorare insieme e a utilizzare tutte le proprie capacità e competenze.

Tra i risultati attesi: dare una più forte connotazione interdisciplinare al teatro, sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita, far vivere agli alunni in modo divertente e intelligente l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante, rafforzare il desiderio di conoscere l'altro, educare alla collaborazione e alla cooperazione, favorire la partecipazione attiva e propositiva.

I principali contenuti riguardano la gestione delle emozioni, il controllo della fisicità e dell'interazione nello spazio e con gli altri, l'uso corretto della voce e l'esercizio della memorizzazione. Il percorso si articola in 10 lezioni: dai giochi teatrali per togliere blocchi e inibizioni (1^a lezione), agli esercizi su corpo e voce e su azione/reazione (2^a), su ritmi, azioni fisiche/vocali, equilibri, impulsi e corralità con approccio al testo e alla tematica scelta (3^a), su improvvisazioni con musiche ed effetti sonori, fiducia e ascolto con inizio della messa in scena (4^a), fino al lavoro di messa in scena (5^a-7^a), alle prove generali (8^a-9^a) e al debutto (10^a).

Le attività laboratoriali di formazione mirano a sviluppare il potenziale fantastico e la creatività di ciascuno, con un metodo che tiene conto dell'interdisciplinarietà e delle esigenze dei singoli partecipanti. Il percorso si conclude con una restituzione in messa in scena, calibrata in base all'età dei frequentanti.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Ambiti tematici

- Arti espressive e creatività
- Altro: giornalismo, sociologia, antropologia

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica, presso la sede del soggetto proponente, oppure nel territorio cittadino.



Durata e articolazione prevista

10 incontri da 2 ore per ogni classe.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Ottobre/dicembre - marzo/maggio.



Numero massimo di partecipanti

Max 25 alunni per classe. Nessun limite al numero di classi.



Costi a carico della scuola

€ 980 a classe, IVA esente. Scontistiche dedicate per la partecipazione di più classi.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Non specificate dal proponente.



Ragazzi, all'opera!

Descrizione della proposta

Il teatro d'opera è stato inventato in Italia, viene studiato e apprezzato in tutto il mondo, ma nessuno in Italia ne racconta le trame, le strutture sceniche, la strumentazione – insomma tutto quello che gravita attorno a questo mondo magico e meraviglioso. La proposta vuole avvicinare i ragazzi a questo mondo, smontando lo spettacolo dell'opera lirica con spirito di indagine e conoscenza: lo si scompone nelle componenti più significative per poi ricomporlo in un gioco di combinazioni che permette di scoprire – e quindi ricordare meglio – gli elementi che ne costituiscono la struttura: il canto, la scena, le luci, la musica, gli effetti speciali, i costumi. Viene prestata attenzione non solo a ciò che avviene sul palcoscenico durante lo spettacolo, ma anche al "dietro le quinte", rivelando gli artifici che contribuiscono a creare la finzione teatrale.

Gli alunni conosceranno le varie maestranze – macchinisti, illuminotecnici, fonici, cantanti, musicisti, figuranti, direttori – e affronteranno le principali arie di Verdi, Ponchielli, Bellini e Puccini. Attraverso la prova diretta delle materie e discipline legate al teatro d'opera, sperimenteranno un lavoro corale. A conclusione del percorso verrà creata la restituzione di una breve messa in scena.

Per ogni ordine di scuola, gli approcci, i metodi, i linguaggi e i risultati attesi saranno debitamente personalizzati e calibrati.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Ambiti tematici

- Arti espressive e creatività
- Altro: giornalismo, sociologia, antropologia

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica, presso la sede del soggetto proponente, oppure nel territorio cittadino.



Durata e articolazione prevista

5 incontri da 2 ore per ogni classe. Lezioni con due professionisti del settore, che porteranno in aula strumenti professionali (musicali e tecnici, come luci e mixer) da utilizzare con gli allievi.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Ottobre/novembre oppure aprile/maggio.



Numero massimo di partecipanti

Gruppi con massimo 30 persone contemporaneamente presenti. Avendo più gruppi, si potrà pensare a una restituzione di messa in scena condivisa e collettiva.



Costi a carico della scuola

€ 1.170 a classe, IVA esente. Scontistiche dedicate per la partecipazione di più classi.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Non specificate dal proponente.



RACCONTI DI TEatro

Descrizione della proposta

La proposta offre uno spazio protetto e creativo dove esplorare ruoli, emozioni e identità, e affrontare tematiche delicate rispetto al proprio vivere se stessi in relazione agli altri e alla realtà relazionale, reale e immaginativa, che ci circonda. Attraverso strumenti di drammaturgia teatrale si affrontano temi come il conflitto, l'identità di genere, la relazione con i genitori e la relazione con il proprio corpo.

Attraverso le regole del gioco teatrale, come spazio protetto di espressione, si propongono attività di drammatizzazione e di lavoro sul sé corporeo (corpo e voce) e sul sé relazionale e narrativo all'interno del gruppo, arricchite dall'utilizzo di riferimenti drammaturgici come stimolo narrativo e da attività di tipo narrativo e rappresentativo. Si individuerà lo strumento di restituzione più adeguato alle esigenze della classe (ad esempio scrittura condivisa o restituzione aperta).

Il percorso si può declinare in base all'età dei partecipanti, sia per preadolescenti sia per adolescenti: cambieranno di conseguenza le tematiche e i soggetti di riferimento.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Ambiti tematici

- Arti espressive e creatività
- Inclusione, intercultura e pari opportunità
- Altro: i singoli percorsi possono includere tematiche legate ai bisogni delle singole classi (educazione al conflitto, affettiva, alimentare e altro)

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica, presso la sede del soggetto proponente, oppure nel territorio cittadino.



Durata e articolazione prevista

Incontro di condivisione con le insegnanti, 10 incontri da 2 ore di lavoro con ogni gruppo, incontro di restituzione e verifica. Lavoro individuale e di gruppo classe.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Da ottobre a maggio.



Numero massimo di partecipanti

Max 25 alunni per classe. Nessun limite al numero di classi.



Costi a carico della scuola

€ 1.120 a classe, IVA esente. Scontistiche dedicate per la partecipazione di più classi.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Non specificate dal proponente.



Noi e la Polis

Descrizione della proposta

La proposta mira a far conoscere e valorizzare la città — i luoghi, gli edifici, le attività, le persone, i locali, le vie e i nomi delle vie — facendo sentire i ragazzi parte integrante e propositiva della comunità, non semplici spettatori. Al centro del percorso c'è il tema dell'appartenenza e della socialità.

A seconda delle fasce di età si affrontano momenti di confronto e dialogo in aula e in teatro. Gli studenti svolgono ricerca personale, report fotografici e interviste audio/video in autonomia, da restituire e condividere in forma laboratoriale, insieme a uscite collettive e attività di videomaking. A seconda delle attitudini e degli interessi, ciascuno si applica su discipline e attività diverse, finalizzate alla restituzione finale del progetto.

Il percorso si conclude con la realizzazione di un docufilm, girato da ragazzi e adolescenti per valorizzare la Polis e il rapporto tra essa e i giovani — l'uomo, i cittadini, la città e i suoi luoghi del vivere, dell'abitare, del socializzare, del confrontarsi e del crescere — da proiettare presso una sala adeguata (Splendor o Bolla).

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Ambiti tematici

- Arti espressive e creatività
- Altro: giornalismo, sociologia, antropologia

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica, presso la sede del soggetto proponente, oppure nel territorio cittadino.



Durata e articolazione prevista

3 ore alla settimana in compresenza, più lavoro in autonomia. Totale 100 ore.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Da ottobre a maggio.



Numero massimo di partecipanti

Minimo 20 partecipanti, massimo 200.



Costi a carico della scuola

€ 8.240, IVA esente. Trasporti esclusi.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Sarebbe interessante se fosse un progetto condiviso tra i vari istituti e plessi, in modo da lavorare con sinergie, scambi e condivisioni.



Cooperativa Sociale "Larcobaleno" Onlus

Presentazione del soggetto proponente

La Cooperativa Sociale "larcobaleno" di Bollate gestisce servizi per persone con disabilità (CSE "Larcobaleno" e SFA "Oltre"). Operiamo per promuovere inclusione e autonomia, sperimentando modelli perché si possa convivere nelle differenze. Da anni collaboriamo con le scuole, dai nidi alle università, portando testimonianza diretta per promuovere un modello in cui le persone con disabilità siano guide culturali attive.

Contatti e riferimenti utili

Referente per i rapporti con le scuole: Silvia Grado e Silvia Gioia

Telefono: 0249435199 / 3319013247

E-mail: cooplarcobaleno.bollate@gmail.com

Sito web: www.cooplarcobalenobollate.it

Canali social:

Facebook: [Larcobaleno CSE](https://www.facebook.com/LarcobalenoCSE)

Instagram: [@cooplarcobaleno](https://www.instagram.com/cooplarcobaleno)



"Chi sei? Il coraggio di fare squadra nelle diversità" – Balikwas, cambiare punto di vista

Descrizione della proposta

"Balikwas - Cambiare punto di vista" è un progetto di prevenzione del fenomeno del bullismo, promozione dell'empatia ed educazione alla convivenza nelle differenze, modulato diversamente a seconda dell'età dei fruitori a cui si rivolge. Un elemento cardine della sua efficacia risiede nella co-conduzione delle attività insieme a persone con disabilità: questa scelta metodologica ribalta la prospettiva tradizionale, rendendo il co-conduttore non un fruitore passivo ma una guida attiva del percorso. L'incontro e la relazione diretta con i protagonisti dei servizi della cooperativa offrono agli alunni un modello concreto e vivo di come la diversità sia un valore e una ricchezza per l'intera comunità, scardinando sul nascere pregiudizi, stereotipi e dinamiche di esclusione o prevaricazione.

Il modulo specifico per la scuola secondaria di primo grado si rivolge a ragazzi di 12-14 anni, una fascia d'età di transizione in cui il confronto con i pari e la definizione della propria identità sono centrali. Gli obiettivi del progetto sono: migliorare la conoscenza di sé e dell'altro, avviando un percorso di consapevolezza rispetto alle proprie potenzialità e alle proprie fragilità, imparando ad accoglierle; attivare la cooperazione e la partecipazione del gruppo classe attraverso dinamiche e giochi corporei, espressivi e ludici; contrastare e prevenire il bullismo, il razzismo e la discriminazione, favorendo l'empatia e il dialogo intimo mediato da linguaggi artistici e narrativi; riconoscere il valore sociale della disabilità attraverso il legame relazionale con le guide del laboratorio.

Il percorso si sviluppa intorno ai contenuti del libro "Oltre il sogno", scritto dai giovani dello SFA "Oltre". La sua particolarità è l'utilizzo di uno strumento esclusivo: un gioco in scatola sulla consapevolezza, interamente autoprodotta dal gruppo dello SFA in grande formato, che permette a interi gruppi classe di giocare fisicamente. Attraverso le caselle del tabellone, i ragazzi si mettono in gioco su temi chiave: percezione corporea, emozioni, relazioni, "cosa penso, sento e faccio", la propria storia personale, le risorse e le fragilità.

Il percorso prevede una fase di preparazione (co-progettazione con i docenti per tarare l'intervento sul gruppo classe) e si articola in 4 incontri. Nel primo ("Presentazione collettiva", circa 40 minuti) viene presentato in modo interattivo il libro "Oltre il sogno" a classi seconde e terze, in teatro, aula magna o palestra, guidato direttamente dai giovani autori con disabilità. Nel secondo ("Risorse e Fragilità", 2 ore, in classe/palestra) si svolgono giochi corporei, espressivi e artistici: ciascun alunno intraprende un percorso di consapevolezza per individuare e realizzare graficamente un simbolo personale che lo rappresenterà durante tutto il viaggio. Nel terzo ("Il Gioco della Consapevolezza", 2 ore, in classe) viene utilizzato il gioco in scatola gigante sulla consapevolezza: i ragazzi, divisi in squadre o in un unico grande gruppo, si confrontano in modo dinamico e divertente per conoscersi meglio e allenare l'empatia verso i compagni. Nel quarto ("La relazione e il contrasto al bullismo", 2 ore, in classe) gli autori interpretano i personaggi del libro e leggono le proprie reali esperienze vissute di bullismo e discriminazione, offrendo consigli e stimolando un dibattito; al termine, in modalità totalmente riservata per tutelare la privacy, gli studenti possono affidare una lettera scritta con i propri pensieri ed esperienze ai conduttori, che risponderanno privatamente nei giorni successivi con una restituzione dedicata.

Il prodotto finale prevede la consegna delle risposte alle lettere dei partecipanti e l'organizzazione di un incontro di restituzione finale tra i referenti scolastici e gli educatori della cooperativa, per analizzare l'andamento del percorso e le dinamiche emerse nel gruppo.

La proposta è rivolta alle classi seconde e terze, con gruppi non superiori ai 25 studenti.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione (prevenzione del bullismo, del razzismo e promozione dei diritti umani)
- Promozione della lettura
- Arti espressive e creatività (linguaggi teatrali, corporei e artistici)
- Inclusione, intercultura e pari opportunità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento
Presso l'istituzione scolastica.

Durata e articolazione prevista



1 incontro introduttivo di 40 minuti (per grandi gruppi) + 3 laboratori d'aula da 2 ore ciascuno rivolti al singolo gruppo classe, a cadenza mensile.



Periodo consigliato per lo svolgimento
Tutto l'anno scolastico.



Numero massimo di partecipanti
Gruppi non superiori a 25 studenti per classe.



Costi a carico della scuola
È previsto un contributo economico di 8,00 € a partecipante.

Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Per il primo incontro introduttivo a grandi gruppi (in aula magna o palestra) sono necessari 4 microfoni e 8 sedie. Per il secondo incontro (attività teatrali e corporee sul simbolo) è consigliabile un abbigliamento comodo e uno spazio privo di banchi (ad esempio la palestra). Per il terzo e quarto incontro è sufficiente la normale aula scolastica.



E-Motivo Teatro

Presentazione del soggetto proponente

Gruppo teatrale nato nel settembre 2024 da un'idea dei tre membri principali: Alessandro Audino, Roberta Cavalleri e Nicola Schiavone. Lo scopo è realizzare progetti che, attraverso la produzione e messa in scena di spettacoli teatrali e performance, portino il pubblico a emozionarsi (da qui il nome del gruppo), ad avere un pensiero critico sulla tematica proposta, a porsi delle domande o semplicemente a divertirsi. Il 10 novembre 2025 il gruppo ha ricevuto l'encomio San Martino 2025 per l'attività svolta.

Contatti e riferimenti utili

Referente per i rapporti con le scuole: Alessandro Audino

Telefono: 3516731466 / 3661338597

E-mail: teatro@e-motivo.eu

Sito web: www.e-motivo.eu

Canali social:

Facebook: [E-Motivo Teatro](https://www.facebook.com/E-MotivoTeatro)

Instagram: [@emotivoteatro](https://www.instagram.com/emotivoteatro)

YouTube: [@E-MotivoTeatro](https://www.youtube.com/@E-MotivoTeatro)



Noemi, oltre la speranza

Descrizione della proposta

Spettacolo teatrale che racconta la vita di Noemi Durini, assassinata a soli 16 anni da quello che doveva essere il suo amore.

Sinossi: confondere il possesso con l'amore, l'avidità dell'orgoglio con la generosità del prendersi cura, sentirsi superiori nella relazione. Questa è la storia di una farfalla che un collezionista senza scrupoli intrappolò in un retino logoro. Invece di ammirare la sua bellezza e la sua libertà, l'uomo la chiuse in una piccola scatola di vetro. Ma in un mattino di sole, la scatola si aprì al richiamo del vento. Con un battito incerto, poi uno più deciso, si sollevò... non era più certamente una farfalla spensierata, ma era qualcosa di più: il simbolo di una speranza e di una rinascita. Volò via nel cielo azzurro, portando con sé il ricordo della crudeltà subita, ma soprattutto la consapevolezza che nessuna ferita può cancellare il diritto di "essere" e la certezza che solo l'amore, quello vero, rende liberi.

Lo spettacolo vuole sensibilizzare il pubblico sulle tematiche della violenza di genere.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione
- Arti espressive e creatività
- Inclusione, intercultura e pari opportunità
- Altro: prevenzione e contrasto della violenza di genere

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso altra sede: teatro (La Bolla o Don Bosco).



Durata e articolazione prevista

Durata dello spettacolo 75 minuti, con eventuale dibattito da concordare con la scuola.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Lo spettacolo è sempre disponibile. Si consigliano i mesi di marzo (l'8 è la Giornata Internazionale dei Diritti della Donna) e di novembre (il 25 è la Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne).



Numero massimo di partecipanti

A seconda della capienza del teatro.

Costi a carico della scuola



È previsto un contributo economico. Cachet € 0. Si richiede che l'ente organizzatore si faccia carico dei costi di affitto della sala teatrale, SIAE e service audio/luci, qualora la sala teatrale ne sia sprovvista.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Immaginando che la replica si svolga in orario scolastico (quindi la mattina), si richiede la possibilità di allestire la sala teatrale nel tardo pomeriggio del giorno precedente la data della replica (a partire dalle ore 17:00, per massimo 2 ore).



BULLDOWN. Storia di Giada

Descrizione della proposta

Reading con la partecipazione di Giada Canino e di suo padre Elio Canino, che porteranno sul palco la loro diretta testimonianza. Giada è nata con la trisomia 21, e nonostante le previsioni dei medici su un'esistenza complicata, ha sempre vissuto con serenità, gioia e tante aspettative. Un giorno, però, a scuola un compagno la insulta chiamandola "diversa", facendo nascere in lei una domanda tanto semplice quanto profonda: cosa vuol dire davvero essere diversi? Cosa vuol dire essere normali? Nel corso degli anni Giada continua a costruire la propria vita fatta di esperienze, amicizie, successi nello sport e nella danza, fino a diventare, quasi ventenne, un simbolo della lotta al bullismo, capace di raccogliere solidarietà nei luoghi fisici e virtuali e di essere ricevuta dal ministro per le Disabilità. Bulldown racconta la storia della sua famiglia – di Giada, dei genitori Elio e Lella e della loro unione – ed è la testimonianza di come l'amore e la gioia riescano, alla fine, sempre a vincere. Lo spettacolo vuole sensibilizzare il pubblico sui temi della diversità e del bullismo.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione
- Promozione della lettura
- Arti espressive e creatività
- Inclusione, intercultura e pari opportunità
- Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso altra sede: Teatro (La Bolla o Don Bosco) o Biblioteca (sala conferenze).



Durata e articolazione prevista

Durata dello spettacolo 75 minuti, con eventuale dibattito da concordare con la scuola.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Lo spettacolo è disponibile durante tutto l'anno. Si consigliano in particolare i mesi di febbraio (il 7 è la Giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo) e di marzo (il 21 è la Giornata mondiale della sindrome di Down).



Numero massimo di partecipanti

A seconda della capienza del teatro.



Costi a carico della scuola

È previsto un contributo economico. Cachet € 0. Si richiede che l'ente organizzatore si faccia carico dei costi di affitto della sala teatrale, SIAE e service audio/luci, qualora la sala teatrale ne sia sprovvista.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

È data la disponibilità a effettuare, nella stessa data, anche una replica serale destinata alla cittadinanza, con ingresso gratuito oppure con raccolta fondi da destinare a un'associazione del territorio da individuare insieme agli organizzatori.



Vite spezzate

Descrizione della proposta

Spettacolo teatrale tratto dal libro Assenti. Senza giustificazione di Rosario Esposito La Rossa. Il primo giorno di scuola, un professore entra in classe e non trova gli alunni, ma i loro temi scolastici: scritti da bambine e bambini, ragazze e ragazzi vittime innocenti di mafia. Attraverso quei fogli scopre così il volto più crudele della criminalità organizzata, incapace di vedere l'innocenza, e forse un intero paese assente a sé stesso. Lo spettacolo vuole sensibilizzare il pubblico sui temi della lotta alla mafia, ripercorrendo il ricordo di alcune vittime innocenti delle quali verrà raccontata la vita.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione
- Memoria storica
- Arti espressive e creatività

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso altra sede: Teatro (La Bolla o Don Bosco).



Durata e articolazione prevista

Durata dello spettacolo 75 minuti, con eventuale dibattito da concordare con la scuola.

Periodo consigliato per lo svolgimento



Lo spettacolo è disponibile durante tutto l'anno. Si consigliano in particolare i mesi di marzo (il 21 è la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie) e di maggio (il 23 è l'anniversario della strage di Capaci).



Numero massimo di partecipanti

A seconda della capienza del teatro.

Costi a carico della scuola



È previsto un contributo economico. Cachet € 0. Si richiede che l'ente organizzatore si faccia carico dei costi di affitto della sala teatrale, SIAE e service audio/luci, qualora la sala teatrale ne sia sprovvista.

Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)



Ipotizzando che la replica si svolga in orario scolastico (quindi al mattino), si richiede la possibilità di allestire la sala teatrale nel tardo pomeriggio del giorno precedente, a partire dalle ore 17:00 e per un massimo di 2 ore.



Moviteatro APS – Spazio Teatro Rem

Presentazione del soggetto proponente

Moviteatro APS nasce nel 2002 e, nel 2012, si costituisce come associazione, valorizzando l'esperienza maturata nel teatro ragazzi da attori, registi e insegnanti professionisti. Dal 2015 ha sede a Bollate, presso lo Spazio Teatro Rem, scuola di teatro e spazio multifunzionale. Propone laboratori teatrali rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, oltre a spettacoli dedicati alle scuole dell'infanzia e primarie, realizzabili sia presso il teatro sia direttamente nelle scuole.

Contatti e riferimenti utili

Referente per i rapporti con le scuole: Monia Nuzzi

Telefono: 3311408151 – 3299267992

E-mail:

Per progetti: moviteatro@gmail.com

Per spettacoli: infomoviteatro@gmail.com

Sito web: www.moviteatro.it

Canali social:

Facebook: [Moviteatro APS – Spazio Teatro Rem](https://www.facebook.com/Moviteatro-APS-Spazio-Teatro-Rem)

Instagram: [@spazioteatrorem](https://www.instagram.com/spazioteatrorem)



MOVITEATRO PER LE SECONDARIE DI 1°GRADO

Descrizione della proposta

LABORATORIO: NITROGLICERINA, MANEGGIARE CON CURA

Il sottotitolo di questo progetto è evocativo dell'idea che lo supporta: il preadolescente e l'adolescente è materia delicata, fragile, facile alle esplosioni; un corpo tutto ancora da sintonizzare tra i suoi componenti, cuore, testa, viscere; un individuo che inizia a cercare coniugazioni complicate e che lo impegneranno per il resto della sua esistenza come "amore e libertà", "forza e tenerezza", "individualità ed empatia". L'arte teatrale si colloca in queste complesse tematiche con la leggerezza che le è propria, utilizzando la metafora e il racconto allegorico come strumento per fare esperienza di sé e degli altri. Il tema del laboratorio verrà concordato preventivamente con il corpo insegnanti al fine di intervenire in sinergia con l'esigenza del gruppo e utilizzare l'arte teatrale come strumento d'indagine delle problematiche interne per farle emergere, conoscerle e soprattutto provare ad alleggerirle con ironia ma soprattutto con poesia. Il percorso è condotto da attori/attrici e registi professionisti con una lunga esperienza di pedagogia del teatro nelle scuole e termina con una rappresentazione aperta al pubblico.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Ambiti tematici

- Arti espressive e creatività
- Inclusione, intercultura e pari opportunità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica.



Durata e articolazione prevista

Incontri della durata di 1 ora e 30 minuti ciascuno. Il numero degli incontri varia in base alle esigenze della scuola e alla proposta progettuale, concordata con i docenti.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Da ottobre a maggio.



Numero massimo di partecipanti

Una classe per ciascun incontro.



Costi a carico della scuola

È previsto un contributo economico, il cui importo varia in base al progetto proposto, al numero degli incontri e degli operatori coinvolti.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

È necessario disporre di uno spazio libero da banchi (aula o palestra), non utilizzato come area di passaggio.



Volontari del Verde Bollate

Presentazione del soggetto proponente

Gruppo di cittadini che dedica gratuitamente il proprio tempo alla cura e alla valorizzazione degli spazi pubblici del territorio di Bollate, promuovendo il rispetto dell'ambiente e la partecipazione attiva della comunità. In collaborazione con il Comune di Bollate e con la società di servizi Gaia, il gruppo svolge attività di pulizia delle aree verdi pubbliche, contribuendo a diffondere una cultura del rispetto dell'ambiente e del bene comune.

Contatti e riferimenti utili

Referente per i rapporti con le scuole: Elda Viviani e Maria Luisa Locatelli

Telefono: Elda 3409925132, Maria Luisa 3408491643

E-mail: viviede@gmail.com, mlocatelli@libero.it

Canali social:

Facebook: [Volontari del Verde Bollate](#)

Instagram: [@volontaridelverde_bollate](#)



DifferenziAMOci

Descrizione della proposta

Il progetto "DifferenziAMOci" nasce per sensibilizzare ragazze e ragazzi sull'importanza della tutela dell'ambiente. L'obiettivo è sviluppare il senso civico, la collaborazione e la responsabilità personale, aiutando gli studenti a comprendere come piccoli gesti quotidiani possano contribuire al benessere della comunità. Il progetto si propone di sviluppare la cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, promuovere il rispetto dell'ambiente e del bene comune, far comprendere il valore della raccolta differenziata, del riciclo e del riuso, sensibilizzare gli studenti alla cura degli spazi pubblici, favorire la collaborazione, il rispetto delle regole e il lavoro di gruppo, e incoraggiare comportamenti responsabili nella vita quotidiana.

È previsto un incontro della durata di circa un'ora e mezza, con un massimo di 60 studenti e la presenza di almeno due docenti. Durante l'incontro i Volontari del Verde presentano le proprie attività e dialogano con gli studenti sui temi della tutela dell'ambiente, della raccolta differenziata, del riciclo e della cittadinanza attiva, con la possibile partecipazione di un vigile ecologico o di un rappresentante di GAIA. In un'area verde del territorio vicina alla scuola, accompagnati dai Volontari del Verde, i ragazzi partecipano poi a una semplice attività di raccolta dei piccoli rifiuti, sperimentando il valore della collaborazione e della cura dell'ambiente. Infine, viene proposta in anteprima tramite i docenti un'attività creativa dedicata alla realizzazione di uno slogan che rappresenti al meglio la raccolta differenziata: gli slogan creati dalle varie classi vengono pubblicati sulle pagine social dei Volontari del Verde, e viene premiato quello più votato.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado; costituisce una riproposizione del progetto, già realizzato con positivi riscontri negli anni passati.

Ambiti tematici

- Ambiente e sostenibilità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica, con uscita in un'area verde del territorio vicina alla scuola.



Durata e articolazione prevista

Un incontro della durata di circa un'ora e mezza.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Aprile-maggio.



Numero massimo di partecipanti

Massimo 60 partecipanti.

Costi a carico della scuola



L'attività è offerta a titolo gratuito, trattandosi di un gruppo informale di cittadini attivi. È gradito un eventuale contributo libero a sostegno delle spese vive per i materiali utilizzati durante le attività (gadget, guanti monouso per la raccolta dei rifiuti, stampa di cartelloni e attestati di partecipazione).



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Richiesta la presenza di almeno 3 docenti.



Proposte per la **SCUOLA** **SECONDARIA DI 2° GRADO**

La scuola secondaria di secondo grado accompagna studentesse e studenti in una fase decisiva del loro percorso di crescita personale, culturale e civile. È il tempo in cui conoscenze e competenze si consolidano, il pensiero si fa più critico e consapevole e ciascuno è chiamato a confrontarsi con le sfide del presente e con le scelte che orienteranno il proprio futuro.

Le proposte raccolte in questa sezione intendono arricchire i percorsi formativi delle scuole, offrendo occasioni di approfondimento, di partecipazione attiva e di incontro con il patrimonio culturale, sociale, ambientale e istituzionale della città. Attraverso esperienze concrete, laboratori, testimonianze e percorsi dedicati, gli studenti possono sperimentare il valore della cittadinanza, della responsabilità, della creatività e dell'impegno nella comunità.

Le iniziative sono pensate per dialogare con la progettazione educativa dei diversi indirizzi di studio, valorizzandone le specificità e favorendo il collegamento tra scuola e territorio. La collaborazione con enti, associazioni e servizi del Comune offre infatti nuove occasioni di apprendimento, contribuendo a rendere l'esperienza scolastica ancora più significativa e vicina alla realtà.



Presentazione del soggetto proponente

L'Ufficio Cultura, Biblioteche e Archivio Storico del Comune di Bollate è da anni promotore di rassegne di grande spessore artistico e culturale e di un importante percorso di recupero e valorizzazione della memoria storica locale. L'Amministrazione comunale ha sempre avuto a cuore la storia locale e il valore della memoria storica, ritenute necessarie per trasmettere la conoscenza degli eventi della realtà locale e creare nella cittadinanza la consapevolezza di una comunità che si riconosce nella sua storia, unica e propria, fatta dalle vicende delle donne e degli uomini che l'hanno vissuta.

Contatti e riferimenti utili

Referenti per i rapporti con le scuole: Michela Bollini (Ufficio Cultura);
Samuele Marazzi, Assessore alle Politiche Educative e Scolastiche, alle
Politiche per l'Infanzia, alle Politiche Giovanili e alle Politiche Culturali

Telefono: 02.35005514 (Michela Bollini) - 02.35005575 (Ufficio Cultura)

E-mail: michela.bollini@comune.bollate.mi.it -
cultura@comune.bollate.mi.it - samuele.marazzi@comune.bollate.mi.it

Sito web: www.labollateatro.it - www.immaginiememoria.it

Canali social:

Facebook: [LaBollaTeatro](https://www.facebook.com/LaBollaTeatro)

Instagram: [@labolla_teatro](https://www.instagram.com/labolla_teatro)



SCUOLE A TEATRO

Descrizione della proposta

La rassegna nasce con l'obiettivo di avvicinare le nuove generazioni al linguaggio teatrale e, attraverso di esso, stimolare curiosità, immaginazione, capacità di ascolto e pensiero critico. A teatro si impara osservando, emozionandosi, ponendosi domande e confrontandosi con punti di vista diversi.

Portare bambini e ragazzi a teatro significa offrire loro molto più di un'occasione di spettacolo: significa aprire uno spazio di esperienza, incontro e scoperta. Uscire dall'aula significa entrare in un luogo nuovo, condividere un'esperienza con i compagni, incontrare artisti e linguaggi differenti e vivere l'apprendimento in una dimensione concreta e collettiva.

Il teatro diventa un luogo in cui educazione e cultura si incontrano: uno spazio in cui bambini e ragazzi possono sperimentare la relazione con gli altri, sviluppare consapevolezza e costruire nuovi significati a partire dall'esperienza.

Gli Istituti Scolastici di Bollate (scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado) sono coinvolti direttamente nella programmazione degli spettacoli teatrali per le scuole: a partire dalle esigenze e dagli interessi di programmazione delle scuole, viene effettuata insieme ai docenti referenti per ciascun plesso, un'analisi e valutazione condivisa delle migliori proposte di spettacolo per le diverse fasce d'età, con particolare attenzione ai nuovi linguaggi e alle esperienze più significative nel panorama nazionale.

Il cartellone della rassegna "Scuole a Teatro" viene proposto anche alle numerose scuole dei comuni limitrofi, in un'ottica di ampliamento del coinvolgimento e della partecipazione.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione
- Memoria storica
- Ambiente e sostenibilità
- Arti espressive e creatività
- Inclusione, intercultura e pari opportunità
- Altro: potenziamento della lingua inglese

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso il Teatro LaBolla, Piazza della Resistenza 32.



Durata e articolazione prevista

Spettacoli dai 50 ai 120 minuti (a seconda delle fasce d'età), con possibile dibattito al termine.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Indicativamente nei mesi di febbraio e marzo.



Numero massimo di partecipanti

350 partecipanti a replica (studenti e accompagnatori).



Costi a carico della scuola

Biglietti € 8,00/10,00 a partecipante (accompagnatori esclusi); costo del trasporto a carico del Comune.

Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Una prima condivisione delle proposte viene fatta nel mese di giugno. Entro il mese di settembre le scuole devono comunicare all'Ufficio Cultura gli spettacoli scelti dalle varie classi o



interclassi e indicare il numero di partecipanti previsto. Entro un mese dalla replica in programma, le referenti o le segreterie comunicano il numero definitivo dei partecipanti (indicando eventuali studenti con disabilità o richieste particolari), sulla base del quale verrà calcolato l'importo dei biglietti da fatturare alle scuole.



SULLE TRACCE DELLA STORIA DI BOLLATE

Descrizione della proposta

Il progetto, rivolto alle scuole secondarie di secondo grado, è finalizzato alla riscoperta di episodi storici che hanno coinvolto il territorio e che costituiscono un approfondimento dello studio della Storia previsto dal percorso scolastico.

A titolo di esempio, potranno essere approfonditi: l'esplosione della fabbrica di munizioni Sutter & Thévenot a Castellazzo di Bollate, avvenuta il 7 giugno 1918, nella quale morirono 59 persone, quasi tutte giovani operaie entrate in fabbrica per sostituire gli uomini partiti per il fronte; il periodo della Resistenza; le leggi razziali e la persecuzione antisemita a livello locale nel periodo 1943-1945.

Ulteriori approfondimenti, sulla base delle esigenze didattiche, potranno essere definiti e concordati con i docenti.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione
- Memoria storica
- Inclusione, intercultura e pari opportunità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'Archivio del Comune, Piazza Aldo Moro 1.



Durata e articolazione prevista

Due incontri da circa 1 ora.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Indicativamente nei mesi di novembre e aprile.



Numero massimo di partecipanti

1 classe per volta.



Costi a carico della scuola

Nessun costo.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Non sono previsti prerequisiti, materiali specifici o particolari esigenze organizzative.



Comune di Bollate

Ufficio Pubblica Istruzione

Presentazione del soggetto proponente

L'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Bollate gestisce i servizi extrascolastici comunali erogati nelle scuole del territorio: refezione, pre e post scuola, trasporto scolastico, assistenza educativa specialistica per alunni con disabilità, gestione delle scuole dell'infanzia paritarie comunali e anagrafe scolastica. Cura inoltre i rapporti istituzionali con le scuole del territorio, promuovendo iniziative a sostegno del diritto allo studio e della partecipazione attiva di bambine, bambini, ragazze e ragazzi alla vita della comunità cittadina.

Contatti e riferimenti utili

Referenti per i rapporti con le scuole: Alessandro Pogliani, Responsabile Ufficio Prima Infanzia e Pubblica Istruzione, e Samuele Marazzi, Assessore alle Politiche Educative e Scolastiche, alle Politiche per l'Infanzia, alle Politiche Giovanili e alle Politiche Culturali

Telefono: 0235005563 (Ufficio)

E-mail: pubblica.istruzione@comune.bollate.mi.it;
samuele.marazzi@comune.bollate.mi.it

Canali social:

Facebook: [Comune di Bollate](#)

Instagram: [@comunedibollate](#)



Dentro il Comune - Alla scoperta del Municipio

Descrizione della proposta

La proposta intende offrire agli studenti un'esperienza diretta di conoscenza dell'ente locale, con l'obiettivo di approfondire il funzionamento delle istituzioni comunali, comprendere i processi attraverso i quali vengono definite e attuate le politiche pubbliche e favorire una maggiore consapevolezza del rapporto tra cittadinanza, rappresentanza democratica e amministrazione.

Accompagnati dall'Assessore alle Politiche Educative e Scolastiche, gli studenti visiteranno la Sala consiliare, la Sala giunta e l'Ufficio della Sindaca, approfondendo il ruolo e le competenze degli organi politici e della struttura amministrativa, i rapporti tra Sindaca, Giunta e Consiglio comunale e il percorso attraverso il quale gli indirizzi politici si traducono nell'attività amministrativa dell'Ente. A partire da esempi concreti della vita cittadina, potranno essere affrontati temi quali le competenze degli enti locali, i processi decisionali, la definizione delle priorità, l'organizzazione dei servizi e il rapporto tra indirizzo politico e gestione amministrativa.

Il percorso sarà impostato secondo una metodologia dialogica e partecipativa, alternando la visita degli spazi istituzionali all'approfondimento e al confronto diretto con gli studenti. Compatibilmente con gli impegni istituzionali, potrà prevedere l'incontro con la Sindaca o con altri componenti della Giunta o del Consiglio comunale. Su richiesta della scuola e previa disponibilità del personale competente, potrà essere prevista anche una visita all'Archivio comunale, con un approfondimento sulla produzione e conservazione dei documenti e sul loro valore per l'attività amministrativa e per la memoria della città.

La visita si concluderà con uno spazio di confronto e restituzione, nel quale gli studenti potranno porre domande, discutere quanto osservato e mettere in relazione l'esperienza con i temi affrontati nell'ambito dell'educazione civica.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di secondo grado.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Palazzo municipale del Comune di Bollate.

Durata e articolazione prevista



Un incontro della durata indicativa di 1 ora e 30 minuti, articolato in visita agli spazi istituzionali e in un momento di dialogo e confronto.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Ottobre-maggio, previa prenotazione e compatibilmente con le attività istituzionali del Comune.



Numero massimo di partecipanti

Una classe per visita.



Costi a carico della scuola

Nessun costo.

Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)



La visita deve essere concordata preventivamente con l'Ufficio Pubblica Istruzione. Il percorso può essere personalizzato in relazione all'età degli alunni, agli argomenti affrontati in classe e a specifici percorsi di educazione civica. L'eventuale visita all'Archivio comunale deve essere concordata preventivamente ed è subordinata alla disponibilità del personale competente.



ANPI Bollate - Baranzate

Presentazione del soggetto proponente

La Sezione ANPI di Bollate-Baranzate promuove la memoria della Resistenza e i valori della Costituzione tra le giovani generazioni. Collabora con le scuole primarie e secondarie del territorio attraverso percorsi su deportazione, antifascismo e cittadinanza attiva, con l'obiettivo di rendere la storia viva e significativa per gli studenti.

Contatti e riferimenti utili

Referente per i rapporti con le scuole: Virginia Salvatori

Telefono: 3493575116

E-mail: anpi.bollatebaranzate@gmail.com

Canali social:

Facebook: [ANPI Bollate - Baranzate](#)

Instagram: [@anpi.bollate.baranzate](#)



Incontro con i figli di deportati bollatesi

Descrizione della proposta

I signori Bergamaschi, Bosero e Mondelli raccontano alle classi la storia dei propri genitori: la vita prima dell'arresto, le ragioni della deportazione, l'esperienza nei lager e il ritorno. L'incontro prevede inoltre uno spazio dedicato alle domande e al confronto con le ragazze e i ragazzi.

L'attività può essere proposta in abbinamento alla visita al Binario 21, come momento di preparazione e approfondimento, oppure come percorso autonomo.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di secondo grado.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione
- Memoria storica
- Inclusione, intercultura e pari opportunità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica.

Durata e articolazione prevista



La durata dell'incontro è di almeno 1 ora e varia in base al numero di testimoni coinvolti e all'età degli alunni e delle alunne, anche in relazione allo spazio dedicato al dialogo e alle domande.

Periodo consigliato per lo svolgimento



Ottobre-maggio, con una particolare concentrazione delle attività in prossimità del 27 gennaio (Giorno della Memoria) e del 25 aprile (Festa della Liberazione).

Numero massimo di partecipanti



È possibile organizzare l'incontro in plenaria, qualora gli spazi della scuola lo consentano, oppure rivolgerlo a una singola classe.



Costi a carico della scuola

Nessun costo.

Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)



Le attività sono progettate in collaborazione con i docenti e adattate alle esigenze delle singole classi. Non sono richiesti prerequisiti specifici.



Mostre didattiche – Trasporto 81 e Foibe

Descrizione della proposta

Sono disponibili due mostre itineranti. La mostra Trasporto 81 racconta il viaggio verso il campo di transito di Bolzano sul treno piombato e la vita nel campo, con particolare riferimento ai bollatesi Vincenzo Attimo e Gianni Riccardi; è disponibile su chiavetta USB per la proiezione in classe, oppure allestibile in pannelli presso la sede della Pro Loco. La mostra su Fascismo, Foibe ed Esodo dal confine orientale propone un percorso storico in occasione del Giorno del Ricordo (10 febbraio).

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di secondo grado, con contenuti adattati all'età degli studenti.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione
- Memoria storica
- Inclusione, intercultura e pari opportunità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica o presso la sede della Pro Loco.



Durata e articolazione prevista

Non specificata dal proponente.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Da ottobre a maggio; la mostra Foibe è consigliata in prossimità del 10 febbraio.



Numero massimo di partecipanti

Non specificato.



Costi a carico della scuola

Nessun costo per la scuola; trasporto e allestimento a cura di ANPI.

Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)



Le attività sono progettate in collaborazione con i docenti e adattate alle esigenze di ogni classe. Non sono richiesti prerequisiti specifici. Qualora non fosse possibile allestire la mostra negli Istituti, la mostra Trasporto 81 può essere proiettata in classe tramite chiavetta USB.



Una poesia per la Costituzione

Descrizione della proposta

Il percorso prevede una lezione introduttiva sulla prima parte della Costituzione, condotta da ANPI o dai docenti in base alle preferenze della scuola. Gli studenti sono invitati a esprimere la loro interpretazione dei principi fondamentali attraverso la scrittura poetica. Le poesie potranno essere raccolte in un fascicolo o lette in occasione di eventi pubblici.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di secondo grado.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione
- Memoria storica
- Inclusione, intercultura e pari opportunità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento
Presso l'istituzione scolastica.



Durata e articolazione prevista
Almeno 1 ora, variabile in base all'età degli studenti.



Periodo consigliato per lo svolgimento
Da ottobre a maggio.



Numero massimo di partecipanti
Gestione in plenaria o per singola classe.



Costi a carico della scuola
Nessun costo per la scuola.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Le attività sono progettate in collaborazione con i docenti e adattate alle esigenze di ogni classe. Non sono richiesti prerequisiti specifici.



Associazione Bollate a 6 Zampe APS

Presentazione del soggetto proponente

L'Associazione Bollate a 6 Zampe APS, ETS Ente del Terzo Settore, regolarmente iscritta al RUNTS dal 13/09/2022, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si prefigge come scopo principale di operare in difesa degli animali e dei loro diritti, di sensibilizzare l'opinione pubblica promuovendo una cultura del rispetto del territorio, che riconosca gli animali come soggetti di diritti, combattendo ogni forma di violenza e sfruttamento, fornendo loro assistenza contro il randagismo e l'abbandono, anche nei confronti dei proprietari in difficoltà sanitaria o emergenze, aiutando rifugi, associazioni e volontari in tutta Italia. L'associazione inoltre, nell'ottica di una corretta convivenza tra le specie e della solidarietà sociale, sostiene la Zooantropologia Didattica tecnica di intervento ludico-educativo, non clinica, volto anche ai soggetti più deboli come minori, persone con disabilità e anziani. Collabora con Enti, Comuni e Istituzioni a tutela del territorio, dell'ambiente e della cultura.

Contatti e riferimenti utili

Referente per i rapporti con le scuole: Laura Vaselli

Telefono: 3474293150

E-mail: bollatea6zampe@gmail.com

Sito web: www.bollatea6zampeaps.it

Canali social:

Facebook: [Bollate a 6 Zampe APS](https://www.facebook.com/Bollate.a.6.Zampe.APS)

Instagram: [@bollatea6zampe](https://www.instagram.com/bollatea6zampe)



Zooantropologia didattica

Descrizione della proposta

Il nostro progetto, grazie alla naturale attrazione dei bambini nei confronti degli animali, propone esperienze e conoscenze che stimolino empatia e senso di responsabilità, sottoponendo interesse per la diversità e stimolando nel contempo autostima e autocontrollo. Sarà presentato pertanto il mondo degli animali in generale e quello degli animali domestici in particolare, allo scopo di prevenire incidenti e abbandoni.

Le aree tematiche del nostro progetto spaziano tra settori etologici, naturalistici, sanitari, cognitivi, zooantropologici ed ecologici, seguendo obiettivi didattici e pedagogici determinati e scelti dal Corpo Insegnanti e dai Dirigenti Scolastici.

Proporremo la valorizzazione della relazione bambino-animale per ottenere benefici di ordine educativo e didattico, quindi utilizzeremo questa attrazione per far giocare, divertire i bambini ma anche per affrontare temi importanti come la comunicazione, l'espressione delle emozioni, la fisiologia e il comportamento degli animali, la cura, ribadire il concetto di rispetto per ogni forma di vita, comprendere la dedizione.

Sottoporremo agli studenti più giovani il significato di "avere un animale domestico", la diversità tra un cucciolo e un giocattolo; parleremo con gli alunni più grandi sul rispetto e sul combattere l'abbandono per evitare randagismo, porteremo la loro attenzione su quanto un cane da soccorso fa per l'uomo.

Distingueremo gli argomenti affrontandoli a seconda dell'età dell'alunno, con un percorso che potrebbe essere ripetibile nel corso degli anni. Pertanto lasciamo la decisione ai Docenti e Dirigenti Scolastici.

Gli incontri saranno condotti da più professionisti, tutte con esperienza ultradecennale nel settore, tra cui una Guardia Zoofila.

Ambiti tematici

- Ambiente e sostenibilità
- Salute e benessere
- Rispetto del territorio e degli animali

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica



Durata e articolazione prevista

Almeno 3 incontri di 60 minuti ciascuno



Periodo consigliato per lo svolgimento

A scelta delle docenti, purché in successione max. in 3 settimane



Numero massimo di partecipanti

1 classe per volta



Costi a carico della scuola

Nessun costo



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Un PC con schermo per proiezione slide su USB.



Associazione Culturale Lo Scatto

Presentazione del soggetto proponente

Il Gruppo fotografico Lo Scatto nasce a metà degli anni '70, poi nel 2016 si trasforma in Associazione Culturale. Finalità dell'associazione è la diffusione della cultura fotografica attraverso incontri e attività, principalmente verso i propri soci.

Contatti e riferimenti utili

Referente del gruppo: Dario Marcandalli — 3483954516

Referente per i rapporti con le scuole: Luca Annoni

Telefono: 3405736102

E-mail: gruppoloscatto@gmail.com

Canali social:

Facebook: [Lo Scatto](#)

Instagram: [@gruppoloscatto](#)



La fotografia per i ragazzi

Descrizione della proposta

La proposta mira ad avvicinare i ragazzi al mondo della fotografia con metodo e competenza, aumentando nel contempo lo spirito di osservazione, la creatività e il senso critico. Il progetto è già stato realizzato lo scorso anno scolastico in una seconda media dell'Istituto di Via Verdi. Oltre alle basi della fotografia, il corso pone l'accento sull'educazione all'osservazione del mondo e della natura circostante, sull'importanza della conservazione e del rispetto della natura, e sensibilizza gli studenti a sviluppare connessioni tra il mondo della fotografia e altri ambiti, come i viaggi, le scienze, l'arte e il mondo della comunicazione.

Il corso è articolato in diversi momenti: introduzione alla fotografia, "impariamo a guardare", la composizione e la prospettiva, i colori e il bianco e nero, la distanza dal soggetto, un'uscita pratica all'interno della scuola, e le attrezzature e il loro utilizzo. Le attività si svolgono in aula, con l'ausilio di supporti informatici per visualizzare immagini e video.

Al termine del corso, i ragazzi produrranno un proprio portfolio fotografico, con l'indicazione delle motivazioni che hanno portato a scattare ciascuna fotografia.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di secondo grado. Per questo ordine di scuola si rende necessaria l'iscrizione del partecipante all'Associazione, del costo annuale di € 60.

Ambiti tematici

- Memoria storica
- Ambiente e sostenibilità
- Digitale, scienza e tecnologia (STEM)
- Arti espressive e creatività
- Inclusione, intercultura e pari opportunità
- Sport e movimento
- Orientamento

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica.



Durata e articolazione prevista

Il progetto è articolato in 8 lezioni da circa 90 minuti, con cadenza quindicinale.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Da ottobre ad aprile.



Numero massimo di partecipanti

1 classe alla volta.



Costi a carico della scuola

Nessun costo per la scuola. Per la scuola secondaria di secondo grado è necessaria l'iscrizione del singolo partecipante all'Associazione, del costo annuale di € 60.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Personal Computer e LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).



Viaggiare con le fotografie

Descrizione della proposta

Il corso nasce dall'idea che la fotografia possa rendere più immediato e concreto lo studio della geografia: un'immagine ben scelta fissa in un solo scatto clima, morfologia del territorio, vegetazione e insediamenti umani — elementi che sui testi scolastici restano spesso astratti.

Le finalità e gli obiettivi educativi sono: avvicinare i ragazzi ai concetti base della geografia attraverso l'osservazione di fotografie; fornire i rudimenti tecnici della fotografia (composizione, uso del colore e del bianco e nero, prospettiva); sviluppare capacità di osservazione critica e di lettura dell'immagine; applicare sul campo, in un'uscita fotografica, le nozioni geografiche e fotografiche acquisite.

Le prime lezioni introducono gradualmente sia i rudimenti tecnici della fotografia sia i concetti geografici corrispondenti; le lezioni centrali applicano questi strumenti a climi e ambienti diversi, in Italia, in Europa e in alcuni paesi extraeuropei. Le attività si svolgono in aula, con l'ausilio di supporti informatici per visualizzare immagini e video; il materiale è realizzato dai soci dell'associazione. Il percorso si conclude con un'uscita fotografica sul territorio e una restituzione finale dei lavori.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di secondo grado. Per questo ordine di scuola si rende necessaria l'iscrizione del partecipante all'Associazione, del costo annuale di € 60.

Ambiti tematici

- Ambiente e sostenibilità
- Digitale, scienza e tecnologia (STEM)
- Arti espressive e creatività
- Inclusione, intercultura e pari opportunità
- Sport e movimento
- Orientamento

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento
Presso l'istituzione scolastica.



Durata e articolazione prevista
Il progetto è articolato in 8 lezioni da circa 90 minuti, con cadenza quindicinale.



Periodo consigliato per lo svolgimento
Da ottobre ad aprile.



Numero massimo di partecipanti
1 classe alla volta.



Costi a carico della scuola
Nessun costo per la scuola. Per la scuola secondaria di secondo grado è necessaria l'iscrizione del singolo partecipante all'Associazione, del costo annuale di € 60.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)
Personal Computer e LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).



Associazione Peppino Impastato e Adriana Castelli Milano

Presentazione del soggetto proponente

L'Associazione Peppino Impastato e Adriana Castelli Milano ODV è un'organizzazione di volontariato iscritta al RUNTS, attiva dal 2018 nella promozione della cultura della legalità, della cittadinanza attiva e del contrasto alle mafie. Realizza progetti educativi, percorsi nelle scuole, iniziative culturali e di partecipazione civica, favorendo il coinvolgimento dei giovani e la valorizzazione dei beni comuni e confiscati alla criminalità organizzata.

Contatti e riferimenti utili

Referente per i rapporti con le scuole: Silvia Gissi

Telefono: 3408578748

E-mail: unodiecentomi@gmail.com

Sito web: www.unodiecento.it

Canali social:

Facebook: [Associazione Peppino Impastato e Adriana Castelli Milano](https://www.facebook.com/Associazione-Peppino-Impastato-e-Adriana-Castelli-Milano)

Instagram: [@ass_impastato_castelli_milano](https://www.instagram.com/ass_impastato_castelli_milano)

TikTok: [@impastato.castelli](https://www.tiktok.com/@impastato.castelli)



Incontro con testimoni

Descrizione della proposta

Gli incontri con i testimoni hanno l'obiettivo di promuovere la cultura della legalità, della memoria e dell'impegno civile attraverso il confronto diretto con persone che, per storia personale o familiare, rappresentano esempi concreti di coraggio, responsabilità e partecipazione. L'iniziativa intende sviluppare negli studenti senso critico, consapevolezza civica e riflessione sui valori della giustizia, della democrazia e del contrasto alle mafie.

Per l'anno scolastico sono previsti gli incontri con Antonio Vassallo (novembre), Roberta Gatani (febbraio) e Silvia Camerino (marzo), testimoni che porteranno la propria esperienza personale dialogando con gli studenti. Su richiesta degli istituti scolastici potranno essere proposte ulteriori testimonianze di magistrati, giornalisti, familiari di vittime innocenti di mafia, rappresentanti delle istituzioni, studiosi o altri protagonisti dell'impegno civile, che l'Associazione si impegnerà a contattare in base alla disponibilità.

Gli incontri si svolgono in forma partecipata, alternando il racconto del testimone a momenti di dialogo e confronto con gli studenti, favorendo domande, riflessioni e approfondimenti. Al termine è previsto un momento conclusivo di restituzione, durante il quale gli alunni potranno condividere considerazioni, elaborati o riflessioni personali, valorizzando l'esperienza vissuta e trasformandola in un'occasione di crescita civile e partecipazione attiva. È possibile prevedere un secondo incontro con le famiglie, pomeridiano o serale.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di secondo grado.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica o presso la sede del soggetto proponente (Casa della Legalità).



Durata e articolazione prevista

Circa 2 ore.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Vassallo a novembre, Gatani a febbraio, Camerino a marzo.



Numero massimo di partecipanti

Possibile incontrare tutti gli studenti in aula magna con modalità plenaria.



Costi a carico della scuola

È previsto un contributo economico. Il costo da sostenere riguarderà l'ospitalità, quindi volo/aereo e pranzo-cena, per un costo stimato di circa 400 euro a ospite.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Sono necessari microfoni, se l'incontro viene svolto in plenaria.



Associazione Teatrale GOST

Presentazione del soggetto proponente

L'Associazione Teatrale GOST opera nel campo della formazione, produzione e promozione teatrale e culturale. Realizza percorsi espressivi, pedagogici e progetti educativi rivolti alle scuole di ogni ordine e grado, ponendo al centro il teatro come strumento di crescita, inclusione, ascolto e scoperta dei linguaggi emotivi e relazionali fin dalla prima infanzia.

GOST dal 2005 è promotrice di un'intensa attività culturale: propone corsi di formazione teatrale di livello base e avanzato per adulti e bambini, corsi di dizione e lettura interpretata, seminari di approfondimento teatrale, avvalendosi di docenti qualificati e pedagoghi di fama internazionale. Promuove e produce spettacoli e rassegne teatrali, con centinaia di repliche e premi ricevuti, portando le proprie produzioni in teatri di prestigio come il Teatro San Babila, il Piccolo Teatro di Milano e il Teatro Villoresi di Monza. Organizza dal 2010 la Rassegna "veniTEATROvarci".

Contatti e riferimenti utili

Referente per i rapporti con le scuole: Omar De Fazio Mohamed

Telefono: 3337379870

E-mail: direttore@teatrogost.it

Sito web: www.teatrogost.com

Canali social:

Facebook: [Teatro Gost](https://www.facebook.com/TeatroGost)

Instagram: [@teatrogost](https://www.instagram.com/teatrogost)



La nostra Odissea

Descrizione della proposta

La proposta mira ad avvicinare gli alunni al teatro, all'ascolto e all'accoglienza, favorendo la collaborazione e la condivisione di un progetto comune. Attraverso il lavoro teatrale si punta ad aumentare il senso di responsabilità, il rispetto e la disciplina, e a far sentire ciascun alunno parte di un lavoro collettivo.

Il percorso prevede la lettura e il lavoro sul testo, l'esercizio della memoria, la costruzione nello spazio scenico, le interazioni fisiche ed emotive e la gestione di inibizioni, vergogne e paure. Le attività laboratoriali di ricerca e sviluppo della creatività seguono i metodi di Bruno Munari e Edward De Bono.

Il progetto culmina nella realizzazione di uno spettacolo teatrale collettivo, L'Odissea, a cui partecipano gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado coinvolte: dopo un primo percorso di formazione teatrale di base, ogni classe di ogni istituto lavora alla preparazione di una singola scena specifica, e ogni alunno può raccontare la propria personale piccola Odissea. Il lavoro gravita quindi attorno al testo classico, integrato da situazioni e tematiche attuali tratte anche dal vissuto dei ragazzi.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di secondo grado.

Ambiti tematici

- Promozione della lettura
- Arti espressive e creatività
- Altro: giornalismo, sociologia, antropologia

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica, presso la sede del soggetto proponente, oppure nel territorio cittadino.



Durata e articolazione prevista

12 incontri da 2 ore per ogni classe (20 ore di lezione, 2 ore di prova generale, 2 ore per la giornata dello spettacolo).



Periodo consigliato per lo svolgimento

Da marzo a maggio.



Numero massimo di partecipanti

Minimo 10 classi.



Costi a carico della scuola

€ 1.080 a classe, IVA esente. Scontistiche dedicate per la partecipazione di più classi. Eventuali trasporti esclusi.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Non specificate dal proponente.



Teatro è Libertà

Descrizione della proposta

Corso di teatro finalizzato a rendere i partecipanti soggetti attivi nella realizzazione di un progetto condiviso, che accresce l'autonomia, mantiene alta la motivazione e stimola la ricerca e l'autoapprendimento. Attraverso la costruzione di un evento teatrale, che mette in gioco la sensibilità, l'affettività e il linguaggio del corpo, si valorizza la spinta a lavorare insieme e a utilizzare tutte le proprie capacità e competenze.

Tra i risultati attesi: dare una più forte connotazione interdisciplinare al teatro, sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita, far vivere agli alunni in modo divertente e intelligente l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante, rafforzare il desiderio di conoscere l'altro, educare alla collaborazione e alla cooperazione, favorire la partecipazione attiva e propositiva.

I principali contenuti riguardano la gestione delle emozioni, il controllo della fisicità e dell'interazione nello spazio e con gli altri, l'uso corretto della voce e l'esercizio della memorizzazione. Il percorso si articola in 10 lezioni: dai giochi teatrali per togliere blocchi e inibizioni (1ª lezione), agli esercizi su corpo e voce e su azione/reazione (2ª), su ritmi, azioni fisiche/vocali, equilibri, impulsi e corralità con approccio al testo e alla tematica scelta (3ª), su improvvisazioni con musiche ed effetti sonori, fiducia e ascolto con inizio della messa in scena (4ª), fino al lavoro di messa in scena (5ª-7ª), alle prove generali (8ª-9ª) e al debutto (10ª).

Le attività laboratoriali di formazione mirano a sviluppare il potenziale fantastico e la creatività di ciascuno, con un metodo che tiene conto dell'interdisciplinarietà e delle esigenze dei singoli partecipanti. Il percorso si conclude con una restituzione in messa in scena, calibrata in base all'età dei frequentanti.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di secondo grado.

Ambiti tematici

- Arti espressive e creatività
- Altro: giornalismo, sociologia, antropologia

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica, presso la sede del soggetto proponente, oppure nel territorio cittadino.



Durata e articolazione prevista

10 incontri da 2 ore per ogni classe.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Ottobre/dicembre – marzo/maggio.



Numero massimo di partecipanti

Max 25 alunni per classe. Nessun limite al numero di classi.



Costi a carico della scuola

€ 980 a classe, IVA esente. Scontistiche dedicate per la partecipazione di più classi.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Non specificate dal proponente.



Ragazzi, all'opera!

Descrizione della proposta

Il teatro d'opera è stato inventato in Italia, viene studiato e apprezzato in tutto il mondo, ma nessuno in Italia ne racconta le trame, le strutture sceniche, la strumentazione – insomma tutto quello che gravita attorno a questo mondo magico e meraviglioso. La proposta vuole avvicinare i ragazzi a questo mondo, smontando lo spettacolo dell'opera lirica con spirito di indagine e conoscenza: lo si scompone nelle componenti più significative per poi ricomporlo in un gioco di combinazioni che permette di scoprire – e quindi ricordare meglio – gli elementi che ne costituiscono la struttura: il canto, la scena, le luci, la musica, gli effetti speciali, i costumi. Viene prestata attenzione non solo a ciò che avviene sul palcoscenico durante lo spettacolo, ma anche al "dietro le quinte", rivelando gli artifici che contribuiscono a creare la finzione teatrale.

Gli alunni conosceranno le varie maestranze – macchinisti, illuminotecnici, fonici, cantanti, musicisti, figuranti, direttori – e affronteranno le principali arie di Verdi, Ponchielli, Bellini e Puccini. Attraverso la prova diretta delle materie e discipline legate al teatro d'opera, sperimenteranno un lavoro corale. A conclusione del percorso verrà creata la restituzione di una breve messa in scena.

Per ogni ordine di scuola, gli approcci, i metodi, i linguaggi e i risultati attesi saranno debitamente personalizzati e calibrati.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di secondo grado.

Ambiti tematici

- Arti espressive e creatività
- Altro: giornalismo, sociologia, antropologia

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica, presso la sede del soggetto proponente, oppure nel territorio cittadino.



Durata e articolazione prevista

5 incontri da 2 ore per ogni classe. Lezioni con due professionisti del settore, che porteranno in aula strumenti professionali (musicali e tecnici, come luci e mixer) da utilizzare con gli allievi.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Ottobre/novembre oppure aprile/maggio.



Numero massimo di partecipanti

Gruppi con massimo 30 persone contemporaneamente presenti. Avendo più gruppi, si potrà pensare a una restituzione di messa in scena condivisa e collettiva.



Costi a carico della scuola

€ 1.170 a classe, IVA esente. Scontistiche dedicate per la partecipazione di più classi.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Non specificate dal proponente.



RACCONTI DI TEatro

Descrizione della proposta

La proposta offre uno spazio protetto e creativo dove esplorare ruoli, emozioni e identità, e affrontare tematiche delicate rispetto al proprio vivere se stessi in relazione agli altri e alla realtà relazionale, reale e immaginativa, che ci circonda. Attraverso strumenti di drammaturgia teatrale si affrontano temi come il conflitto, l'identità di genere, la relazione con i genitori e la relazione con il proprio corpo.

Attraverso le regole del gioco teatrale, come spazio protetto di espressione, si propongono attività di drammatizzazione e di lavoro sul sé corporeo (corpo e voce) e sul sé relazionale e narrativo all'interno del gruppo, arricchite dall'utilizzo di riferimenti drammaturgici come stimolo narrativo e da attività di tipo narrativo e rappresentativo. Si individuerà lo strumento di restituzione più adeguato alle esigenze della classe (ad esempio scrittura condivisa o restituzione aperta).

Il percorso si può declinare in base all'età dei partecipanti, sia per preadolescenti sia per adolescenti: cambieranno di conseguenza le tematiche e i soggetti di riferimento.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Ambiti tematici

- Arti espressive e creatività
- Inclusione, intercultura e pari opportunità
- Altro: i singoli percorsi possono includere tematiche legate ai bisogni delle singole classi (educazione al conflitto, affettiva, alimentare e altro)

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica, presso la sede del soggetto proponente, oppure nel territorio cittadino.



Durata e articolazione prevista

Incontro di condivisione con le insegnanti, 10 incontri da 2 ore di lavoro con ogni gruppo, incontro di restituzione e verifica. Lavoro individuale e di gruppo classe.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Da ottobre a maggio.



Numero massimo di partecipanti

Max 25 alunni per classe. Nessun limite al numero di classi.



Costi a carico della scuola

€ 1.120 a classe, IVA esente. Scontistiche dedicate per la partecipazione di più classi.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Non specificate dal proponente.



Noi e la Polis

Descrizione della proposta

La proposta mira a far conoscere e valorizzare la città — i luoghi, gli edifici, le attività, le persone, i locali, le vie e i nomi delle vie — facendo sentire i ragazzi parte integrante e propositiva della comunità, non semplici spettatori. Al centro del percorso c'è il tema dell'appartenenza e della socialità.

A seconda delle fasce di età si affrontano momenti di confronto e dialogo in aula e in teatro. Gli studenti svolgono ricerca personale, report fotografici e interviste audio/video in autonomia, da restituire e condividere in forma laboratoriale, insieme a uscite collettive e attività di videomaking. A seconda delle attitudini e degli interessi, ciascuno si applica su discipline e attività diverse, finalizzate alla restituzione finale del progetto.

Il percorso si conclude con la realizzazione di un docufilm, girato da ragazzi e adolescenti per valorizzare la Polis e il rapporto tra essa e i giovani — l'uomo, i cittadini, la città e i suoi luoghi del vivere, dell'abitare, del socializzare, del confrontarsi e del crescere — da proiettare presso una sala adeguata (Splendor o Bolla).

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di secondo grado.

Ambiti tematici

- Arti espressive e creatività
- Altro: giornalismo, sociologia, antropologia

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica, presso la sede del soggetto proponente, oppure nel territorio cittadino.



Durata e articolazione prevista

3 ore alla settimana in compresenza, più lavoro in autonomia.
Totale 100 ore.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Da ottobre a maggio.



Numero massimo di partecipanti

Minimo 20 partecipanti, massimo 200.



Costi a carico della scuola

€ 8.240, IVA esente. Trasporti esclusi.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Sarebbe interessante se fosse un progetto condiviso tra i vari istituti e plessi, in modo da lavorare con sinergie, scambi e condivisioni.



Cooperativa Sociale "Larcobaleno" Onlus

Presentazione del soggetto proponente

La Cooperativa Sociale "larcobaleno" di Bollate gestisce servizi per persone con disabilità (CSE "Larcobaleno" e SFA "Oltre"). Operiamo per promuovere inclusione e autonomia, sperimentando modelli perché si possa convivere nelle differenze. Da anni collaboriamo con le scuole, dai nidi alle università, portando testimonianza diretta per promuovere un modello in cui le persone con disabilità siano guide culturali attive.

Contatti e riferimenti utili

Referente per i rapporti con le scuole: Silvia Grado e Silvia Gioia

Telefono: 0249435199 / 3319013247

E-mail: cooplarcobaleno.bollate@gmail.com

Sito web: www.cooplarcobalenobollate.it

Canali social:

Facebook: [Larcobaleno CSE](https://www.facebook.com/LarcobalenoCSE)

Instagram: [@cooplarcobaleno](https://www.instagram.com/cooplarcobaleno)



"Mai mettere qualcuno all'angolo": pregiudizio, consapevolezza e cittadinanza attiva – Balikwas, cambiare punto di vista

Descrizione della proposta

"Balikwas - Cambiare punto di vista" è un progetto di prevenzione del fenomeno del bullismo, promozione dell'empatia ed educazione alla convivenza nelle differenze, modulato diversamente a seconda dell'età dei fruitori a cui si rivolge. Un elemento cardine della sua efficacia risiede nella co-conduzione delle attività insieme a persone con disabilità: questa scelta metodologica ribalta la prospettiva tradizionale, rendendo il co-conduttore non un fruitore passivo ma una guida attiva del percorso. L'incontro e la relazione diretta con i protagonisti dei servizi della cooperativa offrono agli alunni un modello concreto e vivo di come la diversità sia un valore e una ricchezza per l'intera comunità, scardinando sul nascere pregiudizi, stereotipi e dinamiche di esclusione o prevaricazione.

Il modulo specifico per la scuola secondaria di secondo grado si rivolge a studenti di 14-19 anni, per stimolare l'autoriflessione e la cittadinanza attiva attraverso obiettivi specifici: attivare la cooperazione e la partecipazione tramite proposte ludiche, narrative e di gruppo che stimolano l'empatia reciproca; migliorare la conoscenza di sé e dell'altro, avviando un percorso di consapevolezza profonda rispetto alle proprie risorse, ma soprattutto rispetto alle proprie personali fragilità, valorizzandole come elementi di unicità; scardinare pregiudizi e stereotipi legati alla disabilità, riconoscendo il valore sociale, la competenza e il ruolo attivo dei conduttori del laboratorio; affrontare l'esclusione sociale e i temi di bullismo, razzismo e discriminazione attraverso linguaggi extra-quotidiani (teatrali, corporei, narrativi e artistici).

Il percorso poggia sulle fondamenta e sulle riflessioni nate intorno al libro "Oltre il sogno", scritto dai giovani dello SFA "Oltre". I temi affrontati sono ad alta risonanza emotiva: la gestione delle emozioni, il binomio forza/fragilità, il peso dei giudizi, il meccanismo del pregiudizio versus la

consapevolezza, il contrasto a discriminazioni di genere, abilità o provenienza, e infine la responsabilità personale come forma di cittadinanza attiva all'interno e all'esterno del gruppo classe.

Il percorso si sviluppa in 2 incontri da 2 ore ciascuno, co-condotti da un gruppo integrato costituito da educatori professionali e persone con disabilità afferenti ai servizi della cooperativa. Nel primo incontro ("La superficie ed il contatto") si presenta il progetto, i conduttori e la cooperativa, utilizzando giochi teatrali di presentazione e conoscenza, la lettura interattiva e presentazione del libro "Oltre il sogno", esercizi corporei per sperimentare fisicamente le dinamiche di inclusione ed esclusione, e un'esplorazione profonda con discussione interattiva sui concetti di forza, fragilità, valore sociale della disabilità e cittadinanza attiva. Nel secondo incontro ("La consapevolezza e l'alleanza") si approfondisce il legame tra pregiudizio e mancanza di consapevolezza, con la lettura diretta da parte dei conduttori dei pensieri tratti da "Oltre il sogno" in cui i personaggi raccontano le proprie esperienze reali di esclusione e bullismo; segue un dibattito e confronto guidato, attivando domande degli studenti rivolte direttamente ai giovani autori del libro, e il percorso si chiude con un lavoro sul simbolo a mediazione artistica.

Il percorso prevede un incontro preliminare di co-progettazione tra i referenti scolastici ed educativi della cooperativa, per tarare le attività sulle specifiche fragilità del gruppo classe, e un incontro finale di restituzione con i docenti per condividere l'osservazione delle dinamiche relazionali emerse.

La proposta è rivolta a singoli gruppi classe, a partire dai 14 anni di età, non superiori ai 25 studenti.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione (prevenzione del bullismo, del razzismo e promozione dei diritti umani)
- Promozione della lettura
- Arti espressive e creatività (linguaggi teatrali, corporei e artistici)
- Inclusione, intercultura e pari opportunità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento
Presso l'istituzione scolastica.



Durata e articolazione prevista
Percorso strutturato in 2 incontri da 2 ore ciascuno (totale 4 ore d'aula per gruppo classe).



Periodo consigliato per lo svolgimento
Tutto l'anno scolastico.



Numero massimo di partecipanti
Gruppi non superiori a 25 studenti per classe.



Costi a carico della scuola
È previsto un contributo economico di 10,00 € a partecipante.

Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)



La scuola dovrà mettere a disposizione un'aula libera da impedimenti o una palestra (banchi e sedie, se presenti, devono poter essere facilmente spostabili ai lati) per consentire le attività teatrali, corporee ed espressive dei ragazzi.



E-Motivo Teatro

Presentazione del soggetto proponente

Gruppo teatrale nato nel settembre 2024 da un'idea dei tre membri principali: Alessandro Audino, Roberta Cavalleri e Nicola Schiavone. Lo scopo è realizzare progetti che, attraverso la produzione e messa in scena di spettacoli teatrali e performance, portino il pubblico a emozionarsi (da qui il nome del gruppo), ad avere un pensiero critico sulla tematica proposta, a porsi delle domande o semplicemente a divertirsi. Il 10 novembre 2025 il gruppo ha ricevuto l'encomio San Martino 2025 per l'attività svolta.

Contatti e riferimenti utili

Referente per i rapporti con le scuole: Alessandro Audino

Telefono: 3516731466 / 3661338597

E-mail: teatro@e-motivo.eu

Sito web: www.e-motivo.eu

Canali social:

Facebook: [E-Motivo Teatro](https://www.facebook.com/E-MotivoTeatro)

Instagram: [@emotivoteatro](https://www.instagram.com/emotivoteatro)

YouTube: [@E-MotivoTeatro](https://www.youtube.com/E-MotivoTeatro)



Noemi, oltre la speranza

Descrizione della proposta

Spettacolo teatrale che racconta la vita di Noemi Durini, assassinata a soli 16 anni da quello che doveva essere il suo amore.

Sinossi: confondere il possesso con l'amore, l'avidità dell'orgoglio con la generosità del prendersi cura, sentirsi superiori nella relazione. Questa è la storia di una farfalla che un collezionista senza scrupoli intrappolò in un retino logoro. Invece di ammirare la sua bellezza e la sua libertà, l'uomo la chiuse in una piccola scatola di vetro. Ma in un mattino di sole, la scatola si aprì al richiamo del vento. Con un battito incerto, poi uno più deciso, si sollevò... non era più certamente una farfalla spensierata, ma era qualcosa di più: il simbolo di una speranza e di una rinascita. Volò via nel cielo azzurro, portando con sé il ricordo della crudeltà subita, ma soprattutto la consapevolezza che nessuna ferita può cancellare il diritto di "essere" e la certezza che solo l'amore, quello vero, rende liberi.

Lo spettacolo vuole sensibilizzare il pubblico sulle tematiche della violenza di genere.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di secondo grado.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione
- Arti espressive e creatività
- Inclusione, intercultura e pari opportunità
- Altro: prevenzione e contrasto della violenza di genere

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso altra sede: teatro (La Bolla o Don Bosco).



Durata e articolazione prevista

Durata dello spettacolo 75 minuti, con eventuale dibattito da concordare con la scuola.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Lo spettacolo è sempre disponibile. Si consigliano i mesi di marzo (l'8 è la Giornata Internazionale dei Diritti della Donna) e di novembre (il 25 è la Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne).



Numero massimo di partecipanti

A seconda della capienza del teatro.



Costi a carico della scuola

È previsto un contributo economico. Cachet € 0. Si richiede che l'ente organizzatore si faccia carico dei costi di affitto della sala teatrale, SIAE e service audio/luci, qualora la sala teatrale ne sia sprovvista.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Immaginando che la replica si svolga in orario scolastico (quindi la mattina), si richiede la possibilità di allestire la sala teatrale nel tardo pomeriggio del giorno precedente la data della replica (a partire dalle ore 17:00, per massimo 2 ore).



BULLDOWN. Storia di Giada

Descrizione della proposta

Reading con la partecipazione di Giada Canino e di suo padre Elio Canino, che porteranno sul palco la loro diretta testimonianza. Giada è nata con la trisomia 21, e nonostante le previsioni dei medici su un'esistenza complicata, ha sempre vissuto con serenità, gioia e tante aspettative. Un giorno, però, a scuola un compagno la insulta chiamandola "diversa", facendo nascere in lei una domanda tanto semplice quanto profonda: cosa vuol dire davvero essere diversi? Cosa vuol dire essere normali? Nel corso degli anni Giada continua a costruire la propria vita fatta di esperienze, amicizie, successi nello sport e nella danza, fino a diventare, quasi ventenne, un simbolo della lotta al bullismo, capace di raccogliere solidarietà nei luoghi fisici e virtuali e di essere ricevuta dal ministro per le Disabilità. Bulldown racconta la storia della sua famiglia – di Giada, dei genitori Elio e Lella e della loro unione – ed è la testimonianza di come l'amore e la gioia riescano, alla fine, sempre a vincere. Lo spettacolo vuole sensibilizzare il pubblico sui temi della diversità e del bullismo.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di secondo grado.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione
- Promozione della lettura
- Arti espressive e creatività
- Inclusione, intercultura e pari opportunità
- Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso altra sede: Teatro (La Bolla o Don Bosco) o Biblioteca (sala conferenze).



Durata e articolazione prevista

Durata dello spettacolo 75 minuti, con eventuale dibattito da concordare con la scuola.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Lo spettacolo è disponibile durante tutto l'anno. Si consigliano in particolare i mesi di febbraio (il 7 è la Giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo) e di marzo (il 21 è la Giornata mondiale della sindrome di Down).



Numero massimo di partecipanti

A seconda della capienza del teatro.



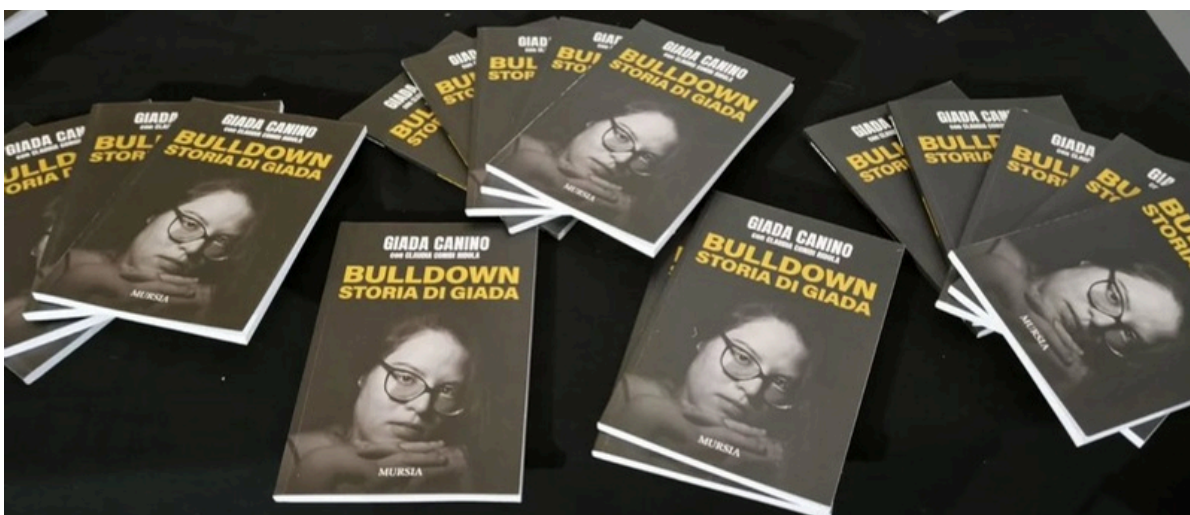
Costi a carico della scuola

È previsto un contributo economico. Cachet € 0. Si richiede che l'ente organizzatore si faccia carico dei costi di affitto della sala teatrale, SIAE e service audio/luci, qualora la sala teatrale ne sia sprovvista.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

È data la disponibilità a effettuare, nella stessa data, anche una replica serale destinata alla cittadinanza, con ingresso gratuito oppure con raccolta fondi da destinare a un'associazione del territorio da individuare insieme agli organizzatori.



Vite spezzate

Descrizione della proposta

Spettacolo teatrale tratto dal libro Assenti. Senza giustificazione di Rosario Esposito La Rossa. Il primo giorno di scuola, un professore entra in classe e non trova gli alunni, ma i loro temi scolastici: scritti da bambine e bambini, ragazze e ragazzi vittime innocenti di mafia. Attraverso quei fogli scopre così il volto più crudele della criminalità organizzata, incapace di vedere l'innocenza, e forse un intero paese assente a sé stesso. Lo spettacolo vuole sensibilizzare il pubblico sui temi della lotta alla mafia, ripercorrendo il ricordo di alcune vittime innocenti delle quali verrà raccontata la vita.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di secondo grado.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione
- Memoria storica
- Arti espressive e creatività

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso altra sede: Teatro (La Bolla o Don Bosco).



Durata e articolazione prevista

Durata dello spettacolo 75 minuti, con eventuale dibattito da concordare con la scuola.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Lo spettacolo è disponibile durante tutto l'anno. Si consigliano in particolare i mesi di marzo (il 21 è la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie) e di maggio (il 23 è l'anniversario della strage di Capaci).



Numero massimo di partecipanti

A seconda della capienza del teatro.



Costi a carico della scuola

È previsto un contributo economico. Cachet € 0. Si richiede che l'ente organizzatore si faccia carico dei costi di affitto della sala teatrale, SIAE e service audio/luci, qualora la sala teatrale ne sia sprovvista.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

Ipotizzando che la replica si svolga in orario scolastico (quindi al mattino), si richiede la possibilità di allestire la sala teatrale nel tardo pomeriggio del giorno precedente, a partire dalle ore 17:00 e per un massimo di 2 ore.



Cicatrici invisibili

Descrizione della proposta

Reading con la partecipazione dell'autrice Valentina Giacalone e di sua madre Filomena, che porteranno la loro diretta testimonianza. Il coraggio di spezzare il silenzio è il racconto autobiografico di Valentina Giacalone, che apre le porte del proprio passato per dare voce a tutte le vittime di bullismo. Un viaggio emotivo e autentico nel cuore di ferite invisibili, quelle che segnano l'anima più del corpo, ma che troppo spesso restano celate dietro un sorriso forzato o un silenzio imposto dalla paura. Tra i banchi di scuola, dove dovrebbe nascere il futuro, per lei ha invece preso forma l'incubo: umiliazioni, derisioni, isolamento, ogni giorno un attacco alla propria identità, ogni parola una scheggia nella costruzione fragile dell'autostima. Ma Valentina fa di sé un inno alla rinascita, e la sua voce diventa uno strumento di liberazione per sé e per gli altri, un faro acceso su un fenomeno ancora troppo taciuto: un atto d'amore verso se stessi e verso chi ha bisogno di sapere che non è solo. Lo spettacolo vuole sensibilizzare il pubblico sul tema del bullismo.

La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di secondo grado.

Ambiti tematici

- Educazione civica, legalità e Costituzione
- Promozione della lettura
- Arti espressive e creatività
- Inclusione, intercultura e pari opportunità
- Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso altra sede: Teatro (La Bolla o Don Bosco) o Biblioteca (sala conferenze).



Durata e articolazione prevista

Durata dello spettacolo 75 minuti, con eventuale dibattito da concordare con la scuola.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Lo spettacolo è disponibile durante tutto l'anno. Si consigliano in particolare i mesi di febbraio (il 7 è la Giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo) e di marzo (l'8 è la Giornata Internazionale dei Diritti della Donna).



Numero massimo di partecipanti

A seconda della capienza del teatro.



Costi a carico della scuola

È previsto un contributo economico. Cachet € 0. Si richiede che l'ente organizzatore si faccia carico dei costi di affitto della sala teatrale, SIAE e service audio/luci, qualora la sala teatrale ne sia sprovvista.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

È data la disponibilità a effettuare, nella stessa data, anche una replica serale destinata alla cittadinanza, con ingresso gratuito oppure con raccolta fondi da destinare a un'associazione del territorio da individuare insieme agli organizzatori.



Moviteatro APS – Spazio Teatro Rem

Presentazione del soggetto proponente

Moviteatro APS nasce nel 2002 e, nel 2012, si costituisce come associazione, valorizzando l'esperienza maturata nel teatro ragazzi da attori, registi e insegnanti professionisti. Dal 2015 ha sede a Bollate, presso lo Spazio Teatro Rem, scuola di teatro e spazio multifunzionale. Propone laboratori teatrali rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, oltre a spettacoli dedicati alle scuole dell'infanzia e primarie, realizzabili sia presso il teatro sia direttamente nelle scuole.

Contatti e riferimenti utili

Referente per i rapporti con le scuole: Monia Nuzzi

Telefono: 3311408151 – 3299267992

E-mail:

Per progetti: moviteatro@gmail.com

Per spettacoli: infomoviteatro@gmail.com

Sito web: www.moviteatro.it

Canali social:

Facebook: [Moviteatro APS – Spazio Teatro Rem](https://www.facebook.com/Moviteatro-APS-Spazio-Teatro-Rem)

Instagram: [@spazioteatrorem](https://www.instagram.com/spazioteatrorem)



MOVITEATRO PER LE SECONDARIE DI II°GRADO

Descrizione della proposta

LABORATORIO: S-OGGETTI RARI

Il lavoro che intendiamo proporre è forte di una trentennale esperienza d'insegnamento nei corsi di teatro rivolti a ragazze e ragazzi adolescenti. In particolare, vorremmo portare nelle scuole un consolidato percorso pedagogico-teatrale che si genera a partire dalla risposta, da parte dei partecipanti, alla seguente domanda: se fossi un oggetto, che oggetto saresti? La domanda, nella sua semplicità, implica e favorisce una risposta sincera, che, proprio perché espressa in una visione metaforica, è priva di ragionamento o di giudizio morale o di confronto competitivo con le altre, ma avviene in forma spontanea rivelando tutto il suo significato simbolico.

Per dare un esempio, ecco alcune tra le risposte emerse negli anni: «Io sono un foglio bianco ancora tutto da scrivere, sono una pistola carica che spara senza volerlo, sono un gioiello chiuso in un cassetto, sono un orologio che non riesce a tenere il tempo, sono un gomito di lana aggrovigliato che non riesce a trovare il capo iniziale del filo...». Ogni immagine che emerge è unica e indiscutibile; possiamo solo favorirne l'espressione, agevolare la sua storia, darle tutto lo spazio di azione in nostro potere, ma non possiamo negarla, perché troppo intima per presumere di conoscerla. Ogni oggetto ha un suo monologo, delle azioni, dei conflitti, delle emozioni e, in fase di rappresentazione, sarà supportata dal resto del gruppo, in un esercizio di condivisione delle altrui visioni e di solidarietà, perché l'affettività si genera attraverso la reciproca conoscenza e si fortifica attraverso il lavoro di gruppo e il sentirsi parte di un progetto comune. Il percorso termina con una rappresentazione finale davanti al pubblico. Il laboratorio si può svolgere con tutto il gruppo classe in orario curricolare, oppure in orario extrascolastico a un gruppo eterogeneo e selezionato per interesse, all'interno dei plessi scolastici, piccole palestre o spazi vuoti, adatti a ospitare una classe in movimento. Le lezioni si articolano in due ore a incontro, per un periodo minimo di dieci incontri, più la rappresentazione finale, ma il percorso può essere ampliato a seconda delle esigenze della scuola. La proposta è rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di secondo grado.

Ambiti tematici

- Arti espressive e creatività
- Inclusione, intercultura e pari opportunità

Modalità organizzative



Luogo di svolgimento

Presso l'istituzione scolastica.

Durata e articolazione prevista



Incontri della durata di 1 ora e 30 minuti ciascuno. Il numero degli incontri varia in base alle esigenze della scuola e alla proposta progettuale, concordata con i docenti.



Periodo consigliato per lo svolgimento

Da ottobre a maggio.



Numero massimo di partecipanti

Una classe per ciascun incontro.



Costi a carico della scuola

È previsto un contributo economico, il cui importo varia in base al progetto proposto, al numero degli incontri e degli operatori coinvolti.



Informazioni utili (eventuali prerequisiti, materiali richiesti alla scuola e altre informazioni organizzative utili)

È necessario disporre di uno spazio libero da banchi (aula o palestra), non utilizzato come area di passaggio.



Intorno alla BOLLÀ

Accanto alle associazioni e alle realtà che animano la vita sociale e culturale di Bollate, l'Amministrazione dialoga anche con altri soggetti del territorio: partecipate pubbliche, consorzi territoriali e fondazioni che propongono autonomamente percorsi educativi rivolti alle scuole. Il Comune di Bollate è socio di Gruppo CAP, gestore del servizio idrico integrato, e fa parte del territorio del Parco delle Groane e della Brughiera Briantea. A questi si affianca la Fondazione Augusto Rancilio, con sede a Villa Arconati, nel borgo di Castellazzo, con cui è attiva da anni una collaborazione per la valorizzazione culturale del complesso storico. *Dentro la Bolla* raccoglie anche le loro proposte: percorsi già strutturati, spesso gratuiti e consolidati nel tempo. Per ciascun ente, la pubblicazione rimanda direttamente ai materiali informativi e alle pagine dedicate, dove le scuole possono consultare l'offerta completa e le modalità di adesione.





Nota editoriale

Dentro la Bolla è pubblicato nel mese di settembre 2026.

La versione digitale (<https://canva.link/dentro-la-bolla>) sarà aggiornata nel corso dell'anno scolastico con nuove proposte.

Questa pubblicazione nasce dalla disponibilità e dalla collaborazione di tante realtà che ogni giorno contribuiscono alla crescita educativa della città.

L'Amministrazione comunale desidera rivolgere un sincero ringraziamento a tutti gli enti, le associazioni, i servizi comunali e i partner che hanno condiviso competenze, esperienze e progettualità, rendendo possibile la realizzazione della prima edizione di *Dentro la Bolla*.

Hanno contribuito alla realizzazione:

Comune di Bollate
Accademia Vivaldi APS
ANPI Bollate-Baranzate
Associazione Bollate a 6 Zampe APS
Associazione Culturale Lo Scatto
Associazione Peppino Impastato e Adriana Castelli Milano
Associazione Teatrale GOST
Cooperativa Sociale "Larcobaleno" Onlus
E-Motivo Teatro
Gruppi di Cammino-Bollate
Il Bel Bosco
Moviteatro APS – Spazio Teatro Rem
Orchestra di Fiati "Città di Bollate"
Volontari del Verde Bollate



Città di Bollate